

87338/2L

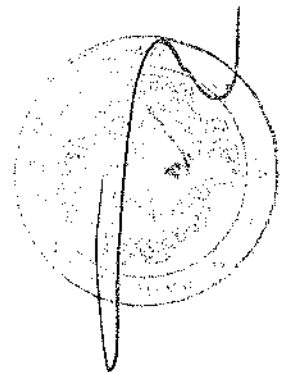
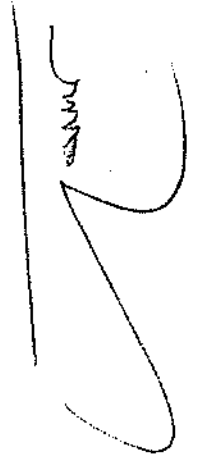
Allegato "A"
POSTO 25455

RAI CINEMA S.p.A.

Prospetti di bilancio

Note Illustrative

31 dicembre 2022



Situazione patrimoniale-finanziaria

(in Euro)	Nota	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Attività materiali	10.1	525.769	191.731
Diritti d'uso per leasing	10.2	4.108.789	5.090.452
Attività immateriali	10.3	479.605.995	477.117.104
Attività per imposte anticipate	10.4	1.740.642	1.695.550
Altre attività non correnti	10.5	370.107	448.482
Totale attività non correnti		486.351.302	484.543.319
Rimanenze	11.1	235.892	236.875
Crediti commerciali	11.2	41.172.134	45.895.697
Attività finanziarie correnti	11.3	596.930	1.404.010
Attività per imposte sul reddito correnti	11.4	940.010	1.315.085
Altri crediti e attività correnti	11.5	23.959.354	11.621.553
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.6	9.291	9.679
Totale attività correnti		66.913.611	60.482.899
Totale attività		553.264.913	545.026.218
Capitale sociale	12	200.000.000	200.000.000
Riserva legale	12	29.446.040	28.722.702
Altre riserve	12	22.305.141	22.438.076
<i>Totale Riserve</i>	12	<i>51.751.181</i>	<i>51.160.778</i>
Utili (perdite) portati a nuovo	12	12.770.163	12.546.349
Utile (perdita) dell'esercizio	12	12.288.236	14.466.768
<i>Totale Utili (perdite) portati a nuovo</i>	12	<i>25.058.399</i>	<i>27.013.117</i>
Totale patrimonio netto		276.809.580	278.173.895
Passività per leasing non correnti	13.1	2.832.824	3.872.205
Benefici per i dipendenti	13.2	1.125.459	1.312.031
Fondi per rischi ed oneri non correnti	13.3	12.164.109	10.998.714
Totale passività non correnti		16.122.392	16.182.950
Debiti commerciali	14.1	124.067.862	119.182.371
Fondi per rischi ed oneri correnti	14.2	55.000	48.400
Passività finanziarie correnti	14.3	127.738.026	120.690.779
Passività per leasing correnti	13.1	1.348.779	1.281.623
Altri debiti e passività correnti	14.4	7.123.274	9.466.200
Totale passività correnti		260.332.941	250.669.373
Totale passività		276.455.333	266.852.323
Totale patrimonio netto e passività		553.264.913	545.026.218

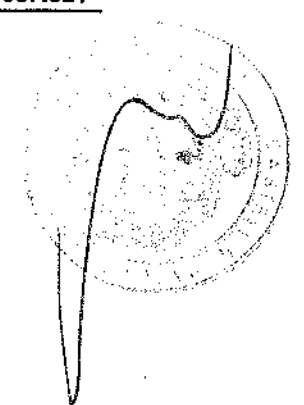
2023/23

Prospetto di conto economico

<i>(in Euro)</i>	Nota	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Ricavi da vendite e prestazioni	15.1	259.930.593	259.309.661
Altri ricavi e proventi	15.2	12.590.317	8.043.393
Totale ricavi		272.520.910	267.353.054
Costi per acquisto di materiale di consumo	15.3	(176.959)	(186.060)
Costi per servizi	15.3	(27.378.325)	(26.702.694)
Altri costi	15.3	(397.563)	(326.327)
Costi per il personale	15.4	(11.473.289)	(12.913.957)
Svalutazione attività finanziarie	15.5	207.333	288.410
Ammortamenti e altre svalutazioni	15.6	(216.410.188)	(207.953.679)
Accantonamenti	15.7	(20.781)	218.380
Totale costi		(255.649.772)	(247.575.927)
Risultato operativo		16.871.138	19.777.127
Proventi finanziari	15.8	238.722	314.318
Oneri finanziari	15.8	(4.097.863)	(2.950.067)
Risultato prima delle imposte		13.011.997	17.141.378
Imposte sul reddito	15.9	(723.761)	(2.674.610)
Risultato dell'esercizio		12.288.236	14.466.768

Prospetto di conto economico complessivo

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Risultato dell'esercizio	12.288.236	14.466.768
Voci che possono essere riclassificate a conto economico:		
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi	(186.638)	354.100
Effetto fiscale	53.703	(101.886)
Totale	(132.936)	252.215
Voci che non possono essere riclassificate a conto economico:		
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	223.815	(61.159)
Totale	223.815	(61.159)
Risultato complessivo dell'esercizio	12.379.115	14.657.824



124

Rendiconto finanziario

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Utile prima delle imposte	13.011.997	17.141.378
Rettifiche per :		
Ammortamenti e svalutazioni	216.202.855	207.665.269
Accantonamenti e (rilasci) ai fondi relativi al personale e altri fondi	2.315.265	1.865.984
Oneri (Proventi) finanziari netti	3.859.141	2.635.749
Altre poste non monetarie	200	(63.774)
Flussi di cassa generati dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	235.389.458	229.244.607
Variazione delle rimanenze	983	21.705
Variazione dei crediti commerciali	4.930.896	(4.688.199)
Variazione dei debiti commerciali	4.588.168	17.356.178
Variazione delle altre attività e passività	(12.631.004)	4.230.314
Utilizzo dei fondi rischi	(650.669)	(1.047.759)
Pagamento benefici ai dipendenti e ai fondi esterni	(506.135)	(606.216)
Imposte pagate	(2.277.110)	(8.329.287)
Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa	228.844.587	236.181.343
Investimenti in attività materiali	(391.407)	(15.978)
Investimenti in attività immateriali	(218.671.099)	(217.892.714)
Dismissioni di attività immateriali	1.175.000	1.639.000
Flusso di cassa netto generato dall'attività di investimento	(217.887.506)	(216.269.692)
Variazione dei conti correnti finanziari verso la Capogruppo	7.632.587	2.253.042
Rimborsi di passività per leasing	(1.336.375)	(1.273.292)
Interessi netti pagati	(3.510.252)	(2.533.786)
Dividendi distribuiti	(13.743.430)	(18.356.134)
Flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria	(10.957.469)	(19.910.169)
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(388)	1.482
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (*)	9.679	8.197
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (*)	9.291	9.679

Handwritten signature and scribbles on the right margin.

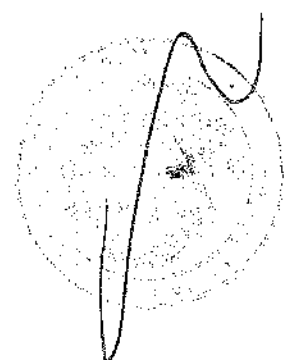
(*) In forza del contratto di tesoreria centralizzata la gestione finanziaria della Società è affidata alla controllante Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A., attraverso un sistema di cash pooling che prevede il trasferimento giornaliero degli importi su appositi conti correnti intersocietari i cui saldi sono rilevati come credito o debito verso la controllante Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A. e la cui variazione complessiva è esposta alla voce "Variazione dei conti correnti finanziari verso la Capogruppo". Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 17 "Rapporti con Parti correlate".

Handwritten signature at the bottom right.

2022/25

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

(in Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Totale patrimonio netto
Saldi al 01 gennaio 2021	200.000.000	27.754.501	22.146.191	31.971.512	281.872.204
Destinazione del risultato/altri movimenti	-	968.201	39.670	(19.364.004)	(18.356.133)
Risultato del periodo	-	-	-	14.466.768	14.466.768
Componenti di conto economico complessivo del periodo	-	-	252.215	(61.159)	191.056
Risultato complessivo netto del periodo	-	-	252.215	14.405.609	14.657.824
Saldi al 31 dicembre 2021	200.000.000	28.722.702	22.438.076	27.013.117	278.173.895
Destinazione del risultato/ Distribuzione del dividendo	-	723.338	-	(14.466.768)	(13.743.430)
Risultato del periodo	-	-	-	12.288.236	12.288.236
Componenti di conto economico complessivo del periodo	-	-	(132.936)	223.815	90.879
Risultato complessivo netto del periodo	-	-	(132.936)	12.512.051	12.379.115
Saldi al 31 dicembre 2022	200.000.000	29.446.040	22.305.141	25.058.399	276.809.580



126

Note al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

1 Informazioni generali

Rai Cinema S.p.A. (di seguito "Rai Cinema" o la "Società") è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale a Roma in Piazza Adriana, 12 e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 (di seguito "Bilancio d'esercizio"), come di seguito descritto, è predisposto in accordo con gli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS").

Rai Cinema è stata costituita con l'operazione di conferimento dell'ex Direzione RAI "Acquisto Fiction, Produzione Cinema e Vendita Prodotti (APV)" preposta all'acquisizione di gran parte del prodotto televisivo utilizzato da Rai nell'attività di *broadcasting*. Tale operazione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione Rai il 23 settembre 1999 ed il conferimento del ramo, avvenuto il 1° giugno del 2000, ha determinato l'avvio operativo della Società.

L'attività di Rai Cinema, così come indicato nello Statuto, riguarda in particolare:

- l'acquisizione, in Italia e all'estero, di diritti, anche parziali, di utilizzazione economica su opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali, senza limiti di modalità trasmissiva, distributiva o di supporto meccanico (sale cinematografiche, home-video, pay per view, pay tv, etc.);
- la fornitura anche alla Rai e alle società ad essa collegate dei diritti di cui sopra su opere audiovisive, cinematografiche e televisive comunque acquisiti, a titolo derivativo o originario;
- l'organizzazione, l'amministrazione e la gestione del proprio compendio dei diritti relativi ad opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali,
- la distribuzione, la commercializzazione, la cessione, in Italia e all'estero, di diritti su opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali, senza limiti di modalità trasmissiva, distributiva o di supporto meccanico;
- la produzione, anche in collaborazione o mediante affidamenti a terzi, di opere audiovisive destinate ai mercati italiani ed esteri, della cinematografia, della televisione e della videocomunicazione in genere, senza limiti di modalità trasmissiva, distributiva o di supporto meccanico;
- la realizzazione, l'organizzazione e la gestione, anche in collaborazione o mediante affidamento a terzi, di circuiti di distribuzione, sale cinematografiche, multisale, canali di diffusione cinematografica in rete e fuori rete.

La Società, pertanto, è preposta a svolgere un ruolo di acquisto dei diritti di film, fiction e produzione di cinema italiano ed europeo.

La Società, istituita allo scopo di creare un centro autonomo di competenze e attività nel mercato delle opere audiovisive, è pertanto preposta a svolgere un ruolo di presidio di tale mercato attraverso l'acquisto di diritti di utilizzazione economica su opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali, in Italia e all'estero, nonché di produzione, anche in collaborazione o mediante affidamento a terzi, di opere destinate ai mercati, italiani ed esteri, della cinematografia, della televisione e della videocomunicazione in genere, fornendone i relativi diritti anche alla RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. e alle società ad essa collegate, in virtù di uno specifico contratto di cessione diritti che regola i relativi rapporti commerciali.

Inoltre, la Società che ha, tra le altre cose, creato un canale diretto nel mercato della distribuzione theatrical, opera costantemente per ampliare i propri ambiti di intervento, accrescendo la gamma dei servizi offerti e della propria clientela sulla base di logiche di mercato; in tale direzione, a titolo esemplificativo, si è collocata l'attività di commercializzazione dei diritti sulle diverse piattaforme disponibili.

10/27

Il capitale sociale della Società è detenuto interamente da Rai, la quale esercita l'attività di direzione e coordinamento. I dati essenziali della Controllante Rai sono esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, estratto dall'ultimo bilancio approvato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, riportato alla nota 20 "Appendice".

2 Criteri di redazione

La Società in relazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, applica per la redazione del proprio Bilancio d'esercizio gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (di seguito IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Standard Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate "Standard Interpretations Committee" (SIC). Per la redazione del Bilancio d'esercizio la Società ha fornito una informativa completa, applicando gli IFRS in modo coerente a tutti i periodi esposti nel presente Bilancio d'esercizio, provvedendo altresì alle riclassifiche necessarie ad assicurare la piena confrontabilità con i dati del precedente esercizio.

La struttura del Bilancio d'esercizio scelta dalla Società prevede che:

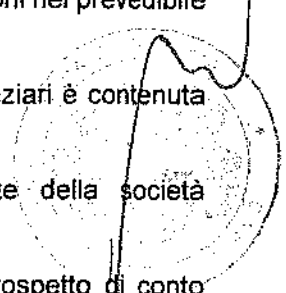
- le voci della situazione patrimoniale-finanziaria siano classificate in correnti e non correnti;
- le voci del conto economico siano classificate per natura;
- il prospetto di conto economico complessivo sia presentato in forma separata rispetto al conto economico e indichi il risultato economico integrato dei proventi e oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente a patrimonio netto;
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto presenti il risultato complessivo dell'esercizio, le operazioni con gli azionisti e le altre variazioni del patrimonio netto; e
- il rendiconto finanziario sia predisposto secondo il "metodo indiretto", rettificando il risultato (utile/perdita prima delle imposte) dell'esercizio delle componenti di natura non monetaria.

Questa impostazione riflette al meglio gli elementi che hanno determinato il risultato economico dell'esercizio e la struttura finanziaria e patrimoniale.

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto applicando il metodo del costo storico, tenuto conto ove appropriato delle rettifiche di valore, con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione che seguono e fatti salvi i casi espressamente menzionati in cui le disposizioni IFRS consentano un differente criterio di valutazione.

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto non si ritiene sussistano indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari è contenuta nella successiva nota 7 relativa alla "Gestione dei rischi finanziari".



Il Bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (di seguito "Società di Revisione").

I valori delle voci di bilancio della situazione patrimoniale e finanziaria, del prospetto di conto economico, del prospetto di conto economico complessivo, del rendiconto finanziario e del prospetto di variazione del patrimonio netto sono espressi in unità di Euro. I valori riportati nella nota illustrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato.

3 Criteri di valutazione

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio d'esercizio, immutati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2021.

Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso. Non è ammesso effettuare rivalutazioni delle attività materiali, neanche in applicazione di leggi specifiche.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono rilevati all'attivo patrimoniale quando è probabile che incrementino i benefici economici futuri attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile economico-tecnica, intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Periodo che decorre dal mese in cui inizia o avrebbe potuto iniziare l'utilizzazione del bene. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile. Eventuali modifiche al piano di ammortamento, derivanti da revisione della vita utile dell'attività materiale, del valore residuo ovvero delle modalità di ottenimento dei benefici economici dell'attività, sono rilevate prospetticamente.

La vita utile stimata delle principali attività materiali è la seguente:

	% di ammortamento annuale		vita utile in mesi	
	min	max	min	max
Migliorie su immobili	16,8	100	12	72
Impianti e macchinari	12,5	25	48	96
Attrezzature industriali e commerciali	19	19	63,6	63,6
Altri beni	12	25	48	100

La vita utile delle attività materiali è rivista e aggiornata, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Diritti d'uso per leasing

I contratti di locazione corrispondono con i contratti che attribuiscono il diritto d'uso esclusivo di un bene, identificato o identificabile, e che conferiscono il diritto sostanziale a ottenere tutti i benefici economici derivanti dal suo utilizzo per un determinato periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. I contratti o gli elementi di contratti complessi che presentano tali caratteristiche, sono rilevati nel bilancio attraverso l'iscrizione, nella situazione patrimoniale-finanziaria, di una passività rappresentata dal valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing, come definita nei criteri di valutazione delle Passività per leasing. Contestualmente e in contropartita alla rilevazione della passività, nell'attivo è iscritto il corrispondente "diritto d'uso per leasing", ammortizzato a quote

2020/29

costanti lungo la durata del contratto di locazione o la relativa vita utile economico-tecnica se inferiore. La durata del contratto di leasing (lease term) è il periodo non annullabile dalla controparte per il quale si ha il diritto all'uso dell'attività sottostante.

Rientrano in questa modalità di rilevazione contabile solamente le tipologie di contratto stipulate dalla Società per affitto di immobili.

Tipicamente i contratti di affitto di immobili ad uso industriale prevedono rinnovi taciti a scadenza, ulteriormente rinnovabili per pari durata: conseguentemente ogni rinnovo costituisce un nuovo diritto d'uso rappresentativo del nuovo accordo (seppur tacito) raggiunto tra le parti.

Alla data di decorrenza della locazione, il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo comprende:

- a) l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing;
- b) i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza;
- c) i costi iniziali diretti (es. costi di mediazione);
- d) in presenza di obbligazioni attuali per lo smantellamento, la rimozione delle attività e il ripristino dei siti, il valore di iscrizione include i costi stimati (attualizzati) da sostenere al momento dell'abbandono delle strutture, rilevati in contropartita a uno specifico fondo per rischi ed oneri non correnti.

L'importo sub a), iscritto in contropartita al rigo passività per leasing, rileva:

- i canoni fissi;
- i pagamenti variabili che dipendono da un indice o un tasso (es. indice di adeguamento ISTAT);
- il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se vi è la ragionevole certezza di esercitare l'opzione;
- i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio dell'opzione di risoluzione del leasing;

Nel caso in cui il contratto di leasing preveda la possibilità di esercizio dell'opzione di acquisto e vi sia la ragionevole certezza di esercitarla, il diritto d'uso è rilevato al rigo Attività materiali nella corrispondente classe di attività ed è ammortizzato lungo la vita utile del bene.

La Società si avvale dell'opzione concessa dagli IFRS di rilevare come costo al rigo costi per servizi i pagamenti dovuti per i leasing a breve termine (di durata non superiore ai 12 mesi) e per i leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore (indicativamente inferiore a 5.000 Euro).

Attività immateriali

Le attività immateriali riguardano le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dalla Società e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita dall'avviamento. Questo requisito normalmente è soddisfatto quando:

- l'attività immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale;
- l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività.

Il controllo della Società consiste nel diritto di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, neanche in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dalla Società.

130

Opere audiovisive:

1) I costi di acquisizione e di produzione di opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali ad utilità ripetuta e con diritti di durata contrattuale superiore ai 12 mesi, formati dai costi esterni di acquisizione e/o di produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione delle singole opere sono capitalizzati fra le attività immateriali e, se tali produzioni risultano pronte all'uso a fine esercizio, sono assoggettati ad ammortamento per quote costanti, a partire dal mese di disponibilità del diritto o di primo sfruttamento, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura.

Se invece tali produzioni ad utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni in corso e acconti.

L'ammortamento delle opere a utilità ripetuta è effettuato mediante quote mensili costanti, come rappresentato nella tabella sottostante, in relazione alla tipologia di diritto acquisito sopperendo in tal modo alle difficoltà oggettive nell'individuare elementi in grado di garantirne una corretta correlazione con i ricavi da sfruttamento commerciale, alle quali si somma l'indeterminabilità delle multiformenti modalità di utilizzo.

Classi	vita utile in mesi
"Full rights" <i>ovvero prodotti per i quali Rai Cinema ha acquisito l'intera filiera dei diritti (cinematografici, televisivi, home video ecc.)</i>	84
Diritti free tv	60
Diritti per sfruttamento pay tv, video on demand e similari	18
Diritti diversi dai precedenti	36

[Handwritten signature and scribbles on the right margin]

La vita utile e la recuperabilità del valore di iscrizione delle attività immateriali è rivista e aggiornata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore.

I costi riferiti a diritti in concessione sono ammortizzati entro il periodo di disponibilità e nel limite dei passaggi disponibili contrattualmente.

2) I costi riferiti ad opere destinate ad una fruizione immediata affluiscono a conto economico alla voce costi per servizi in un unico esercizio, che coincide con quello di inizio della concessione.

3) I costi riferiti ad opere aventi diritti con durata contrattuale non superiore ai 12 mesi affluiscono a conto economico alla voce costi per servizi nell'esercizio che coincide con l'inizio della concessione ed in quello successivo sulla base della divisione temporale della concessione. La quota non di competenza dell'esercizio viene sospesa tra le altre attività correnti.

Le svalutazioni vengono rilevate a conto economico nella voce "ammortamenti e svalutazioni" e vengono effettuate solo nel caso di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze finali di merci destinate alla rivendita, sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato se minore.

[Handwritten signature at the bottom right]

2023/31

Crediti commerciali
Attività finanziarie
Altri crediti e attività correnti e non correnti

I crediti commerciali, le attività finanziarie e le altre attività, tenuto conto delle loro caratteristiche contrattuali e del modello di business adottato per la loro gestione, sono classificati nelle seguenti categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al fair value con contropartita nelle altre componenti del risultato complessivo; (iii) attività finanziarie valutate al fair value con contropartita nel conto economico.

em

I crediti commerciali, le attività finanziarie e le altre attività, se generano esclusivamente flussi di cassa contrattuali rappresentativi di capitale e interessi e se gestiti secondo un business model il cui obiettivo è di detenere l'attività per incassarne i summenzionati flussi, sono inizialmente iscritti al fair value rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente valutati col criterio del costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo (ossia del tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione), opportunamente rettificato per tenere conto di eventuali svalutazioni, mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti.

I crediti commerciali, le attività finanziarie e le altre attività aventi le sopramenzionate caratteristiche contrattuali, se gestiti secondo un business model il cui obiettivo è sia di detenere l'attività per incassarne i flussi contrattuali rappresentati dalla restituzione del capitale e dagli interessi maturati sia di realizzare l'investimento attraverso la vendita, sono valutati successivamente al fair value con contropartita nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Le attività finanziarie i cui flussi di cassa contrattuali non sono rappresentativi del pagamento dei soli capitale e interessi, sono valutati al fair value con contropartita a conto economico ad eccezione degli strumenti finanziari derivati designati come di copertura in una relazione di copertura dei flussi finanziari che sono valutati al fair value con contropartita nelle altre componenti del conto economico complessivo.

em

I crediti commerciali, le attività finanziarie e le altre attività sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Riduzione di valore di attività finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, tutte le attività finanziarie, diverse da quelle valutate al fair value con contropartita a conto economico, sono analizzate al fine di verificare se esiste un'obiettiva evidenza che un'attività o un gruppo di attività finanziarie abbia subito o possa subire una perdita di valore secondo il modello delle "perdite attese".

La Società valuta le perdite attese sui crediti commerciali avendo riguardo alla loro intera durata in base a una stima ponderata delle probabilità che tali perdite possano verificarsi. A questo fine, la Società utilizza informazioni e analisi quantitative e qualitative, basate sull'esperienza storica, opportunamente integrata con valutazioni previsionali circa l'evoluzione attesa delle circostanze. Le perdite sono misurate come il valore attuale di tutte le differenze tra i flussi finanziari contrattualmente dovuti e i flussi di cassa che la Società si aspetta di ricevere. L'attualizzazione è effettuata applicando il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria.

Per le attività diverse dai crediti commerciali (attività finanziarie, altre attività, disponibilità liquide e mezzi equivalenti), se il rischio di credito (ossia il rischio di inadempimento lungo la vita attesa dello strumento finanziario) è aumentato significativamente dalla data di riconoscimento iniziale, la Società stima le perdite su un orizzonte temporale corrispondente con la durata di ciascuno strumento finanziario.

em

em

Per determinare se il rischio di credito di un'attività finanziaria, diversa dai crediti commerciali è aumentato significativamente dopo il riconoscimento iniziale, la Società utilizza tutte le informazioni pertinenti, ritenute ragionevoli, che siano adeguatamente supportate e disponibili senza costi o sforzi eccessivi.

Le perdite per riduzione di valore relative alle attività finanziarie sono presentate separatamente nel conto economico.

Se l'importo di una perdita di valore di un'attività rilevata in passato diminuisce e la diminuzione può essere obiettivamente collegata a un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della perdita di valore, essa è riaccreditata a conto economico.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività non finanziarie sono analizzate per verificare l'esistenza di indicatori di un'eventuale riduzione del loro valore. Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività non finanziarie, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato sulla base di assunzioni ragionevoli e dimostrabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, il valore delle attività è ripristinato e la rettifica è rilevata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). Il ripristino è effettuato al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista nonché le attività finanziarie con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi, prontamente convertibili in cassa e sottoposte a un irrilevante rischio di variazione di valore. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono valutati al fair value.

Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria; per le operazioni di pagamento si tiene altresì conto della data di disposizione.

**Passività finanziarie
Debiti commerciali
Altri debiti e passività**

I finanziamenti e i debiti sono iscritti quando la Società diviene parte delle relative clausole contrattuali e sono valutati inizialmente al fair value rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Passività per leasing

Rappresentano il valore attuale dei pagamenti dovuti per i contratti di leasing (così come definiti nel precedente paragrafo "Diritti d'uso per leasing") e sono rilevate, alla data di decorrenza del contratto di leasing.

Il valore attuale dei pagamenti dovuti è calcolato utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing oppure il tasso di finanziamento marginale del locatario, applicabile alla data di decorrenza della locazione, se il tasso di interesse implicito del leasing non è prontamente disponibile. Il tasso di finanziamento marginale corrisponde col tasso di interesse che si sarebbe sostenuto per ottenere

un finanziamento con analogo profilo di cassa e medesime garanzie collaterali del contratto di leasing (c.d. Incremental Borrowing Rate o Tasso incrementale).

Dopo la data di decorrenza, la passività del leasing, misurata applicando il criterio del costo ammortizzato, è aumentata per tener conto degli interessi passivi maturati, ed è diminuita per effetto dei pagamenti effettuati. Può essere inoltre rideterminata per tenere conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del contratto di leasing. Nei casi in cui le modifiche riguardino la durata del leasing o la valutazione di un'opzione di acquisto dell'attività sottostante, la passività per leasing è rideterminata utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto alla data della modifica.

Handwritten mark resembling a stylized 'R' or 'L' with a vertical line.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del bilancio sono indeterminati nell'ammontare e/o nella data di accadimento. Gli accantonamenti a tali fondi sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Le passività connesse a contenziosi fiscali e a trattamenti fiscali incerti in materia di imposte sul reddito, sono allocate alla voce Passività per imposte sul reddito.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa ragionevolmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione o per trasferirla a terzi alla data di chiusura del bilancio. Quando l'effetto finanziario del trascorrere del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alla voce "Oneri finanziari".

Handwritten scribble or signature.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento. I fondi per rischi ed oneri sono soggetti ad attualizzazione nel caso in cui sia possibile stimare ragionevolmente il momento della manifestazione delle uscite monetarie. Quando la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), le variazioni di stima del fondo sono rilevate in contropartita all'attività a cui si riferiscono nei limiti dei valori di iscrizione; l'eventuale eccedenza è rilevata a conto economico.

Qualora sia previsto che tutte le spese (o una parte di esse) richieste per estinguere un'obbligazione siano rimborsate da terzi, l'indennizzo, quando virtualmente certo, è rilevato come un'attività distinta.

Per i contratti i cui costi non discrezionali necessari per adempiere alle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si prevede siano ottenibili dal contratto (contratti onerosi) la Società rileva un accantonamento pari al minore tra il costo necessario all'adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempienza del contratto.

L'esistenza di passività potenziali, rappresentate da obbligazioni possibili, ma non probabili, derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa, ovvero il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente; non dà luogo alla rilevazione di passività iscritte in bilancio, ma è oggetto di illustrazione in un'apposita nota all'interno del Bilancio d'esercizio.

Large handwritten scribble or signature.

Handwritten mark at the bottom of the page.

Benefici per i dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro, tenendo conto delle loro caratteristiche, sono distinti in piani "a contributi definiti" e "a benefici definiti". Nei piani a contributi definiti, l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta, è determinata sulla base dei contributi dovuti. I costi relativi a tali piani sono rilevati a conto economico sulla base della contribuzione effettuata nel periodo. Nei piani a benefici definiti, invece, l'obbligazione dell'impresa è determinata, separatamente per ciascun piano, sulla base di ipotesi attuariali stimando (in conformità con il metodo di proiezione unitaria del credito) l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. Più precisamente, il valore attuale dei piani a benefici definiti è calcolato utilizzando un tasso determinato in base ai rendimenti di mercato, alla data di riferimento di bilancio, di titoli obbligazionari di aziende primarie ovvero, in assenza di un mercato attivo in cui queste ultime siano scambiate, di titoli di Stato. La passività è rilevata per competenza durante il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Se le attività a servizio del piano eccedono il valore attuale della relativa passività, l'eccedenza è rilevata come attività.

Gli interessi netti (cd. *net interest*) includono la componente di rendimento delle attività al servizio del piano e del costo per interessi da rilevare a conto economico. Il *net interest* è determinato applicando alle passività, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, il tasso di sconto definito per le passività; il *net interest* di piani a benefici definiti è rilevato nel conto economico tra i "Proventi finanziari" ovvero "Oneri finanziari".

Gli utili e le perdite attuariali derivanti dalla valutazione attuariale dei piani a benefici definiti e il rendimento delle attività a servizio del piano (al netto dei relativi interessi attivi) sono rilevati nell'ambito delle altre componenti del conto economico complessivo. Per gli altri benefici a lungo termine, gli utili e perdite attuariali sono rilevati a conto economico. In caso di modifica di un piano a benefici definiti o di introduzione di un nuovo piano, l'eventuale costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate è rilevato a conto economico.

Con riferimento agli incentivi all'esodo, la passività e il costo relativo ai benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro, quando l'incentivazione all'esodo non è inserita nell'ambito di un programma di ristrutturazione, sono rilevati nel momento in cui l'impresa non può più ritirare l'offerta dei benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro. Diversamente, se la cessazione del rapporto avviene in base a un piano strutturato di incentivazione all'esodo comunicato ai dipendenti interessati, la passività e il costo relativo ai benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati nell'esercizio nel quale si è generata nei dipendenti la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo nei termini descritti. Se si prevede che tali benefici siano liquidati interamente entro dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio nel quale tali benefici sono rilevati, sono applicati i requisiti per i benefici a breve termine per i dipendenti, mentre se non si prevede che saranno estinti interamente entro dodici mesi dal termine dell'esercizio, l'entità deve applicare i requisiti per gli altri benefici a lungo termine per i dipendenti.

Eliminazione contabile delle attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente quando è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- il diritto contrattuale a ricevere i flussi di cassa dall'attività è scaduto;
- la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici connessi all'attività, cedendo i suoi diritti a ricevere flussi di cassa dall'attività oppure assumendo un'obbligazione contrattuale a riversare i flussi di cassa ricevuti a uno o più eventuali beneficiari connessi all'attività in virtù di un contratto che rispetta i requisiti previsti dall'IFRS 9 (c.d. "pass through test");
- la Società non ha né trasferito né mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi all'attività finanziaria ma ne ha ceduto il controllo.

135

Le passività finanziarie sono eliminate contabilmente quando sono estinte, ossia quando l'obbligazione contrattuale è adempiuta, cancellata o prescritta.

Compensazione di attività e passività

La Società compensa attività e passività se e solo se:

- esiste un diritto legalmente esercitabile di compensare i valori rilevati in bilancio; e
- vi è l'intenzione o di compensare su base netta o di realizzare l'attività e regolare la passività simultaneamente.

Ricavi

La rilevazione dei ricavi è basata sui seguenti cinque passaggi:

1. identificazione del contratto con il cliente;
2. identificazione delle *performance obligations* (ossia gli impegni contrattuali a trasferire beni e/o servizi al cliente);
3. determinazione del prezzo della transazione;
4. allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligations* identificate sulla base del prezzo di vendita *stand alone* di ciascun bene o servizio; e
5. rilevazione del ricavo quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta.

Alla sottoscrizione di ciascun contratto con la clientela, la Società, in relazione ai beni o servizi promessi, individua come obbligazione separata ogni promessa di trasferire al cliente un bene, un servizio, una serie di beni o servizi o, ancora, una combinazione di beni e servizi che siano distinti. I ricavi sono valutati in misura corrispondente al fair value del corrispettivo spettante, comprensivo di eventuali componenti variabili, ove sia ritenuto altamente probabile che queste non si riverseranno in futuro.

La Società rileva i ricavi spettanti per l'adempimento di ciascuna obbligazione separata nel momento in cui il controllo sui servizi resi, diritti concessi o beni ceduti è trasferito all'acquirente.

I ricavi sono esposti in bilancio al netto di eventuali sconti e abbuoni, di pagamenti effettuati alla clientela cui non corrisponda l'acquisto di beni o servizi distinti da parte della Società, nonché della stima dei resi da clienti.

La Società rileva un'attività o una passività contrattuale in funzione del fatto che la prestazione sia già avvenuta, ma il relativo corrispettivo debba ancora essere percepito, oppure una passività contrattuale quando, a fronte di compensi già percepiti, le obbligazioni assunte debbano ancora essere adempite.

Di seguito, per ciascuno dei principali flussi di ricavi identificati, è fornita una descrizione sintetica del processo di riconoscimento, misurazione e valutazione applicato.

I contratti per la distribuzione cinematografica obbligano a mettere a disposizione degli esercenti delle sale cinematografiche il materiale necessario alla proiezione dei film per un periodo predeterminato. La Società, in cambio, ottiene il diritto a percepire un corrispettivo che, normalmente, è definito in misura variabile, commisurata al numero di biglietti venduti e alla percentuale contrattualmente prestabilita di commissione sugli incassi conseguiti presso le sale cinematografiche. Talvolta è presente un minimo garantito (al superamento del quale sarà eventualmente rilevato il ricavo integrativo) o un corrispettivo fisso. La Società riconosce i ricavi associati alla distribuzione cinematografica coerentemente con la tipologia contrattuale: (i) per i contratti che prevedono un minimo garantito o un corrispettivo fisso nel momento in cui il controllo sul materiale necessario alla proiezione dei film è trasferito agli esercenti rispettando il principio della competenza economica; (ii) per i contratti che prevedono un corrispettivo variabile, a mano a mano che i biglietti sono effettivamente venduti e il corrispettivo maturato.

I contratti prevedono, che gli esercenti possano addebitare alla Società oneri relativi alle attività promozionali svolte presso le sale cinematografiche, nei punti vendita o nelle loro immediate adiacenze. Poiché, nella normalità dei casi, queste attività non sono distinte dalla distribuzione cinematografica, la Società ne rileva gli oneri a diretta riduzione del corrispettivo maturato, misurando, quindi, i propri ricavi al netto delle somme addebitategli a detto titolo.

I contratti per la commercializzazione dei diritti allo sfruttamento di opere audiovisive riconoscono, normalmente, ai clienti la possibilità di utilizzare le opere concesse attraverso diversi mezzi di comunicazione in ambito multimediale, per un periodo di tempo limitato o per un numero predefinito di passaggi, nell'ambito di aree territoriali contrattualmente definite.

Normalmente le licenze d'uso riconoscono ai licenziatari il diritto di accedere alle opere audiovisive così come esistenti nel momento in cui la licenza è concessa; il riconoscimento del relativo ricavo, pertanto, avviene nel momento in cui il licenziatario è posto in condizione di poter iniziare lo sfruttamento dei diritti concessi; il corrispettivo spettante è determinato in misura fissa e non rimborsabile. Quando i contratti prevedono, invece, un corrispettivo determinato in funzione dei risultati derivanti dalla distribuzione del diritto, il riconoscimento del ricavo avviene quando essi si realizzano.

I ricavi comprendono solo i flussi di benefici economici ricevuti e ricevibili dalla Società, in nome e per conto proprio. I corrispettivi conseguiti per conto terzi non sono benefici economici fruiti dall'entità e non determinano un incremento del patrimonio netto. Per questo motivo essi sono stati portati in riduzione dei ricavi.

I proventi finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati.

Contributi pubblici

I contributi pubblici, inclusi i contributi non monetari valutati al *fair value*, sono rilevati quando esiste una ragionevole certezza che saranno ricevuti e che la Società rispetterà tutte le condizioni previste per la loro erogazione.

I contributi in conto esercizio sono presentati come componente positiva nel conto economico, all'interno della voce altri ricavi e proventi.

Costi

I costi sono iscritti per competenza quando relativi a servizi e beni acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, si tiene altresì conto dei correlati ricavi futuri.

I canoni relativi a *leasing* a breve termine (durata non superiore a 12 mesi) ed a quelli in cui l'attività sottostante è di modesto valore (indicativamente inferiore a 5.000 Euro) sono imputati a conto economico lungo la durata del contratto.

Il costo del personale rileva i costi del lavoro subordinato, eventualmente inclusivi dei maggiori oneri di spettanza dell'esercizio, prevedibile alla data di chiusura del bilancio, riferiti a contratti in corso di negoziazione.

Gli oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati.

Differenze cambio

I ricavi e i costi relativi a operazioni in moneta diversa da quella funzionale sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui viene rilevata l'operazione.

87393/37

Le attività e passività monetarie in moneta diversa da quella funzionale sono convertite nella moneta funzionale applicando il tasso di cambio corrente alla data di riferimento del bilancio con imputazione dell'effetto a conto economico.

Le attività e passività non monetarie espresse in moneta diversa da quella funzionale valutate al costo sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al *fair value* ovvero al valore recuperabile o di realizzo, è adottato il cambio corrente alla data di determinazione di tale valore.

Per il trattamento contabile degli effetti determinati dalle coperture attivate sul rischio di cambio si rinvia al paragrafo "Strumenti finanziari derivati".

Dividendi

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea che stabilisce il diritto a ricevere il pagamento, salvo quando sia ragionevolmente certa la cessione delle azioni prima dello stacco della cedola.

I dividendi deliberati dall'Assemblea degli Azionisti sono rappresentati come movimento del patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate moltiplicando la stima del reddito imponibile per le aliquote fiscali applicabili. Sia la stima del reddito imponibile, sia le aliquote fiscali utilizzate sono basate sulla normativa fiscale in vigore o sostanzialmente vigente alla data di riferimento.

Le imposte sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci rilevate al di fuori del conto economico che sono riconosciute direttamente nel patrimonio netto.

La voce include altresì la stima degli oneri che potrebbero gravare sulla Società o in relazione ai contenziosi fiscali in essere o ai trattamenti fiscali incerti in materia di imposte sul reddito, rilevati in contropartita alle passività per imposte sul reddito correnti oppure non correnti qualora il tempo stimato di risoluzione del contenzioso o dell'incertezza sottostanti sia superiore ai 12 mesi.

I debiti e crediti per le imposte correnti sono iscritti:

- per la componente IRAP tra i debiti per imposte correnti sul reddito al netto degli acconti versati, ovvero nella voce crediti per imposte correnti sul reddito quando il saldo netto risulti a credito;
- per la componente IRES tra gli altri debiti e passività correnti, per effetto dell'adesione alla procedura di consolidamento dell'imponibile fiscale IRES di Rai Cinema regolata da apposito accordo con la Capogruppo. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla nota 17 "Rapporti con Parti Correlate".

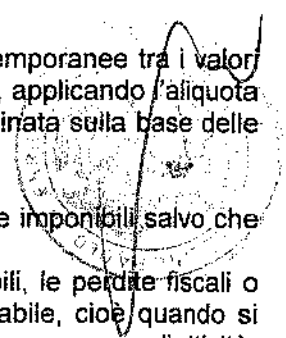
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporanea si riverserà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti vigenti alla data di riferimento.

Una passività fiscale differita viene rilevata per tutte le differenze temporanee imponibili, salvo che tale passività derivi dalla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le attività per imposte anticipate per tutte le differenze temporanee imponibili, le perdite fiscali o crediti d'imposta non utilizzati sono rilevate quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate è riesaminata a ogni chiusura di esercizio. Le attività per imposte anticipate non rilevate in bilancio sono rianalizzate a ogni data di riferimento del

Handwritten mark resembling a large '7' or similar symbol.

Handwritten signature or scribble.



Handwritten mark at the bottom right of the page.

bilancio e sono rilevate nella misura in cui è divenuto probabile che un futuro reddito imponibile consentirà di recuperare l'attività fiscale differita.

Le imposte sul reddito differite e anticipate, conseguenti all'applicazione di normative riferibili alla medesima autorità fiscale, sono compensate se esiste un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti che si genereranno al momento del loro riversamento.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate a livello di singola giurisdizione fiscale, se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate", se passivo, alla voce "Passività per imposte differite".

Strumenti finanziari derivati

Un derivato è uno strumento finanziario o un altro contratto:

- il cui valore cambia in relazione alle variazioni di un parametro definito *underlying*, quale tasso di interesse, prezzo di un titolo o di una merce, tasso di cambio in valuta estera, indice di prezzi o di tassi, rating di un credito o altra variabile;
- che richiede un investimento netto iniziale pari a zero, o minore di quello che sarebbe richiesto per contratti con una risposta simile ai cambiamenti delle condizioni di mercato;
- che è regolato a una data futura.

Gli strumenti finanziari derivati sono classificati come attività o passività finanziarie a seconda del *fair value* positivo o negativo e sono classificati come "detenuti per la negoziazione" e valutati al *fair value* rilevato a conto economico, a eccezione di quelli designati come efficaci strumenti di copertura.

Gli strumenti finanziari sono designati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del *fair value* dei derivati considerate efficaci sono inizialmente rilevate nella riserva di patrimonio netto afferente le altre componenti del conto economico complessivo e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Per le opzioni su valuta il valore del *fair value* sospeso a riserva di *cash flow hedge* è costituito dal valore intrinseco (*intrinsic value*) e dal valore temporale (*time value*). L'*intrinsic value* è pari all'importo della valuta opzionata (valore nominale), moltiplicato per la differenza tra il cambio di esercizio dell'opzione e il cambio di mercato al momento di valutazione (es. cambio di fine esercizio). Nei casi in cui il cambio di esercizio dell'opzione è fuori mercato – cioè l'esercizio non risulta conveniente date le condizioni di mercato al momento di valutazione – il valore intrinseco è nullo. Il *time value* è un valore proporzionato alla durata dell'opzione ed è dato dalla differenza tra il *fair value* complessivo dell'opzione e il valore intrinseco.

Per gli acquisti a termine di valuta, il *fair value* sospeso a riserva di *cash flow hedge* è rappresentato dalla componente spot, cioè dall'importo della valuta acquistata per la differenza tra il cambio a pronti dell'operazione di acquisto a termine e il cambio di mercato (spot) rilevato il giorno di valutazione.

Valutazione del *fair value*

Le valutazioni al *fair value* e la relativa informativa sono effettuate o predisposte applicando l'IFRS 13 "Valutazione del *fair value*". Il *fair value* rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita

di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato, alla data di valutazione.

La valutazione al *fair value* si fonda sul presupposto che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo nel mercato principale, ossia nel mercato in cui avviene il maggior volume e livello di transazioni per l'attività o la passività. In assenza di un mercato principale, si suppone che la transazione abbia luogo nel mercato più vantaggioso al quale la Società ha accesso, ossia il mercato suscettibile di massimizzare i risultati della transazione di vendita dell'attività o di minimizzare l'ammontare da pagare per trasferire la passività.

Handwritten signature or mark on the right margin.

Il *fair value* di un'attività o di una passività è determinato considerando le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero per definire il prezzo dell'attività o della passività, nel presupposto che gli stessi agiscano secondo il loro migliore interesse economico. I partecipanti al mercato sono acquirenti e venditori indipendenti, informati, in grado di entrare in una transazione per l'attività o la passività e motivati ma non obbligati né indotti ad effettuare la transazione.

Nella valutazione del *fair value* la Società tiene conto delle caratteristiche delle specifiche attività o passività, in particolare, per le attività non finanziarie, della capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato capace di impiegarlo nel suo massimo e miglior utilizzo. La valutazione del *fair value* delle attività e delle passività è effettuata utilizzando tecniche adeguate alle circostanze e per le quali sono disponibili dati sufficienti, massimizzando l'utilizzo di *input* osservabili.

Handwritten signature or mark on the right margin.

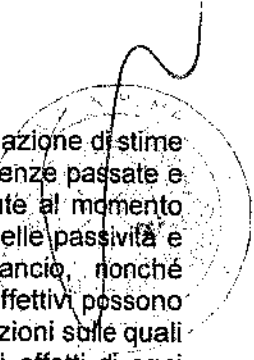
Parti correlate

Per parti correlate si intendono quelle che condividono con Rai Cinema il medesimo soggetto Controllante, le società che direttamente o indirettamente la controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto da Rai e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole. Nella definizione di parti correlate rientrano, inoltre, le entità che gestiscono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro esclusivi per i dipendenti della Società (nello specifico indicati alla nota 17 "Rapporti con Parti correlate") e i dirigenti con responsabilità strategiche di Rai Cinema. I dirigenti con responsabilità strategiche sono coloro che hanno il potere e la responsabilità, diretta o indiretta, della pianificazione, della direzione, del controllo delle attività della Società e comprendono gli Amministratori.

Conformemente con quanto disciplinato dallo IAS 24 "informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate", paragrafo 26, Rai Cinema è dispensata dai requisiti informativi di cui al paragrafo 17 (secondo il quale la Società deve indicare la natura del rapporto con la parte correlata, oltre a fornire informazioni su tali operazioni e sui saldi in essere, inclusi gli impegni, necessarie agli utilizzatori del bilancio per comprendere i potenziali effetti di tale rapporto sul bilancio d'esercizio) nel caso di rapporti con un'altra entità che è una parte correlata perché lo stesso ente governativo ha il controllo sia sull'entità che redige il bilancio sia sull'altra entità.

4 Utilizzo di stime

L'applicazione degli IFRS per la redazione del Bilancio d'esercizio comporta l'effettuazione di stime contabili, spesso basate su valutazioni complesse e/o soggettive, fondate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni conosciute al momento della stima. L'uso di queste stime si riflette sul valore di iscrizione delle attività e delle passività e sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo contabile rappresentato. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel conto economico.



Handwritten signature or mark at the bottom right.

Per una migliore comprensione del Bilancio d'esercizio, di seguito sono indicate le stime più significative del processo di redazione del Bilancio d'esercizio perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi e assunzioni adottati potrebbero avere un impatto rilevante sui risultati successivi.

Svalutazioni

Le attività sono svalutate quando eventi o circostanze manifestatesi successivamente alla loro rilevazione contabile iniziale facciano ritenere che tale valore non sia recuperabile. La decisione se procedere a una svalutazione e la quantificazione della stessa dipendono da valutazioni effettuate sulla base di assunzioni ragionevoli e dimostrabili, rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso. Quest'ultimo è determinato dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione e quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future (quali ad esempio i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda).

Le attività finanziarie, diverse da quelle valutate al *fair value* con contropartita a conto economico, sono analizzate al fine di verificare se esiste un'obiettiva evidenza che un'attività o un gruppo di attività finanziarie abbia subito o possa subire una perdita di valore secondo il modello delle "perdite attese", come evidenziato alla nota 3 "Criteri di valutazione – riduzione di valore di attività finanziarie".

Recupero delle imposte anticipate

Nel Bilancio d'esercizio sono iscritte attività per imposte anticipate, connesse a componenti di reddito a deducibilità tributaria differita e alla rilevazione di perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti per l'assorbimento delle predette perdite fiscali o fino alla concorrenza della fiscalità differita connessa alle altre attività fiscali differite. Significativi giudizi del management sono richiesti per determinare l'ammontare delle imposte anticipate che possono essere rilevate in bilancio in base alla tempistica e all'ammontare dei redditi imponibili futuri. Qualora in futuro si dovesse rilevare che la Società non sia in grado di recuperare in tutto o in parte le imposte anticipate riconosciute in bilancio, la relativa rettifica verrà imputata al conto economico.

Benefici per i dipendenti

Una parte dei dipendenti della Società è iscritta a piani che erogano benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro. La quantificazione dei costi e delle passività associate a tali piani sono basati su stime effettuate da attuari, che utilizzano una combinazione di fattori statistico-attuariali, tra cui dati statistici relativi agli anni passati e previsioni dei costi futuri. Sono inoltre considerati come componenti di stima gli indici di mortalità e di recesso, le ipotesi relative all'evoluzione futura dei tassi di sconto, dei tassi di crescita delle retribuzioni, dei tassi inflazionistici, nonché l'analisi dell'andamento tendenziale dei costi dell'assistenza sanitaria. Accade normalmente che, in occasione della rimisurazione periodica del saldo delle suddette passività, si manifestino delle differenze derivanti, tra l'altro, dalle modifiche delle ipotesi attuariali utilizzate, dalla differenza tra le ipotesi attuariali precedentemente adottate e quelle che si sono effettivamente realizzate e dal differente rendimento delle attività al servizio del piano rispetto a quello considerato nel calcolo del *net interest*. Gli impatti delle rimisurazioni sono rilevati nel prospetto di conto economico complessivo per i piani a benefici definiti e a conto economico per i piani a contributi definiti.

2023/41

Contenziosi

La Società è parte in diversi contenziosi legali relativi a questioni amministrative, civili, tributarie e attinenti al diritto del lavoro. La natura di tali contenziosi rende oggettivamente non prevedibile l'esito finale delle vertenze. Sono stati pertanto costituiti fondi destinati a coprire tutte le passività significative per i casi in cui sussista la probabilità di un esito sfavorevole e sia stato possibile elaborare una stima ragionevole degli oneri derivanti dall'eventuale soccombenza.

Valutazione del *fair value* (valor equo) di strumenti finanziari

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati è determinato osservando i prezzi direttamente rilevabili sul mercato, mentre per gli strumenti finanziari non quotati, utilizzando specifiche tecniche di valutazione che facciano uso del maggior numero possibile di input osservabili sul mercato. Nelle circostanze in cui ciò non fosse possibile, gli input sono stimati dal management tenendo conto delle caratteristiche degli strumenti oggetto di valutazione. Variazioni nelle assunzioni effettuate nella stima dei dati di input potrebbero avere effetti sul *fair value* rilevato in bilancio per tali strumenti.

5 Principi contabili di recente emanazione

Principi contabili omologati dall'Unione Europea ma non ancora obbligatoriamente applicabili

- Con regolamento n. 2021/2036 emesso dalla Commissione Europea in data 19 novembre 2021 è stato omologato il documento IFRS 17 "Contratti assicurativi" pubblicato dallo IASB il 18 maggio 2017 e le successive modifiche pubblicate il 25 giugno 2020. Il principio fornisce un approccio completo alla contabilizzazione dei contratti assicurativi e si applica ai contratti assicurativi emessi, ai contratti di riassicurazione emessi o detenuti e ai contratti di investimento con caratteristiche di partecipazione discrezionale emessi.

Le disposizioni dell'IFRS 17 e le successive modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

- Con regolamento n. 2022/357 emesso dalla Commissione Europea in data 2 marzo 2022 è stato omologato il documento "Emendamenti allo IAS 8: Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori". Le modifiche chiariscono come distinguere i cambiamenti nei principi contabili dai cambiamenti nelle stime contabili. La distinzione è rilevante perché i cambiamenti nelle stime contabili sono applicati in modo prospettico a transazioni future e altri eventi futuri, mentre i cambiamenti nei principi contabili sono generalmente applicati in modo retrospettivo a transazioni passate e altri eventi passati.

Gli emendamenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata.

- Con regolamento n. 2022/357 emesso dalla Commissione Europea in data 2 marzo 2022 è stato omologato il documento "Emendamenti allo IAS 1, Presentazione del bilancio: informativa sui principi contabili. L'obiettivo degli emendamenti è sviluppare linee guida ed esempi per aiutare le entità ad applicare un giudizio di materialità nell'informativa sui principi contabili.

Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata.

- Con regolamento n. 2022/1392 emesso dalla Commissione Europea in data 11 agosto 2022 è stato omologato il documento "Emendamenti allo IAS 12 Imposte sul reddito: imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione". Il documento affronta l'incertezza nella pratica in merito all'applicazione dell'esenzione prevista dai paragrafi 15 e 24 dello IAS 12 alle operazioni che danno origine sia a un'attività che a una passività al momento della rilevazione iniziale e possono comportare differenze temporanee fiscali dello stesso

142

importo. In base alle modifiche proposte, l'esenzione dalla rilevazione iniziale prevista dallo IAS 12 non si applicherebbe alle operazioni che, al momento dell'esecuzione, diano luogo a importi uguali e compensabili di differenze temporanee tassabili e deducibili.

Gli emendamenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata.

- Con regolamento n. 2022/1491 emesso dalla Commissione Europea in data 8 settembre 2022 è stato omologato il documento "Emendamenti all'IFRS 17 *Contratti assicurativi: applicazione iniziale* dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 – Informazioni comparative". Gli emendamenti, di portata ristretta, affrontano un'importante questione relativa ai disallineamenti contabili tra le passività dei contratti assicurativi e le attività finanziarie derivanti dalle informazioni comparative presentate con l'applicazione iniziale dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9.

Gli emendamenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

La Società ha valutato che tali modifiche non avranno impatti significativi sul proprio Bilancio.

Principi contabili non ancora omologati dall'Unione Europea

- In data 23 gennaio 2020, in data 15 luglio 2020 e in data 31 ottobre 2022 lo IASB ha emesso rispettivamente i documenti "Amendments to IAS 1 *Presentation of Financial Statements: classification of liabilities as current or non-current*", il documento "Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date" e il documento "Non-current Liabilities with Covenants" per chiarire i requisiti per la classificazione delle passività come correnti o non correnti. Più precisamente:

. le modifiche specificano che le condizioni esistenti alla fine del periodo di riferimento sono quelle che devono essere utilizzate per determinare se esiste un diritto a differire il regolamento di una passività;

. le aspettative della direzione in merito agli eventi successivi alla data di bilancio, ad esempio nel caso di violazione di un covenant o in caso di regolamento anticipato, non sono rilevanti;

. le modifiche chiariscono le situazioni che sono considerate liquidazione di una passività.

A causa della pandemia di Covid-19, lo IASB ha proposto di differire la data di entrata in vigore del documento al 1° gennaio 2024, per fornire alle società più tempo per attuare eventuali cambiamenti di classificazione risultanti dalle modifiche.

- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha emesso il documento "Amendments to IFRS 16 *Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback*". L'emendamento specifica i criteri che il locatario deve utilizzare per misurare la passività del leasing derivante da un'operazione di leaseback, per evitare di rilevare utili o perdite sul diritto d'uso rilevato in bilancio.

Gli emendamenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata.

Allo stato attuale la Società sta analizzando i principi indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul proprio Bilancio.

6 Informativa per settore operativo

L'IFRS 8 "Settori operativi", identifica il "Settore operativo" come una componente di una entità: (i) che svolge attività in grado di generare flussi di ricavi e di costi autonomi; (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo, che per la Società coincide con il Consiglio di Amministrazione, con lo scopo di assumere decisioni circa l'allocazione delle risorse e valutarne i risultati; e (iii) per il quale sono predisposte informazioni economico-patrimoniali separate. La Società ha identificato un solo settore operativo e l'informativa gestionale che è predisposta e

Handwritten signature or mark on the right margin.

Handwritten signature or mark on the right margin.

Handwritten mark or signature at the bottom right.

2022/43

resa periodicamente disponibile al Consiglio di Amministrazione per le finalità sopra richiamate, considerano l'attività svolta dalla Società come un insieme indistinto; conseguentemente nel Bilancio d'esercizio non è presentata alcuna informativa per settore operativo. Le informazioni circa i servizi svolti dalla Società, l'area geografica (che per la Società corrisponde pressoché interamente con il territorio dello Stato Italiano) in cui esso svolge la propria attività e i principali fruitori degli stessi sono fornite nelle pertinenti note al presente Bilancio d'esercizio, alle quali, pertanto, si rinvia.

7 Gestione dei Rischi Finanziari

I rischi finanziari ai quali la Società è esposta sono gestiti secondo l'approccio e le procedure definiti all'interno di una specifica policy emanata dalla Controllante Rai. Tali documenti stabiliscono procedure, limiti, strumenti per il monitoraggio e la minimizzazione del rischio finanziario, con l'obiettivo di preservare il valore della Società.

I principali rischi individuati dalla Società sono:

- il rischio di mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio, connesse alle attività e passività finanziarie rispettivamente possedute/originate e assunte;
- il rischio di credito, derivante dalla possibilità che una o più controparti possano essere insolventi;
- il rischio di liquidità, derivante dall'incapacità della Società di ottenere le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni finanziari di breve termine.

7.1 Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di interesse e di cambio possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Nella gestione dei rischi di mercato, la Società utilizza strumenti finanziari derivati quali Opzioni e acquisti a termine di valuta a copertura dell'esposizione al rischio di cambio.

Gli strumenti derivati di copertura rientrano nell'ambito del mandato senza rappresentanza conferito alla Capogruppo (si veda nota 17.2 "Accordi di natura finanziaria"), la quale stipula per conto della Società le suddette operazioni, secondo le modalità gestionali stabilite nel documento "Linee Guida del Gruppo Rai in materia di operazioni finanziarie".

In forza del contratto di mandato gli effetti patrimoniali ed economici di tali operazioni sono riflessi nel bilancio della Società, che detiene le posizioni commerciali verso fornitori in valuta (principalmente USD), oggetto della copertura (hedged items).

Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati è stato determinato considerando modelli di valutazione diffusi in ambito finanziario e i parametri di mercato alla data di redazione del bilancio, come meglio indicato alla nota 8 "Valutazione del *fair value*". Le operazioni di cash-flow hedge riguardano l'attività di copertura dal rischio di cambio su contratti per l'acquisto di diritti denominati in USD. La rilevazione degli effetti sul conto economico e il realizzo dei flussi di cassa del contratto oggetto di copertura sono previsti in un arco temporale non superiore ai 12 mesi.

Non si sono verificati casi in cui operazioni qualificate preliminarmente come copertura abbiano perso nel corso del 2022 tale requisito.

Il dettaglio degli strumenti derivati in essere alla data di bilancio è riportato nella tabella che segue:

144

(in migliaia di Euro)

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

ATTIVITA' CORRENTI

Crediti v/ controllante Rai Spa per strumenti derivati-opzioni su valute	-	168
Crediti v/ controllante Rai Spa per strumenti derivati-acquisti a termine di valuta	-	36
	-	204

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti v/ controllante Rai Spa per strumenti derivati-opzioni su valute	19	5
Debiti v/ controllante Rai Spa per strumenti derivati-acquisti a termine di valuta	15	12
	34	17

Handwritten signature and scribbles on the right margin.

Secondo le policy in uso gli strumenti derivati possono essere utilizzati esclusivamente per l'attività di copertura dei flussi finanziari, non è consentito l'uso con finalità di tipo speculativo.

Ulteriori informazioni sulla rilevazione in bilancio degli strumenti derivati e sulla valutazione del relativo fair value sono fornite alla nota 3 "Criteri di valutazione – Strumenti finanziari derivati", alla nota 4 "Utilizzo di stime - Valutazione del fair value (valor equo) di strumenti finanziari" e alla nota 8 "Valutazione del fair value".

La variazione della componente spot degli acquisti a termine (ovvero la variazione del cambio a pronti) e delle opzioni valutarie sono sospese, alla data di bilancio, nella riserva di cash flow hedge fino al momento della rilevazione del diritto o bene oggetto di copertura. La componente legata al tempo degli acquisti a termine è invece imputata a conto economico lungo la durata della copertura.

La seguente tabella illustra la movimentazione della Riserva di cash flow hedge separatamente per categoria di strumento finanziario:

(in migliaia di Euro)	Opzioni su valute (*)	Acquisti a termine di valuta (componente spot)	Totale Riserva di Cfh
Bilancio al 31.12.2021	119	(12)	107
Variazione del fair value (**)	-	(19)	(19)
Costi della copertura differiti e riconosciuti in OCI (time value)	(19)	-	(19)
Riclassificazione al valore del diritto acquisito	(163)	14	(149)
Imposte differite	53	1	54
Bilancio al 31.12.2022	(10)	(16)	(26)

(*) Comprende il valore del time value al 31.12.2022 pari a Euro 19 migliaia.

(**) Valore intrinseco per le opzioni su valute e componente spot per gli acquisti a termine.

Verifica dell'efficacia

L'efficacia della copertura è determinata all'inizio della relazione di copertura e periodicamente riesaminata al fine di verificare la relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura.

L'efficacia è formalmente dimostrata con criteri qualitativi in relazione ai termini rilevanti (importo nominale, scadenza, sottostante, valuta e tasso di riferimento) dell'elemento coperto, che sono allineati allo strumento di copertura. In questa situazione, il valore dello strumento di copertura evolve nella direzione opposta di quello dell'elemento coperto e sussiste una chiara relazione economica tra i due elementi.

Handwritten signature at the bottom right.

12/15

Le possibili fonti di inefficacia sono individuate nei seguenti elementi:

- Variazioni significative nell'ammontare o nella tempistica di pagamento dei contratti in dollari oggetto di copertura;
- Variazioni significative del rischio credito delle controparti (rating).

Il rapporto tra la quantità dell'elemento coperto e del relativo strumento designato a copertura (hedge ratio) è sempre pari a 1:1.

Rischio tasso di interesse

Il rischio tasso di interesse è originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile. La Società ha in essere rapporti finanziari con la Capogruppo attraverso i conti di corrispondenza in Euro e Usd intrattenuti con Rai nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria del Gruppo che presentano al 31 dicembre 2022 rispettivamente un saldo a debito pari a Euro 127.704 migliaia e a credito per Euro 597 migliaia, interamente a tasso variabile.

Sensitivity analysis

Nella tabella sottostante è esposta la *sensitivity analysis* effettuata sulle posizioni finanziarie non coperte, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Il calcolo è stato effettuato sulla base delle passività nette alla data di bilancio e calcolando, su tale importo, l'effetto sugli oneri finanziari netti derivante da variazione dei tassi su base annua.

<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Esercizio chiuso al	Variazione del tasso di interesse	Variazione del risultato economico al lordo dell'effetto fiscale
31 dicembre 2022	+ 50 bp	(636)
	- 50 bp	636
31 dicembre 2021	+ 50 bp	(597)
	- 50 bp	597

Rischio di cambio

Il rischio di cambio della Società è relativo principalmente all'esposizione in dollari statunitensi (USD) originata dall'acquisto di diritti cinematografici e televisivi da parte della Società che nel corso dell'esercizio 2022 hanno generato pagamenti per circa 80 milioni di USD (86 milioni di USD nel 2021). La gestione del rischio di cambio è realizzata a far data dalla sottoscrizione dell'impegno commerciale, spesso di durata pluriennale, e ha come obiettivo la salvaguardia del controvalore in Euro degli impegni, così come stimati in sede di ordine (o di budget).

Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di cambio sono stipulati dalla Capogruppo, su specifico mandato e secondo una policy finanziaria di Gruppo, contratti di copertura a fronte di specifiche esposizioni in USD.

La policy ne regola la gestione secondo le migliori pratiche internazionali, con l'obiettivo di minimizzare il rischio, perseguito attraverso il monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di strategie di copertura da parte della Società. Le deleghe per la realizzazione degli interventi di copertura sono attribuite in via gerarchica e progressiva, con una percentuale minima d'intervento del 50% dell'importo contrattuale in divisa.

Le strategie di copertura sono attuate attraverso strumenti finanziari derivati - quali acquisti a termine e strutture opzionali - senza assumere carattere di speculazione finanziaria. A tal fine, mediante

146

opportuni sistemi, vengono realizzati opportuni test di efficacia che consentono di individuare la quota efficace e inefficace della copertura.

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività e passività in valuta differente dall'Euro:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	
	Valuta Usd	Altre Valute estere	Valuta Usd	Altre Valute estere
Crediti commerciali	56	59	47	162
Debiti commerciali (*)	3.149	394	4.128	791
Altri debiti e passività correnti	-	71	-	-
Attività finanziarie (**)	597	-	1.200	-

(*) l'ammontare in valuta USD risulta coperto da strumenti derivati in valuta per un valore nominale pari a USD 500 migliaia al 31/12/2022 e USD 1.600 migliaia al 31/12/2021.

(**) esclusi strumenti finanziari derivati

Di seguito è riportata una tabella di sintesi degli effetti finanziari degli strumenti di copertura in essere al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 a fronte di fatture, accertamenti o impegni vincolanti per Rai Cinema:

(in migliaia di Euro)	31.12.2022		31.12.2021	
	Opzioni su valute	Acquisti a termine di valuta	Opzioni su valute	Acquisti a termine di valuta
Valore contabile	(19)	(15)	163	24
Ammontare nozionale in Usd	5.600	4.500	9.700	10.900
Scadenza operazioni	Giu 23 -Lug 23	Feb 23 -Giu 23	Mar 22-Ott 22	Mar 22-Giu 22
Hedge ratio	1:1	1:1	1:1	1:1
Variazione del fair value degli strumenti di copertura (*)	0	(19)	207	16
Variazione del valore dell'elemento coperto	0	19	(207)	(16)
Cambio medio ponderato di esercizio	1,06	1,06	1,15	1,14

(*) Valore intrinseco per le opzioni su valute e componente spot per gli acquisti a termine

Sensitivity analysis

Per quanto sopra illustrato l'esposizione al rischio cambio risulta significativa unicamente per il cambio Euro/USD. È stata pertanto realizzata una sensitivity analysis al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, sulle posizioni di debito in divisa, sui derivati a copertura di impegni a fronte di contratti già sottoscritti e sulle disponibilità in divisa. È stata simulata una variazione simmetrica del 10% del cambio rispetto a quello presente alla data di riferimento, a parità di ogni altra condizione. Gli effetti sul risultato economico (al lordo di eventuali ammortamenti) sono determinati principalmente dalle posizioni debitorie non coperte dal rischio cambio, mentre la riserva di Cash flow hedge accoglie la quota efficace delle coperture in essere su impegni già sottoscritti ma senza riflessi patrimoniali nel presente bilancio. Gli effetti sono indicati nella sottostante tabella:

1/17

<i>(in migliaia di Euro)</i>					
Esercizio chiuso al	Cambio Eur/USD	Variazione del cambio Euro/USD	Cambio Euro/USD ricalcolato	Variazione risultato economico al lordo dell'effetto fiscale	Variazione Riserva Cash flow hedge
31 dicembre 2022	1,0666	-10% 10%	0,9599 1,1733	(232) 190	871 (738)
31 dicembre 2021	1,1326	-10% 10%	1,0193 1,2459	(160) 132	1.805 (1.410)

7.2 Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Società è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie e dei crediti commerciali iscritti in bilancio.

Per quanto riguarda il rischio di controparte, per la gestione del credito commerciale sono adottate dalle strutture commerciali procedure di valutazione e di affidamento dei clienti. L'analisi viene svolta periodicamente sulla situazione delle partite scadute e può portare all'eventuale costituzione in mora dei soggetti interessati dall'emersione di problemi di solvibilità. Gli elenchi delle partite scadute oggetto di analisi vengono ordinati per importo e per cliente, aggiornati alla data di analisi ed evidenziano le situazioni che richiedono maggiore attenzione.

La struttura aziendale preposta al recupero del credito promuove azioni di sollecito in via bonaria nei confronti delle controparti che risultano debitorie di importi relativi a partite scadute. Qualora tali attività non conducano all'incasso delle somme, dopo aver proceduto alla formale costituzione in mora dei soggetti debitori, la struttura avvia di concerto con la funzione legale le opportune azioni volte al recupero del credito (diffida, decreto ingiuntivo, ecc.).

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono effettuati in maniera specifica sulle posizioni creditorie che presentano elementi di rischio peculiari. La valutazione sul rischio delle singole posizioni è effettuata anche in relazione alla presenza di impegni di acquisto che renderanno compensabili partite di credito scadute alla data di riferimento del bilancio.

Inoltre, la Società valuta le perdite attese sui crediti commerciali avendo riguardo alla loro intera durata in base a una stima ponderata delle probabilità che tali perdite possano verificarsi. A questo fine, la Società utilizza informazioni e analisi quantitative e qualitative, basate sull'esperienza storica, opportunamente integrata con valutazioni previsionali circa l'evoluzione attesa delle circostanze. Le perdite sono misurate come il valore attuale di tutte le differenze tra i flussi finanziari contrattualmente dovuti e i flussi di cassa che la società si aspetta di ricevere. L'attualizzazione è effettuata applicando il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria.

Di seguito è riportata l'analisi dei crediti correnti per scadenza:



[Handwritten signature]

148

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Fatture da emettere verso società non del Gruppo	14.581	12.608
Fatture da emettere verso Rai e società del Gruppo	20.771	25.026
Fatture emesse verso società del Gruppo (a scadere)	-	-
A scadere	3.725	5.354
Scaduti da 0-90 giorni	2.056	186
Scaduti da 91-180 giorni	299	354
Scaduti da oltre 180 giorni	2.240	5.528
Fatture emesse verso società non del Gruppo	8.320	11.422
Fondi Svalutazione	(2.500)	(3.160)
Totale crediti commerciali	41.172	45.896

ms

7.3 Rischio di liquidità

In forza di un contratto di tesoreria centralizzata, la gestione finanziaria è affidata a Rai attraverso un sistema di *cash-pooling* che prevede il trasferimento giornaliero dei saldi bancari sui conti correnti della Controllante, la quale concede le linee di credito *intercompany* necessarie per l'attività della Società per un importo complessivo di 300 milioni di Euro che garantisce, sulla base degli attuali indirizzi di gestione, l'elasticità di cassa necessaria in corso d'anno.

Al 31 dicembre 2022 il debito netto verso la controllante per cash pooling è pari a 127 milioni di Euro; pertanto restano a disposizione della Società 173 milioni di Euro per finanziare fabbisogni a breve termine e/o medio-lungo termine.

ms

La seguente tabella include l'analisi per scadenze delle passività al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021. I saldi presentati sono quelli contrattuali non attualizzati ad eccezione dei contratti derivati a termine e le opzioni su valute i cui flussi rappresentati riportano il *fair value* degli stessi, in quanto indicativo dell'effetto sui flussi di cassa nello specifico periodo. Le varie fasce di scadenza sono determinate sulla base del periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza delle obbligazioni.

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022				Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021			
	< 1 anno	1-5 anni	>5 anni	Totale	< 1 anno	1-5 anni	>5 anni	Totale
Debiti commerciali	124.068	-	-	124.068	119.182	-	-	119.182
Passività finanziarie a breve termine	127.704	-	-	127.704	120.674	-	-	120.674
Strumenti finanziari derivati	34	-	-	34	17	-	-	17
Passività per Leasing	1.349	2.812	21	4.182	1.282	3.872	-	5.154
Altri debiti e passività	7.123	-	-	7.123	9.466	-	-	9.466

7.4 Gestione del rischio di capitale

Gli obiettivi della Società nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire un'ottimale solidità patrimoniale. La Società persegue l'obiettivo di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione che permetta di realizzare un ritorno economico e

ms

22/49

l'accessibilità a fonti esterne di finanziamento. La Società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento evidenziato nella tabella che segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Patrimonio netto	276.810	278.174
Totale passivo e patrimonio netto	553.265	545.026
Indice	50,03%	51,04%

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra riportati la Società persegue il costante miglioramento dell'efficienza operativa e finanziaria. In appendice, nota 20, è riportato l'indebitamento finanziario netto della Società per i periodi oggetto di analisi.

8 Valutazione del fair value

Di seguito sono riportati i valori al fair value degli strumenti finanziari classificati sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value (IFRS 13 "Valutazione del fair value").

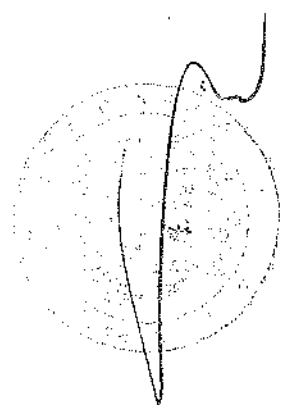
- **Livello 1:** Prezzo quotato (mercato attivo): i dati utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da prezzi quotati su mercati in cui sono scambiati attività e passività identiche a quelle oggetto di valutazione.
- **Livello 2:** Utilizzo di parametri osservabili sul mercato (ad esempio, per i derivati, i tassi di cambio rilevati dalla Banca d'Italia, curve dei tassi di mercato, volatilità fornita da Reuters, credit spread calcolati sulla base dei CDS, ecc.) diversi dai prezzi quotati del livello 1.
- **Livello 3:** Utilizzo di parametri non osservabili sul mercato (assunzioni interne, ad esempio, flussi finanziari, spread rettificati per il rischio, ecc.).

Gli strumenti finanziari a fair value nel Bilancio d'esercizio sono costituiti dai derivati finanziari di copertura, valutati attraverso un modello finanziario che utilizza le più diffuse e accettate formule di mercato (valore attuale netto per le operazioni di acquisto valuta a termine e applicazione della formula di Black & Scholes per le opzioni), oltre ai seguenti dati di input forniti dal provider Reuters: tassi di cambio spot BCE, curve tassi Euribor, volatilità e spread creditizi delle diverse controparti bancarie. Il fair value degli strumenti derivati rappresenta la posizione netta tra valori attivi e valori passivi. Per maggiori informazioni in merito agli strumenti derivati attivi e passivi si rimanda alle note 11.3 "Attività finanziarie correnti" e 14.3 "Passività finanziarie correnti".

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022		
Descrizione	Nota	Livello 1	Livello 2 Livello 3
Derivati su tassi di cambio	11.3 - 14.3	-	(34)

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021		
Descrizione	Nota	Livello 1	Livello 2 Livello 3
Derivati su tassi di cambio	11.3 - 14.3	-	187

Handwritten signature and scribbles on the right margin.



Handwritten signature at the bottom of the page.

150

9 Riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie e le tipologie di attività e passività finanziarie

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta di seguito una riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie e le tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7:

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Attività e passività al costo ammortizzato	Attività e passività finanziarie al fair value con contropartita conto economico	Attività e passività finanziarie valutate al fair value con contropartita nelle altre componenti del risultato complessivo	Totale attività e passività finanziarie	Note (**)
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
Attività					
Crediti commerciali (*)	41.294	-	-	41.294	10.5-11.2
Attività finanziarie correnti	597	-	-	597	11.3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	-	-	9	11.6
Totale attività finanziarie	41.900	-	-	41.900	
Passività					
Debiti commerciali	(124.068)	-	-	(124.068)	14.1
Passività finanziarie correnti	(127.704)	3	(37)	(127.738)	14.3
Passività per leasing correnti	(1.349)	-	-	(1.349)	13.1
Passività per leasing non correnti	(2.833)	-	-	(2.833)	13.1
Totale passività finanziarie	(255.954)	3	(37)	(255.988)	

(*) La voce comprende anche il valore dei crediti commerciali allocati tra le Altre attività non correnti
 (**) I numeri sotto riportati indicano i paragrafi all'interno delle Note illustrative in cui sono dettagliate le attività e le passività esposte.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	Attività e passività al costo ammortizzato	Attività e passività finanziarie al fair value con contropartita conto economico	Attività e passività finanziarie valutate al fair value con contropartita nelle altre componenti del risultato complessivo	Totale attività e passività finanziarie	Note (**)
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
Attività					
Crediti commerciali (*)	46.095	-	-	46.095	10.5-11.2
Attività finanziarie correnti	1.200	36	168	1.404	11.3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	-	-	10	11.6
Totale attività finanziarie	47.305	36	168	47.509	
Passività					
Debiti commerciali	(119.182)	-	-	(119.182)	14.1
Passività finanziarie correnti	(120.674)	2	(19)	(120.691)	14.3
Passività per leasing correnti	(1.282)	-	-	(1.282)	13.1
Passività per leasing non correnti	(3.872)	-	-	(3.872)	13.1
Totale passività finanziarie	(245.010)	2	(19)	(245.027)	

(*) La voce comprende anche il valore dei crediti commerciali allocati tra le Altre attività non correnti
 (**) I numeri sotto riportati indicano i paragrafi all'interno delle Note illustrative in cui sono dettagliate le attività e le passività esposte.

151

10 Attività non correnti

10.1 Attività materiali

Le attività materiali, pari ad Euro 526 migliaia (Euro 192 migliaia al 31 dicembre 2021), si analizzano come segue:

(in migliaia di Euro)	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo storico	2.228	79	22	621	2.950
Fondo ammortamento	(2.107)	(59)	(11)	(581)	(2.758)
Saldo finale netto al 31 dicembre 2021	121	20	11	40	192
Movimentazione 2022					
Incrementi e capitalizzazioni	356	-	11	24	391
<i>Dismissioni</i>					
Costo storico	-	-	-	(1)	(1)
Fondo ammortamento	-	-	-	1	1
Ammortamenti	(40)	(3)	(3)	(11)	(57)
Saldo finale netto al 31 dicembre 2022	437	17	19	53	526
<i>così articolato:</i>					
Costo storico	2.584	79	33	644	3.340
Fondo ammortamento	(2.147)	(62)	(14)	(591)	(2.814)

10.2 Diritti d'uso per leasing

I diritti d'uso per leasing, pari a Euro 4.109 migliaia (Euro 5.090 migliaia al 31 dicembre 2021), si analizzano come segue:

(in migliaia di Euro)	Fabbricati	Totale
Costo storico	7.714	7.714
Fondo ammortamento	(2.624)	(2.624)
Saldo al 31 dicembre 2021 ⁽¹⁾	5.090	5.090
Movimentazione 2022		
Incrementi	365	365
Ammortamenti	(1.346)	(1.346)
Saldo al 31 dicembre 2022 ⁽¹⁾	4.109	4.109
<i>così articolato: (1)</i>		
Costo storico	7.966	7.966
Fondo ammortamento	(3.857)	(3.857)

⁽¹⁾ Espone i soli valori dei cespiti che risultano non totalmente ammortizzati

Nel corso dell'esercizio la Società non ha beneficiato di sospensioni dei pagamenti dovuti per i contratti di leasing, concessi come conseguenza diretta della pandemia Covid-19, rientranti

20

152

nell'ambito di applicazione dell'emendamento al principio contabile IFRS 16 "Concessioni locative legate al Covid-19 oltre il 30 giugno 2022".

10.3 Attività immateriali

Le attività immateriali, pari ad Euro 479.606 migliaia (Euro 477.117 migliaia al 31 dicembre 2021), si analizzano come segue:

(in migliaia di Euro)	Programmi	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico ^[1]	731.283	123.549	854.832
Fondo ammortamento ^[1]	(366.386)	-	(366.386)
Svalutazioni	(11.329)	-	(11.329)
Saldo finale netto al 31 dicembre 2021	353.568	123.549	477.117
Movimentazione 2022			
Incrementi e capitalizzazioni	139.205	79.466	218.671
Riclassifiche	70.133	(70.133)	-
Svalutazioni ^[2]	(9.040)	(286)	(9.326)
Cessioni ^[2]	-	(1.175)	(1.175)
Utilizzo fondo svalutazione	9.564	-	9.564
Ammortamenti	(215.245)	-	(215.245)
Saldo finale netto al 31 dicembre 2022	348.185	131.421	479.606
<i>così articolato ^{[1] [3]}</i>			
Costo storico	707.145	131.421	838.566
Fondo ammortamento	(348.155)	-	(348.155)
Svalutazioni	(10.805)	-	(10.805)

[1] Espone i soli valori che al 31.12 risultano non totalmente ammortizzati

[2] di cui:

Costo	-	1.461	1.461
Ammortamenti	9.040	-	9.040
	9.040	1.461	10.501

[3] valori che al 31.12.2022 risultano totalmente ammortizzati

Gli investimenti dell'esercizio in diritti su opere audiovisive sono pari ad Euro 218.671 migliaia di cui Euro 139.205 migliaia appostati tra i diritti di sfruttamento ed Euro 79.466 migliaia appostati tra le immobilizzazioni in corso. Le cessioni di programmi a titolo definitivo sono pari a Euro 1.175 migliaia.

L'ammontare delle immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 131.421 migliaia si riferisce interamente a concessioni di diritti che avranno decorrenza negli esercizi futuri ovvero ad opere che non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio.

Si segnala che la Società ha effettuato un'analisi degli indicatori interni ed esterni al fine di individuare la presenza di elementi che possono mettere a rischio la recuperabilità dei valori delle attività immateriali. A valle del test di impairment, effettuato sono state iscritte nell'esercizio svalutazioni per Euro 9.326 migliaia al fine di adeguare gli asset al loro valore recuperabile. Oltre quanto sopra evidenziato non si sono rese necessarie ulteriori svalutazioni a seguito della valutazione di recupero degli asset in oggetto.

Gli ammortamenti dei programmi, considerando l'utilizzo del fondo svalutazione, ammontano ad Euro 205.681 migliaia. Per la determinazione degli stessi si rimanda alla nota 3 "Criteri di valutazione".

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di attività immateriali è indicato alla nota 16.2 "Impegni".

10.4 Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate ammontano ad Euro 1.752 migliaia (1.743 Euro al 31 dicembre 2021).

Le passività per imposte differite sono pari ad Euro 11 migliaia (Euro 47 migliaia al 31 dicembre 2021) e sono portate in compensazione delle attività.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Attività per imposte anticipate compensabili	1.752	1.743
Passività per imposte differite compensabili	(11)	(47)
Attività per imposte anticipate nette	1.741	1.696

La natura delle differenze temporanee che hanno determinato passività per imposte differite e attività per imposte anticipate compensate è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldi al 31 dicembre 2021	Variazioni		Saldi al 31 dicembre 2022
		Conto economico	Altre componenti di risultato complessivo	
Svalutazione programmi	867	2	-	869
Valutazione cambi	13	(12)	-	1
Derivati su cambi	-	-	11	11
Ammortamento programmi	86	(5)	-	81
Fondi Rischi	777	13	-	790
Imposte anticipate	1.743	(2)	11	1.752
Derivati su cambi	(43)	-	43	-
Valutazione cambi	(4)	(7)	-	(11)
Imposte differite compensabili	(47)	(7)	43	(11)
Attività per imposte anticipate nette	1.696	(9)	54	1.741

Nella determinazione delle attività per imposte anticipate si è tenuto conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota 15.9 "Imposte sul reddito".

10.5 Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti, pari a Euro 370 migliaia (Euro 448 migliaia al 31 dicembre 2021), si analizzano come segue:

154

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Quota non corrente di crediti commerciali	122	199
Importi vincolati a cauzione presso terzi	248	249
Totale altre attività non correnti	370	448

Le poste sopra riportate riguardano la quota non corrente dei crediti commerciali scadenti non oltre il terzo esercizio successivo e i depositi cauzionali inerenti ai contratti di locazione di locali destinati ad uso ufficio e alle relative utenze di durata residua non superiore a 5 anni.

L'articolazione per area geografica evidenzia valori nazionali.

Per quanto riguarda la quota non corrente dei crediti commerciali, considerato il breve lasso di tempo intercorrente tra il sorgere del credito e la sua scadenza, si ritiene non sussistano significative differenze fra il valore contabile e i rispettivi *fair value*.

Per ulteriori dettagli sulle quote correnti di crediti commerciali si rimanda alla nota 11.2 "Crediti commerciali".

11 Attività correnti

11.1 Rimanenze

Le rimanenze finali di prodotti finiti ammontano ad Euro 236 migliaia (Euro 237 migliaia al 31 dicembre 2021) e riguardano la giacenza di supporti destinati alla distribuzione di *home video* depositati presso terzi.

11.2 Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari a Euro 41.172 migliaia (Euro 45.896 migliaia al 31 dicembre 2021), si analizzano come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Verso clienti:		
- Crediti fatturati	8.320	11.422
- Crediti accertati	14.581	12.608
- Fondo svalutazione crediti verso clienti	(2.500)	(3.160)
Verso controllante	13.472	16.494
Verso altre società del gruppo	7.299	8.532
Totale crediti commerciali	41.172	45.896

L'articolazione per area geografica dei crediti commerciali evidenzia una prevalenza nazionale, con l'esclusione di Euro 1.651 migliaia riferiti a paesi extra UE e Euro 11 migliaia riferiti a paesi UE.

Non sono state poste in essere operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali, anche non scaduti.

I crediti verso parti correlate sono indicati alla nota 17 "Rapporti con parti correlate".

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione di Euro 2.500 migliaia (Euro 3.160 migliaia al 31 dicembre 2021):

Handwritten signature

01/15/55

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	Accantonamenti e rifasci	Utilizzi	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
Fondo svalutazione crediti commerciali	(3.160)	207	453	(2.500)

I crediti in valuta diversa dall'Euro ammontano a Euro 115 migliaia (Euro 209 migliaia al 31 dicembre 2021) come indicato alla nota 7.1 "Rischio di mercato".

11.3 Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti, pari a Euro 597 migliaia (Euro 1.404 migliaia al 31 dicembre 2021), presentano un decremento di Euro 807 migliaia. La composizione della voce e il confronto con l'esercizio precedente sono evidenziati nel dettaglio sottostante:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Derivati di copertura cambi	-	204
Conto corrente di corrispondenza verso Capogruppo in USD	597	1.200
Totale attività finanziarie correnti	597	1.404

L'analisi degli strumenti finanziari derivati, iscritti al fair value, le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e le politiche di *hedging* sono indicate alla nota 7.1 "Rischio di mercato".

11.4 Attività per imposte sul reddito correnti

Le attività per imposte sul reddito correnti, pari a Euro 940 migliaia (Euro 1.315 migliaia al 31 dicembre 2021), sono composte interamente dagli acconti versati a titolo di Irap in eccedenza rispetto al saldo dovuto per l'esercizio 2022.

11.5 Altri crediti e attività correnti

Gli altri crediti e attività correnti, pari ad Euro 23.959 migliaia (Euro 11.622 migliaia al 31 dicembre 2021) sono composti come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Verso Controllante per imposte	-	520
IVA UE chiesta a rimborso	36	25
Bonus fiscale L.244/07 e sanificazione	7	635
Anticipi a fornitori, collaboratori e agenti	2.622	1.301
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	9	53
Crediti verso il personale	33	44
Risconti attivi e costi su distribuzioni future	1.374	1.512
Sostegno alla distribuzione di film nazionali	19.878	7.529
Altro	-	3
Totale altri crediti e attività correnti	23.959	11.622

L'articolazione per area geografica degli altri crediti e attività correnti evidenzia una prevalenza nazionale, con l'esclusione di Euro 83 migliaia che si riferiscono a Paesi Ue e Euro 1 migliaia che si riferiscono a Paesi extra Ue.

Handwritten signature or mark at the bottom of the page.

11.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti presentano un saldo di Euro 9 migliaia (Euro 10 migliaia al 31 dicembre 2021), sono costituite dal saldo disponibile su carte di credito prepagate. Si precisa che è in essere un contratto di cash pooling con la Capogruppo; per maggiori dettagli si rimanda alla nota 17 "Rapporti con Parti Correlate".

12 Patrimonio netto

Riportiamo di seguito la composizione del patrimonio netto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Capitale sociale	200.000	200.000
Riserva legale	29.446	28.723
Riserva di prima adozione IFRS	(701)	(701)
Riserva di cash flow hedge	(26)	107
Avanzo di fusione	1.328	1.328
Altre riserve	21.704	21.704
Totale altre riserve	22.305	22.438
Riserve attuariali per benefici ai dipendenti	(39)	(264)
Utili (perdite) portati a nuovo	12.810	12.810
Utile (perdita) dell'esercizio	12.288	14.467
Totale utili (perdite) portati a nuovo	25.059	27.013
Totale patrimonio netto	276.810	278.174

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale della Società ammonta a Euro 200.000 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2021) ed è rappresentato da n. 38.759.690 azioni ordinarie del valore nominale unitario pari a Euro 5,16.

Il capitale, interamente sottoscritto e versato, è interamente di proprietà di RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A. in qualità di unico Azionista.

Riserva legale

La riserva legale è pari a Euro 29.446 migliaia (Euro 28.723 migliaia al 31 dicembre 2021) a norma dell'art. 2430 del codice civile.

Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo

Le altre riserve, pari a Euro 22.305 migliaia (Euro 22.438 migliaia al 31 dicembre 2021) e gli utili portati a nuovo, pari a Euro 25.059 migliaia (Euro 27.013 migliaia al 31 dicembre 2021) si analizzano come segue:

- la riserva da prima adozione degli IFRS, invariata rispetto al 31 dicembre 2021, è rilevata in riduzione del Patrimonio Netto per Euro 701 migliaia;

01 157

- la riserva di cash flow hedge, iscritta in diminuzione del Patrimonio Netto per Euro 26 migliaia (Euro 107 migliaia in aumento del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2021) si riferisce alla valutazione al fair value dei derivati di copertura dei flussi finanziari (si veda nota 7.1 "Rischio di mercato"); la variazione rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2021 determina effetti negativi sul conto economico complessivo;
- Euro 1.328 migliaia riguardano l'avanzo di fusione derivante dall'incorporazione della controllata 01 Distribution S.r.l. (invariata rispetto al 31 dicembre 2021);
- le altre riserve pari a Euro 21.704 migliaia (Euro 21.704 migliaia al 31 dicembre 2021) includono utili non distribuiti negli esercizi precedenti;
- la riserva attuariale per benefici ai dipendenti è rilevata in riduzione del Patrimonio Netto per Euro 39 migliaia (Euro 264 migliaia in riduzione al 31 dicembre 2021); la variazione rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2021 determina effetti positivi sul conto economico complessivo.
- gli utili portati a nuovo da esercizi precedenti sono pari a Euro 12.810 migliaia (valore invariato rispetto al 31 dicembre 2021);
- l'utile dell'esercizio è pari a Euro 12.288.236,15 (al 31 dicembre 2021 Euro 14.466.768,28). Tali importi sono qui riportati senza arrotondamenti.

La classificazione delle voci del Patrimonio Netto in base alla possibilità di utilizzazione e di distribuzione, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti si analizza come segue.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	200.000				
Riserva legale	29.446	2	29.446		
Riserva di prima adozione IFRS	(701)		(701)		
Riserva di cash flow hedge	(26)		(26)		
Avanzo di fusione	1.328	1 - 2 - 3	1.328		
Altre riserve	21.704	1 - 2 - 3	21.704		
Totale Altre riserve	22.305				
Utili (perdite) relativi a esercizi precedenti	12.810	1 - 2 - 3	12.810		
Riserve attuariali per benefici ai dipendenti	(39)		(39)		
Totale utili (perdite) portati a nuovo	12.771				46.108
Utile (perdita) del periodo	12.288		12.288		
Totale patrimonio netto	276.810		76.810		46.108
Quota non distribuibile:					
- 5% utile attribuito alla riserva legale			(614)		
- utili da valutazione cambi			(44)		
- Riserva legale			(29.446)		
Totale distribuibile			46.706		

Legenda
 1 per aumento di capitale
 2 per copertura perdite
 3 per distribuzione ai soci

158

13 Passività non correnti

13.1 Passività per leasing

Le passività per leasing, comprensive delle quote correnti, pari a Euro 4.182 migliaia (Euro 5.154 migliaia al 31 dicembre 2021), sono relative unicamente a leasing operativi e si analizzano come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021		
	Quota non corrente	Quota corrente	Totale	Quota non corrente	Quota corrente	Totale
Passività per leasing	2.833	1.349	4.182	3.872	1.282	5.154
Totale passività per leasing	2.833	1.349	4.182	3.872	1.282	5.154

Il valore delle passività per leasing correnti è rappresentato dalla quota scadente entro l'esercizio successivo delle passività per leasing, in quanto i leasing di durata non superiore ad un anno sono rilevati a conto economico alla voce costi per acquisto di materiali di consumo, costi per servizi e altri costi.

Il valore totale dei flussi finanziari in uscita per leasing nell'esercizio è pari a Euro 1.394 migliaia.

Gli interessi passivi maturati sulle passività per leasing sono dettagliati alla nota n. 15.8 "Proventi e oneri finanziari" alla quale si rinvia.

Le scadenze delle passività per leasing (correnti e non correnti) sono di seguito indicate:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività per leasing	1.349	2.812	21	4.182
Totale passività per leasing	1.349	2.812	21	4.182

13.2 Benefici per i dipendenti

I benefici per i dipendenti, pari a Euro 1.125 migliaia (Euro 1.312 migliaia al 31 dicembre 2021), sono rappresentati quasi esclusivamente dal fondo trattamento di fine di rapporto.

Il fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. L'indennità è calcolata sulla base della retribuzione corrisposta in dipendenza del rapporto di lavoro, rivalutata fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando è destinato, in funzione della scelta operata da ciascun dipendente, ai fondi pensione ovvero al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Questo comporta che la passività relativa al trattamento di fine rapporto maturata precedentemente al 1° gennaio 2007 continui a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali, mentre una quota del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa si esaurisce col versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS.

20

159

I fondi per benefici ai dipendenti valutati applicando tecniche attuariali si analizzano come di seguito indicato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	
	Trattamento di fine rapporto	Altri benefici	Trattamento di fine rapporto	Altri benefici
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio	1.312	-	1.337	3
Costo corrente per piani a contributi definiti	533	-	512	-
Interessi passivi	11	-	4	-
Rivalutazioni:				
+ (Utili)/perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(297)	-	28	-
+ Effetto dell'esperienza passata	73	-	33	-
Benefici pagati	(23)	-	(90)	(3)
Trasferimenti a fondi esterni per piani a contributi definiti	(533)	-	(512)	-
Altri movimenti	49	-	-	-
Valore attuale dell'obbligazione alla fine dell'esercizio (a)	1.125	-	1.312	-

sum
Ed

I costi per benefici ai dipendenti, determinati utilizzando ipotesi attuariali, rilevati a conto economico si analizzano come di seguito indicato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	
	Trattamento di fine rapporto	Altri benefici	Trattamento di fine rapporto	Altri benefici
Costo corrente per piani a contributi definiti	(533)	-	(512)	-
Interessi attivi (passivi) netti:				
- interessi passivi sull'obbligazione	(11)	-	(4)	-
- di cui rilevato nel costo lavoro	-	-	-	-
- di cui rilevato nei proventi (oneri) finanziari	(11)	-	(4)	-
Totale	(544)	-	(516)	-
di cui rilevato nel costo lavoro	(533)	-	(512)	-
di cui rilevato nei proventi (oneri) finanziari	(11)	-	(4)	-

I costi per piani a benefici definiti rilevati tra le altre componenti del conto economico complessivo si analizzano come di seguito indicato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
	Trattamento di fine rapporto	Trattamento di fine rapporto
Rivalutazioni:		
- (utili)/perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	297	(28)
- effetto dell'esperienza passata	(73)	(33)
Totale	224	(61)

Ed

160

Le principali ipotesi attuariali adottate sono di seguito indicate:

	31.12.2022	31.12.2021
Assunzioni finanziarie		
Tassi di attualizzazione [1]:		
· TFR	3,48%	0,82%
Tasso di inflazione:		
· TFR	2,30%	1,75%
Tasso atteso di incremento retributivo/ incremento delle prestazioni [2]:		
· TFR	3,23%	2,81%
Assunzioni demografiche		
Età massima di collocamento a riposo:		
· TFR	Secondo disposizioni legge	Secondo disposizioni legge
Tavole di mortalità		
· TFR	SI 2016 Modificata	SI 2016 Modificata
Percentuale media annua di uscita del personale:		
· TFR	6,94%	5,80%
Tavole di inabilità:		
· TFR	Tavole INPS distinte per età e	Tavole INPS distinte per età e
Probabilità annua di richiesta di anticipo:		
· TFR	1,50%	1,50%

[1] Ricavato come media ponderata dei tassi della curva Eur Composite AA dicembre 2022 per il 31.12.2022 e Eur Composite AA 2021 per il 31.12.2021

[2] Inflazione inclusa

Gli effetti derivanti da una modifica ragionevolmente possibile del tasso di attualizzazione al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 sono di seguito indicati:

(in migliaia di Euro)	Sensitivity	31.12.2022		31.12.2021	
		TFR	Variazione	TFR	Variazione
Tasso di Attualizzazione	+0,50%	1.079	(46)	1.253	(59)
	-0,50%	1.175	50	1.376	64

13.3 Fondi per rischi ed oneri non correnti

I fondi per rischi e oneri, pari a Euro 12.164 migliaia per la parte non corrente (Euro 10.999 migliaia al 31 dicembre 2021), si analizzano come segue:

(in migliaia di Euro)	Saldi ai 31 dicembre 2021	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Altri movimenti	Saldi al 31 dicembre 2022
Quota non corrente						
- costi competenze maturate	575	365	(331)	(244)	-	365
- oneri diversi	1.691	-	(185)	-	-	1.505
- controversie legali	67	295	-	(17)	-	345
- rischi diversi	8.666	2.088	(88)	(717)	-	9.949
Totale fondi per rischi ed oneri	10.999	2.748	(605)	(978)	-	12.164

2022/61

Il fondo rischi per controversie legali, pari a Euro 345 migliaia (Euro 67 migliaia al 31 dicembre 2021), accoglie la stima prudenziale e prognostica degli oneri conseguenti ai procedimenti giudiziari in corso in cui la Società è a vario titolo coinvolta ed il cui rischio di soccombenza è ritenuto probabile. Più in particolare essi si riferiscono a controversie civili per 170 migliaia di Euro e in materia giuslavoristica per 175 migliaia di Euro.

I fondi rischi ed oneri vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

14 Passività correnti

14.1 Debiti commerciali

I debiti commerciali pari a Euro 124.068 migliaia (Euro 119.182 migliaia al 31 dicembre 2021), si analizzano come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Debiti verso fornitori	121.126	116.089
Debiti verso Controllante	2.479	2.029
Debiti verso società del gruppo	463	1.064
Totale debiti commerciali	124.068	119.182

I debiti commerciali verso fornitori sono pari a Euro 121.126 migliaia (Euro 116.089 migliaia al 31 dicembre 2021) e rappresentano i debiti di carattere commerciale, esclusi quelli verso la Controllante e le altre società del Gruppo. Si riferiscono per Euro 106.341 migliaia a soggetti italiani; per Euro 8.132 migliaia a soggetti di paesi appartenenti all'Unione Europea; per Euro 6.653 migliaia a soggetti di altri paesi.

I debiti verso la Controllante sono pari ad Euro 2.479 migliaia (Euro 2.029 al 31 dicembre 2021) e si riferiscono ad attività commerciale.

I debiti verso le altre società del Gruppo sono pari a Euro 463 migliaia (Euro 1.064 migliaia al 31 dicembre 2021) e si riferiscono ad attività commerciale.

L'ammontare dei debiti in valute diverse dall'Euro è evidenziato alla nota 7.1 "Rischio di mercato".

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota 17 "Rapporti con parti correlate".

14.2 Fondi per rischi ed oneri correnti

I fondi per rischi e oneri per la parte corrente sono pari a Euro 55 migliaia (Euro 48 migliaia al 31 dicembre 2021) e si analizzano come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldi al 31 dicembre 2021	Accantonamenti	Utilizzi	Saldi al 31 dicembre 2022
Quota corrente				
- resi su distribuzioni home video	48	52	(45)	55
Totale fondi per rischi ed oneri	48	52	(45)	55

14.3 Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti, pari ad Euro 127.738 migliaia (Euro 120.691 migliaia al 31 dicembre 2021), sono analizzate nella sottostante tabella:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Conto corrente di corrispondenza verso Capogruppo in Euro	127.704	120.674
Derivati di copertura cambi	34	17
Totale passività finanziarie correnti	127.738	120.691

L'analisi degli strumenti finanziari derivati, iscritti al fair value, le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e le politiche di *hedging* sono indicate alla nota 7.1 "Rischio di mercato".

14.4 Altri debiti e passività correnti

Gli altri debiti e passività correnti, pari a Euro 7.123 migliaia (Euro 9.466 migliaia al 31 dicembre 2021), evidenziano valori verso soggetti nazionali e si analizzano come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Debiti verso controllante	582	2.882
Altri debiti tributari	498	1.169
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	826	534
Debiti verso il personale	2.653	2.590
Debiti verso altri	162	208
Acconti	2.402	2.083
Totale altri debiti e passività correnti	7.123	9.466

I debiti verso la Controllante per Euro 582 migliaia (Euro 2.882 migliaia al 31 dicembre 2021) si riferiscono al consolidato fiscale e ai debiti relativi alla liquidazione dell'Iva di Gruppo.

Gli altri debiti tributari pari a Euro 498 migliaia (Euro 1.169 migliaia al 31 dicembre 2021) si riferiscono a ritenute da versare operate quale sostituto d'imposta.

I debiti verso enti previdenziali e assistenziali ammontano a Euro 826 migliaia (Euro 534 migliaia al 31 dicembre 2021) e si analizzano come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Debito verso INPS	527	527
Debito verso FONDI	299	7
Debiti verso istituti di previdenza sociale	826	534

I debiti verso il personale ammontano a Euro 2.653 migliaia (Euro 2.590 migliaia al 31 dicembre 2021) e si analizzano come segue:

03/31/63

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Ferie non fruita	384	369
Mancati riposi compensativi	13	11
Accertamento retribuzioni	455	410
Fondo per esodi agevolati	1.800	1.800
Altri	1	-
Totale debiti verso il personale	2.653	2.590

Gli altri debiti pari a Euro 162 migliaia (Euro 208 migliaia al 31 dicembre 2021) raccolgono le somme dovute a soggetti diversi da fornitori, Controllante e società del Gruppo.

Gli acconti pari a Euro 2.402 migliaia (Euro 2.083 migliaia al 31 dicembre 2021) si riferiscono a corrispettivi per vendite di diritti aventi decorrenza negli esercizi successivi.

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota 17 "Rapporti con parti correlate".

15 Conto economico

15.1 Ricavi da vendite e prestazioni

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i "Ricavi da vendite e prestazioni".

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Commercializzazione diritti	275.978	271.747
Quote terzi	(16.073)	(12.443)
Altri ricavi	26	6
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	259.931	259.310

L'articolazione per area geografica dei ricavi evidenzia una provenienza prevalentemente nazionale ad esclusione di Euro 46 migliaia riferite ad altri paesi dell'Unione Europea e a Euro 3.319 migliaia riferite ad altri Paesi.

Commercializzazione di diritti

I ricavi da commercializzazione diritti, pari a Euro 275.978 migliaia (Euro 271.747 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021), si analizzano come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Ricavi per passaggi su canali generalisti RAI	206.754	206.753
Ricavi per passaggi su canali tematici RAI	30.353	31.101
Ricavi per distribuzioni cinematografiche	7.523	5.172
Altre cessioni diritti anche attraverso società terze mandatarie	21.096	18.082
Ricavi infragruppo	9.058	0.023
Altri ricavi	1.194	616
Totale cessione diritti	275.978	271.747

164

Quote terzi

In relazione ai ricavi da distribuzione occorre escludere gli importi riscossi per conto di terzi. Si rilevano pertanto Euro 16.073 migliaia (Euro 12.443 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021) di proventi di spettanza dei mandanti portati in riduzione dei ricavi da vendite e prestazioni.

Ricavi da vendite e prestazioni – altri ricavi

Gli altri ricavi da vendite e prestazioni nell'esercizio 2022 sono pari a Euro 26 migliaia (Euro 6 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021) e includono ricavi per prestazioni non inerenti alla commercializzazione di diritti.

15.2 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, nell'esercizio 2022 pari a Euro 12.590 migliaia (Euro 8.043 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021), si analizzano come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Contributi in conto esercizio	13.352	8.795
Quote terzi	(782)	(835)
Altro	20	83
Totale altri ricavi	12.590	8.043

15.3 Costi per acquisto di materiale di consumo, per servizi e altri costi

I costi per acquisto di materiale di consumo, per servizi e altri costi, complessivamente pari ad Euro 27.953 migliaia (Euro 27.215 migliaia per l'esercizio 2021), si analizzano come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Spese di distribuzione	89	111
Acquisto di materiali di produzione	12	12
Acquisto di altri materiali	76	63
Acquisti materiali di consumo	177	186
Spese di distribuzione	15.099	14.678
Spese rimborsate dai mandanti	(1.849)	(4.360)
Service da Rai	2.601	2.719
Promozione e partecipazione a festival e mercati	1.254	1.337
Personale interinale e distaccato	1.510	1.265
Consulenze	624	422
Servizi per produzione	363	352
Emolumenti Amministratori e Sindaci	157	163
Servizi generali e altri servizi	1.649	1.743
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	5.970	8.384
Costi per servizi	27.378	26.703
Altri costi	398	326
Totale	27.953	27.215

07/03/2023/165

Gli acquisti di materiali di consumo, pari a Euro 177 migliaia (Euro 186 migliaia per l'esercizio 2021), si riferiscono principalmente agli acquisti di materiali tecnici al netto di sconti e abbuoni ottenuti.

I costi per servizi, il cui dettaglio è presentato nel sovrastante prospetto, ammontano complessivamente a Euro 27.378 migliaia (Euro 26.703 migliaia per l'esercizio 2021) al netto degli sconti e abbuoni ottenuti e delle spese di distribuzione rimborsate dai mandanti.

I costi per servizi comprendono, tra l'altro, gli emolumenti e le indennità di carica corrisposti dalla Società agli Amministratori per Euro 70 migliaia ed ai Sindaci per Euro 87 migliaia.

Nei costi per servizi affluiscono inoltre Euro 5.971 migliaia per diritti di sfruttamento con durata della concessione uguale o inferiore a 12 mesi o riferiti ad opere destinate ad una fruizione immediata.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16 bis, del Codice Civile si precisa che il corrispettivo alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. è pari a di Euro 40 migliaia totalmente spettante per il complesso delle attività di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. 39/2010 e degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile.

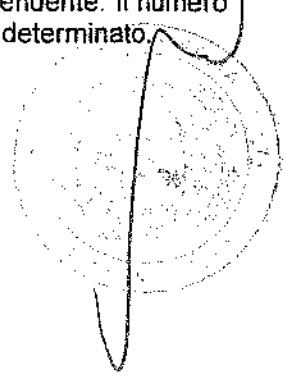
Gli altri costi, pari a Euro 398 migliaia (Euro 326 migliaia per l'esercizio 2021), si riferiscono principalmente a premi e vincite su concorsi; imposte indirette, tasse e altri tributi, omaggi e contributi alle Autorità di controllo.

15.4 Costi per il personale

I costi per il personale pari a Euro 11.473 migliaia (Euro 12.914 migliaia per l'esercizio 2021), si analizzano come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Salari e stipendi	8.300	8.262
Oneri sociali	2.499	2.463
Accantonamento TFR	533	512
Trattamenti di quiescenza e simili	132	126
Altri costi	225	51
Sopravvenienze	(124)	(198)
Incentivazioni all'esodo	-	1.800
Recuperi di spesa e Altri costi	(92)	(102)
Totale costi per il personale	11.473	12.914

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media aritmetica della consistenza giornaliera nel periodo considerato ponderata in relazione all'impiego a tempo parziale del dipendente. Il numero medio dei dipendenti include il personale con contratto a tempo indeterminato e determinato.



Handwritten signature or initials at the bottom right of the page.

1/66

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021		
	Personale	Personale	Totale	Personale	Personale	Totale
	T.I.	T.D.		T.I.	T.D.	
	(n. unità medie)	(n. unità medie)		(n. unità medie)	(n. unità medie)	
	(1)			(1)		
- Dirigenti	11	-	11	11	-	11
- Quadri	42	-	42	42	-	42
- Impiegati amministrativi e di produzione	98	5	103	98	3	101
Totale	151	5	156	151	3	154

(1) di cui contratti di apprendistato

2

3

15.5 Svalutazione attività finanziarie

La voce rileva le perdite per riduzione di valore (compresi i ripristini) di attività finanziarie, nelle quali sono comprese tutte le attività di origine contrattuale che danno il diritto di ricevere flussi di cassa (incluso quindi i crediti commerciali).

La voce pari a Euro 207 migliaia con segno positivo (288 migliaia di Euro con segno positivo nel 2021) si riferisce al fondo evidenziato nella nota n. 11.2 "Crediti commerciali", cui si rinvia.

15.6 Ammortamenti e altre svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni pari a Euro 216.410 migliaia (Euro 207.954 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021), si analizzano come di seguito indicato:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Attività materiali:		
Fabbricati (migliorie su immobili in affitto)	40	30
Impianti e macchinari	3	3
Attrezzature industriali e commerciali	3	2
Altri beni	11	12
Totale ammortamenti attività materiali	57	47
Diritti d'uso per leasing:		
Terreni e Fabbricati	1.346	1.297
Altri beni	-	-
Totale diritti d'uso per leasing	1.346	1.297
Attività immateriali:		
Programmi	205.681	195.760
Software	-	-
Totale ammortamenti attività immateriali	205.681	195.760
Totale ammortamenti	207.084	197.104
Programmi in ammortamento	9.040	10.308
Programmi in corso	286	542
Totale svalutazioni	9.326	10.850
Totale ammortamenti e altre svalutazioni	216.410	207.954

2021/67

15.7 Accantonamenti

La voce, che rileva gli accantonamenti e i rilasci di fondi rischi e oneri non classificabili in voci specifiche del conto economico, evidenzia un valore negativo pari a Euro 21 migliaia (Euro 218 migliaia con segno positivo al 31 dicembre 2021) che sono determinati da accantonamenti pari a Euro 740 migliaia e rilasci per Euro 719 migliaia.

15.8 Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti pari a Euro 3.859 migliaia (Euro 2.636 migliaia per l'esercizio 2021), si analizzano come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Proventi		
Interessi attivi da società Controllante	44	-
Altri interessi attivi	3	80
Proventi da operazioni in cambi	192	234
Totale proventi	239	314
Oneri		
Interessi passivi verso società Controllante	(3.496)	(2.464)
Interessi su contratti in leasing	(58)	(70)
Interessi su obbligazioni per beneficiari dipendenti	(11)	(4)
Altri interessi passivi	(41)	-
Oneri da operazioni in cambi	(492)	(412)
Totale oneri	(4.098)	(2.950)
Totale proventi ed (oneri) finanziari	(3.859)	(2.636)

[Handwritten signature]

15.9 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, pari a Euro 724 migliaia (Euro 2.675 migliaia per l'esercizio 2021), si analizzano come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
IRES	370	2.360
IRAP	380	755
Totale imposte correnti	750	3.115
Imposte differite passive	8	(13)
Imposte differite attive	1	(396)
Totale imposte differite	9	(409)
Imposte dirette di esercizi precedenti	(35)	(31)
Totale imposte dell'esercizio	724	2.675

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

168

Per quanto riguarda la componente IRES, la Società ha optato per il consolidato fiscale di Gruppo, con il trasferimento a Rai, in qualità di soggetto consolidante, degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta IRES relativamente alle società incluse nel consolidato fiscale. La procedura di consolidamento degli imponibili fiscali di Gruppo è regolata da apposito accordo con la Rai evidenziato alla nota 17 "Rapporti con Parti Correlate". I relativi debiti sono commentati alla nota "Altri debiti e passività correnti".

Per quanto riguarda la componente IRAP i valori sono iscritti al netto degli acconti versati e sono commentati alle note "Attività per imposte sul reddito correnti" se a credito e "Passività per imposte sul reddito correnti" se a debito.

L'analisi della differenza tra la fiscalità teorica e quella effettiva è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Risultato prima delle imposte	13.012	17.141
Aliquota fiscale IRES	24,00%	24,00%
Onere fiscale IRES teorico	3.123	4.114
Differenze fiscali	(2.753)	(1.754)
Totale imposte differite	9	(409)
IRAP	380	755
Imposte relative a esercizi precedenti	(35)	(31)
Totale imposte sul reddito	724	2.675

Handwritten signature and scribbles on the right margin.

La voce "differenze fiscali" rappresenta l'effetto economico, sulle imposte dell'esercizio teoriche, derivante dall'applicazione delle norme fiscali Italiane che regolano la determinazione della base imponibile IRES e IRAP. Si segnala come differenza permanente in diminuzione del reddito di particolare rilevanza l'importo di Euro 11.602 migliaia per il "Tax Credit distributori" di cui alla Legge 14 novembre 2016, n. 220.

Per l'anno 2022 tali differenze, per effetto della dinamica delle variazioni in aumento e in diminuzione dell'imponibile IRES e IRAP, riducono complessivamente il carico fiscale.

16 Altre informazioni

16.1 Garanzie

Non si rilevano garanzie prestate dalla Società.

16.2 Impegni

Per quanto riguarda gli impegni si segnalano impegni di acquisto per contratti di acquisizione diritti pari a Euro 127.409 migliaia (Euro 150.761 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021) e impegni di vendita per commercializzazione diritti pari a Euro 12.716 migliaia (Euro 16.207 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021).

Handwritten signature at the bottom right.

16.3 Passività potenziali

La Società è parte in procedimenti civili, amministrativi, giuslavoristici e previdenziali connessi all'ordinario svolgimento delle proprie attività.

I contenziosi in materia civile attengono principalmente alle attività di acquisizione, produzione e distribuzione di opere audiovisive, nonché alla materia giuslavoristica e previdenziale.

In particolare, tali contenziosi hanno ad oggetto richieste di risarcimento danni in larga parte connesse a pretesi illegittimi sfruttamenti di opere filmiche acquisite o coprodotte da Rai Cinema ovvero a presunti inadempimenti contrattuali posti in essere nell'ambito dell'attività distributiva della Società.

La Società, operando a livello nazionale e internazionale, è soggetta a rischi che derivano dalla complessità delle norme e regolamenti, nonché a rischi commerciali considerando il business caratteristico della Società.

Si procede all'appostazione del relativo onere mediante accantonamento al verificarsi delle seguenti condizioni:

- disponibilità, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il sorgere di una passività;
- possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, la Società ritiene congrui i valori accantonati nei fondi rischi esistenti.

17 Rapporti con parti correlate

Di seguito è riportato il dettaglio dei rapporti intrattenuti dalla Società con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate", per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

La Società intrattiene rapporti principalmente di natura commerciale e finanziaria con le seguenti parti correlate:

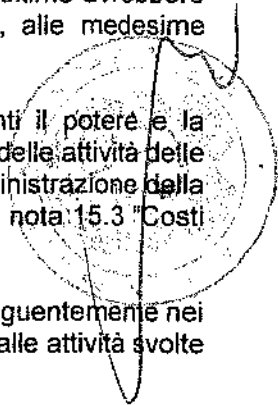
- la Capogruppo;
- dirigenti con responsabilità strategiche della Società ("Alta Direzione");
- le altre società del Gruppo e altre parti correlate, tra cui società sotto il controllo o il controllo congiunto dell'Alta Direzione, e le entità che gestiscono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro esclusivi per i dipendenti del Gruppo ("Altre parti correlate").

Sebbene le operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Per "Alta Direzione" si intendono i dirigenti con responsabilità strategica aventi il potere e la responsabilità diretta o indiretta della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività delle società del Gruppo Rai e comprende tra l'altro i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società. Relativamente ai compensi dei Sindaci si rimanda a quanto riportato alla nota 15.3 "Costi per acquisto di materiali di consumo, per servizi e altri costi".

Parte dell'alta dirigenza intrattiene un rapporto di lavoro con la Controllante. Conseguentemente nei rapporti verso la Controllante figurano gli oneri addebitati alla Società in relazione alle attività svolte dai medesimi.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



[Handwritten mark]

170

Nelle seguenti tabelle sono dettagliati i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 e gli effetti economici delle operazioni tra la Società e le parti correlate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 (Gli importi delle voci "Attività Immateriali" e "Attività Materiali" si riferiscono ai soli incrementi per nuovi costi capitalizzati nell'esercizio):

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Controllante	Altre parti correlate	Alta direzione
Attività materiali			
Al 31 dicembre 2022	356	-	-
Al 31 dicembre 2021	-	-	-
Diritti d'uso per leasing			
Al 31 dicembre 2022	-	161	-
Al 31 dicembre 2021	-	22	-
Attività immateriali			
Al 31 dicembre 2022	219	-	-
Al 31 dicembre 2021	442	-	-
Attività finanziarie correnti			
Al 31 dicembre 2022	597	-	-
Al 31 dicembre 2021	1.404	-	-
Crediti commerciali correnti			
Al 31 dicembre 2022	13.472	7.299	-
Al 31 dicembre 2021	16.494	8.532	-
Altri crediti e attività correnti			
Al 31 dicembre 2022	-	-	-
Al 31 dicembre 2021	520	45	-
Passività per leasing non correnti			
Al 31 dicembre 2022	-	(137)	-
Al 31 dicembre 2021	-	-	-
Debiti commerciali			
Al 31 dicembre 2022	(2.478)	(496)	-
Al 31 dicembre 2021	(2.029)	(1.086)	-
Passività per leasing correnti			
Al 31 dicembre 2022	-	(26)	-
Al 31 dicembre 2021	-	(23)	-
Passività finanziarie correnti			
Al 31 dicembre 2022	(127.738)	-	-
Al 31 dicembre 2021	(120.691)	-	-
Altri debiti e passività correnti			
Al 31 dicembre 2022	(583)	(286)	(37)
Al 31 dicembre 2021	(2.882)	(36)	(20)

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten mark

172

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Controllante	Altre parti correlate	Alta direzione
Ricavi da vendite e prestazioni			
Al 31 dicembre 2022	237.107	9.044	-
Al 31 dicembre 2021	237.854	10.016	-
Costi per acquisti di materiale di consumo			
Al 31 dicembre 2022	(17)	-	-
Al 31 dicembre 2021	(20)	-	-
Costi per servizi			
Al 31 dicembre 2022	(4.304)	(1.836)	(5)
Al 31 dicembre 2021	(4.295)	(1.986)	(5)
Altri costi			
Al 31 dicembre 2022	(13)	(4)	-
Al 31 dicembre 2021	(4)	(4)	-
Costi per il personale			
Al 31 dicembre 2022	81	(137)	(319)
Al 31 dicembre 2021	83	(144)	(318)
Proventi finanziari			
Al 31 dicembre 2022	43	-	-
Al 31 dicembre 2021	-	-	-
Oneri finanziari			
Al 31 dicembre 2022	(3.496)	(2)	-
Al 31 dicembre 2021	(2.464)	-	-

Handwritten signature and initials on the right side of the page.

Di seguito si riporta una descrizione dei principali accordi in essere tra la Società e società controllate, collegate e *joint venture* sopra identificate.

17.1 Accordi di natura commerciale

Con Rai è in essere uno specifico contratto con il quale la Società si impegna a mettere a disposizione di Rai un catalogo di passaggi *free tv* relativi ad opere audiovisive dalla stessa Rai Cinema acquisite a vario titolo.

17.2 Accordi di natura finanziaria

Con Rai è in essere un contratto di Tesoreria centralizzata con il quale la Società ha conferito a Rai un mandato avente ad oggetto il compimento di tutti gli atti necessari e, oppure, utili alla realizzazione di un sistema di gestione centralizzata dei servizi di Tesoreria del Gruppo attraverso la gestione della procedura di "Cash pooling" bancario, nonché il compimento di tutti gli atti e le operazioni conseguenti.

Al fine di copertura del rischio di cambio gravante sulla Società, quest'ultima ha conferito specifico mandato a RAI al fine di negoziare acquisti di valuta e strumenti finanziari per suo conto operando secondo le modalità gestionali indicate nel documento "Linee Guida del Gruppo Rai in materia di operazioni finanziarie", il cui ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Rai nella seduta del 13 dicembre 2018.

Rai e la Società hanno concordato che le reciproche posizioni di debito e credito derivanti:
- dalle transazioni economiche e finanziarie svolte tra le stesse;
- dal trasferimento automatico dei saldi positivi e negativi dal conto origine bancario al conto principale bancario;

Large circular stamp and handwritten signature at the bottom right of the page.

Handwritten initials at the bottom of the page.

172

siano liquidate mediante annotazione nel Conto Corrente intersocietario in Euro.

Le operazioni di pagamento denominate in Usd e i relativi acquisti di valuta (compresa la liquidazione dalle operazioni di copertura) sono liquidate sul Conto Corrente intersocietario in Usd.

17.3 Accordi di fornitura di servizi da parte di Rai

Rai fornisce una serie di prestazioni regolate da specifici contratti di servizio, che riguardano in particolare servizi amministrativi, servizi immobiliari, servizi informatici, servizi di collaudo e servizi di doppiaggio.

17.4 Consolidato Fiscale

Sulla base della disciplina contenuta nel TUIR (DPR 917/86, art. 117 e seguenti) e per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 11, comma 4 del Decreto Ministeriale del 9 giugno 2004 relativo a "Disposizioni applicative del regime di tassazione del consolidato nazionale, di cui agli articoli da 117 a 128 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito" Rai applica il regime di tassazione di Gruppo per il Consolidato Fiscale Nazionale.

I rapporti di natura civilistica e patrimoniale tra le società partecipanti sono regolati da un apposito accordo sottoscritto tra le parti, aggiornato in relazione alle modifiche normative in materia che si verificano in vigore dell'accordo medesimo.

Per effetto del Consolidato Fiscale Nazionale Rai Cinema rileva un debito per IRES verso Rai pari a Euro 340 migliaia al 31 dicembre 2022.

17.5 Regime Iva di Gruppo

Il Gruppo Rai si avvale della procedura di compensazione dell'iva di Gruppo prevista dal Decreto Ministeriale del 13 dicembre 1979, recante le norme di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 73, ultimo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633.

I rapporti di natura civilistica e patrimoniale sono regolati da un apposito accordo sottoscritto fra le parti.

Per effetto del Regime dell'Iva di Gruppo Rai Cinema rileva un debito verso Rai pari a Euro 242 migliaia al 31 dicembre 2022.

17.6 Altre parti correlate

La Società intrattiene rapporti di natura commerciale con le società controllate e collegate della Capogruppo.

Rai Com ha operato in qualità di mandataria per la diffusione, in particolare in Italia tramite il canale edicola e multimediale e all'estero, di titoli presenti nel patrimonio Rai Cinema.

Tramite Rai Pubblicità vengono effettuate campagne promozionali. Inoltre, con Rai Pubblicità è in vigore un contratto di affitto passivo per alcuni locali destinati ad uso ufficio ubicati nel comune di Milano.

In relazione alla contribuzione ai fondi CRAIPI, FIPDRAI sono evidenziati gli importi a carico della Società e il debito rilevato tra le passività correnti.

Inoltre, si riportano i dati delle società sotto il controllo o il controllo congiunto dell'Alta Direzione.

173

18 Trasparenza delle erogazioni pubbliche – Legge n. 124/2017

Nel 2022 si segnalano i seguenti importi, qui riportati all'unità di euro senza arrotondamenti:

- Euro 11.601.630,16 per il "Tax Credit distributori" di cui alla Legge 14 novembre 2016, n. 220;
- Euro 77.411,00 per decurtazione dei "Contributi automatici" riconosciuti negli esercizi precedenti dal Ministero dei beni e le attività culturali in relazione alla Legge 14 novembre 2016, n. 220;
- Euro 1.315.937,33 per i "Contributi automatici" di cui alla Legge 14 novembre 2016, n. 220;
- Euro 410.000,00 per i "Contributi selettivi" di cui alla Legge 14 novembre 2016, n. 220;
- Euro 64.339,55 per i "Contributi per il sostegno delle imprese di distribuzione cinematografica" riconosciuti dal Ministero dei beni e le attività culturali in relazione al riparto del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Euro 1.893,55 per "Credito d'imposta, a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica" di cui all' art. 3 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21;
- Euro 4.275,40 per "Credito d'imposta, a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica" di cui art. 6, c. 3, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 ;
- Euro 1.879,00 per "Credito d'imposta, a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica" di cui art. 1, c. 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144;
- Euro 1.146,14 per "Credito d'imposta, a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica" di cui art. 1, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176

ms

leg

Sotto il profilo finanziario nel 2022 Rai Cinema ha:

- compensato per un totale di Euro 1.118.241,40 crediti derivanti dai "Tax Credit distributori" riconosciuti dal Ministero dei beni e le attività culturali in relazione alla Legge 14 novembre 2016, n. 220 con imposte e contributi dovuti a vario titolo;
- compensato Euro 14.723,00 per "La sanificazione e acquisto DPI" ai sensi del "Decreto sostegni – bis" Decreto Legge del 25/05/2021 art. 32, n. 73 ed Euro 28.297,00 per "La sanificazione e acquisto DPI" ai sensi del "Decreto Legge del 19/05/2020 art. 120 -125, n. 34" con imposte e contributi dovuti a vario titolo;
- compensato Euro 1.893,55 per "Credito d'imposta, a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica" di cui all' art. 3 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 con imposte e contributi dovuti a vario titolo;

19 Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Per quanto attiene agli eventi significativi intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio si segnala che la Società sta proseguendo la normale commercializzazione dei diritti e l'attività diretta di distribuzione cinematografica.

Handwritten signature/initials

Handwritten initials

174

20 Appendice

Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 175 e seguenti delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA n. 32-382-1138 del 4 marzo 2021 (Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129, c.d. "Regolamento sul prospetto").

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
A. Disponibilità liquide	9	10
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	597	1.404
D. Liquidità (A + B + C)	606	1.414
E. Debito finanziario corrente	(129.087)	(121.973)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(129.087)	(121.973)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(128.481)	(120.559)
I. Debito finanziario non corrente	(2.833)	(3.872)
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(2.833)	(3.872)
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	(131.314)	(124.431)
Di cui passività per leasing operativi	(4.182)	(5.154)
Indebitamento finanziario netto esclusi i leasing operativi	(127.132)	(119.277)

Prospetto dei dati essenziali della Capogruppo

La capogruppo Rai- Radiotelevisione Italiana S.p.A. con sede legale in Roma, viale Mazzini, 14 redige il bilancio consolidato di gruppo.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Rai- Radiotelevisione italiana S.p.A. al 31 dicembre 2021, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Di seguito è evidenziato il prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, estratto dall'ultimo bilancio approvato, predisposto secondo il Codice Civile per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, dei dati essenziali della Controllante RAI.

[Handwritten signature]

3000 / 75

RAI SpA - Bilancio al 31/12/2021
Prospetto riepilogativo dei dati essenziali

Situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2021

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Attività materiali	905.261
Diritti d'uso per leasing	44.791
Attività immateriali	400.215
Partecipazioni	923.926
Attività finanziarie non correnti	2.730
Altre attività non correnti	3.213
Totale attività non correnti	2.280.136
Totale attività correnti	642.096
Totale attività	2.922.232
Capitale sociale	242.518
Riserve	492.980
Utili (perdite) portati a nuovo	(77.661)
Totale patrimonio netto	657.837
Passività finanziarie non correnti	299.338
Passività per leasing non correnti	30.861
Benefici per i dipendenti	351.054
Fondi per rischi ed oneri non correnti	202.097
Passività per imposte differite	39.598
Altri debiti e passività non correnti	1.634
Totale passività non correnti	924.582
Totale passività correnti	1.339.813
Totale passività	2.264.395
Totale patrimonio netto e passività	2.922.232

Prospetto di conto economico complessivo

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Totale ricavi	2.516.633
Totale costi	(2.642.570)
Risultato operativo	(125.937)
Proventi finanziari	72.446
Oneri finanziari	(12.277)
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	7.508
Risultato prima delle imposte	(58.260)
Imposte sul reddito	27.823
Risultato dell'esercizio - Utile (perdita)	(30.437)
Componenti del Conto Economico Complessivo	(6.043)
Risultato complessivo dell'esercizio	(36.480)

176

21 Cambiamento climatico

In relazione ai rischi connessi ai cambiamenti climatici, la Società, con riferimento alle attività previste dal proprio oggetto sociale, previa analisi interna, non ha valutato effetti rilevanti derivanti dall'alterazione dell'atmosfera globale (c.d. cambiamento climatico) direttamente o indirettamente riconducibile all'attività sociale svolta.

22 Effetti finanziari diretti derivanti dal conflitto Russia - Ucraina

Il contesto di instabilità che si è generato a seguito del conflitto Russia- Ucraina, che ha avuto inizio il 24 febbraio 2022, tuttora in corso, rappresenta ad oggi un ulteriore evento che ha aggravato ulteriormente lo scenario economico europeo già negativamente e precedentemente influenzato dalle conseguenze derivanti dalla pandemia da Covid-19. In tale contesto occorre precisare che la profonda incertezza connessa alla durata del conflitto, nonché il clima di sfiducia che ne è derivato e le numerose implicazioni che ne sono scaturite, rende molto complesso prevederne gli effetti sullo scenario macro-economico nel medio e lungo termine. In termini generali, gli effetti economici del conflitto possono impattare le relazioni commerciali, le forniture di gas e petrolio con contestuale effetto sul rialzo dell'inflazione nonché riduzione delle forniture di energia, oltre a incertezza nei mercati finanziari e instabilità geopolitica. In relazione a ciò si renderà necessario un costante monitoraggio dell'evoluzione della situazione, come sinora svolto.

Con questa premessa, in relazione al business e alle relazioni che la Società ha in essere per lo svolgimento della propria attività di impresa, si precisa che la stessa ha limitati rapporti con le controparti interessate nel conflitto Russia – Ucraina.

Tuttavia, l'incremento generalizzato dell'inflazione e nello specifico dei prezzi delle fonti energetiche, in particolare dell'energia elettrica, ha determinato effetti economici non significativi sul bilancio al 31 dicembre 2022. Tuttavia, si fa presente per completezza di informazioni che l'attuale delicato contesto internazionale potrebbe comportare una volatilità dei prezzi molto elevata e senza precedenti, e pertanto potrebbe porre un rischio di incremento dei costi sul conto economico della società nell'esercizio 2023.

Infine, per quanto concerne gli ulteriori ambiti potenzialmente oggetto di eventuali impatti legati al conflitto Russia – Ucraina, quali ad esempio la valutazione del fair value, delle passività potenziali, delle riduzioni di valori di attività finanziarie e non finanziarie, non si rilevano criticità, né impatti rilevanti per la Società.

23 Risultato dell'esercizio

Il conto economico evidenzia un utile dell'esercizio di Euro 12.288.236,15 (nel 2021 Euro 14.466.768,28). Tali importi sono qui riportati senza arrotondamenti.

Handwritten signature and initials on the right margin.

Handwritten signature at the bottom right.

027/77

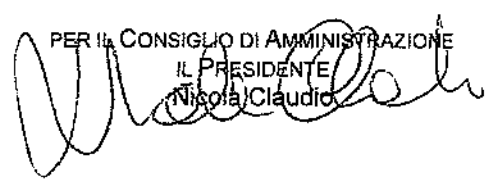
24 Proposta di delibera

Il Consiglio di Amministrazione propone:

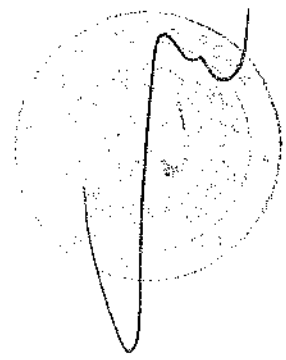
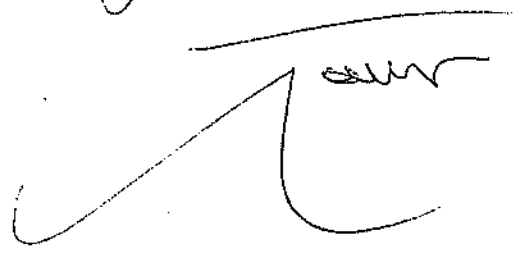
- di approvare il progetto di bilancio Rai Cinema che chiude con un utile dell'esercizio pari a Euro 12.288.236,15 nonché la Relazione sulla gestione;
- di destinare l'utile nel modo seguente:
 - Euro 614.411,81, a riserva legale ai sensi dell'art. 2430 c.c.;
 - Euro 44.365,87 a riserva non distribuibile per utili da valutazione cambi;

rimandando alle decisioni dell'Azionista circa la destinazione della restante parte.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Nicola Claudio



Nicola Claudio

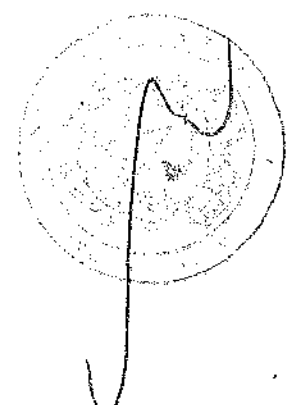


nb

2022/78

RAI CINEMA S.p.A.

**Relazione del
Consiglio di
Amministrazione
sulla gestione 2022**



Signor Azionista,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che sottoponiamo all'esame per l'approvazione, è predisposto in accordo con gli International Financial Reporting Standards ("IFRS") e presenta un utile netto di 12,3 milioni di Euro.

Nei rinvii alla Nota Illustrativa, per quanto attiene ai chiarimenti sui dati quantitativi risultanti dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria e dal Conto Economico, desideriamo relazionare sull'andamento della gestione della Società con riferimento all'esercizio appena chiuso, osservando quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice Civile.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Rai Cinema S.p.A. è stata costituita con l'operazione di conferimento dell'ex Direzione RAI "Acquisto Fiction, Produzione Cinema e Vendita Prodotti (APV)" preposta all'acquisizione di gran parte del prodotto televisivo utilizzato da Rai nell'attività di broadcasting. Tale operazione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione Rai il 23 settembre 1999 ed il conferimento del ramo, avvenuto il 1° giugno del 2000, ha determinato l'avvio operativo della Società.

L'attività di Rai Cinema, così come indicato nello Statuto, riguarda in particolare:

- l'acquisizione, in Italia e all'estero, di diritti, anche parziali, di utilizzazione economica su opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali, senza limiti di modalità trasmissiva, distributiva o di supporto meccanico (sale cinematografiche, home-video, pay per view, pay tv, etc.);
- la fornitura anche alla Rai e alle società ad essa collegate dei diritti di cui sopra su opere audiovisive, cinematografiche e televisive comunque acquisiti, a titolo derivativo o originario;
- l'organizzazione, l'amministrazione e la gestione del proprio compendio dei diritti relativi ad opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali,
- la distribuzione, la commercializzazione, la cessione, in Italia e all'estero, di diritti su opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali, senza limiti di modalità trasmissiva, distributiva o di supporto meccanico;
- la produzione, anche in collaborazione o mediante affidamenti a terzi, di opere audiovisive destinate ai mercati italiani ed esteri, della cinematografia, della televisione e della videocomunicazione in genere, senza limiti di modalità trasmissiva, distributiva o di supporto meccanico;
- la realizzazione, l'organizzazione e la gestione, anche in collaborazione o mediante affidamento a terzi, di circuiti di distribuzione, sale cinematografiche, multisale, canali di diffusione cinematografica in rete e fuori rete.

La Società, istituita allo scopo di creare un centro autonomo di competenze e attività nel mercato delle opere audiovisive, è pertanto preposta a svolgere un ruolo di presidio di tale mercato attraverso l'acquisto di diritti di utilizzazione economica su opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali, in Italia e all'estero, nonché di produzione, anche in collaborazione o mediante affidamento a terzi, di opere destinate ai mercati, italiani ed esteri, della cinematografia, della televisione e della videocomunicazione in genere, fornendone i relativi diritti anche alla Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A. e alle società ad essa collegate, in virtù di uno specifico contratto di cessione diritti che regola i relativi rapporti commerciali.

Inoltre, la Società che ha, tra le altre cose, creato un canale diretto nel mercato della distribuzione theatrical, opera costantemente per ampliare i propri ambiti di intervento, accrescendo la gamma dei servizi offerti e della propria clientela sulla base di logiche di mercato; in tale direzione, a titolo

esemplificativo, si è collocata l'attività di commercializzazione dei diritti sulle diverse piattaforme disponibili.

Di seguito si descrive l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2022.

ACQUISTO PRODOTTO TV

L'attività di acquisto dei diritti Free nel corso del 2022 si è svolta di concerto con la Capogruppo al fine di alimentare adeguatamente la programmazione di tutti i canali Rai e della piattaforma Rai Play. Per le attività commerciali del settore cinematografico, segnaliamo le seguenti operazioni:

- dal distributore Academy Two abbiamo acquistato il film in prima visione assoluta, *La felicità degli altri* (Francia, 2020), destinato ad alimentare la programmazione cinema di prima serata di Rai Tre;
- dalla società Vision Distribution abbiamo acquistato un pacchetto di titoli selezionati per la programmazione di Rai Uno, Rai Tre e Rai Quattro. Si tratta di un pacchetto di film theatrical current prime visioni, tra i quali citiamo *Cosa sarà* (Italia 2020), drama autobiografico di Francesco Bruni con Kim Rossi Stuart, *Georgetown* (Stati Uniti 2019), sulla vera storia dell'omicidio di Viola Herms Drathche, *Le cose che non ti ho detto* (Regno Unito, 2019) e infine il nostalgico *Lei mi parla ancora* (Italia, 2020), di Pupi Avati. Per la prima serata di Rai Quattro abbiamo acquisito il thriller theatrical *The secret- le verità nascoste* (Stati Uniti, 2018);
- dal distributore italiano indipendente Lucky Red abbiamo acquistato un pacchetto di 8 film richiesti per la programmazione cinema di Rai Uno, Rai Tre e Rai Quattro. Si tratta di titoli current, prime visioni, tra cui segnaliamo due titoli richiesti per la prima serata della rete ammiraglia: *Aline*, un biopic-fictional ispirato alla vita di Celine Dion ed *Ennio il maestro*, il documentario/capolavoro sulla vita di Ennio Morricone, diretto dal premio Oscar Giuseppe Tornatore. Sempre sul versante documentari, è stata acquistata il documentario in prima visione assoluta *Elisabeth a portrait in parts*, diretto da Roger Michell. Del pacchetto fanno parte ulteriori titoli current theatrical come *Rumba therapy* per Rai Uno e *Competencia oficial* per Rai Tre. Infine, per Rai Quattro troviamo il thriller *Run* con Sarah Paulson e *Black box*, di genere horror/sci-fi;
- dalla società titolare dei diritti Fondazione Cineteca di Bologna abbiamo acquistato un pacchetto di dieci lungometraggi di Chaplin, dagli anni '20 a fine anni '50, tutti restaurati dalla Cineteca di Bologna. Il pacchetto rappresenta un'esclusiva totale per la piattaforma digitale Rai Play, cui si aggiunge un unico passaggio lineare per il contenitore Fuori Orario;
- sempre con il fine di rifornire e arricchire il magazzino di film, dal fornitore storico di Rai Cinema Cinema S.r.l., abbiamo acquistato convenientemente un pacchetto di 35 film di qualità. Il pacchetto è costituito da molte prime visioni recentissime, adatte soprattutto al daytime e alle seconde serate generaliste, oltre a un utilizzo efficace su Rai Movie, Fuori Orario e Rai Play. La selezione ha una forte impronta tematica di genere social-storico con un target generalmente femminile, con trame adatte a giornate istituzionali e cicli per registi, attori, etc. Tra le prime visioni citiamo i titoli *Tre volti* (2018, premiato a Cannes), *Paterson* (film romantico di Jim Jarmusch con Adam Driver) e i tre film del regista francese Jaques Audiard, *Dheepan - Una nuova vita*, *Tutti i battiti del mio cuore* e *Un sapore di ruggine e di ossa*. Sempre tra le prime visioni, troviamo il film drammatico scelto per rappresentare l'Austria agli Oscar 2018, *Happy End* e, sul versante documentari, troviamo ottime prime visioni, *Bolshoi Babylon*, *Io sono Ingrid* e *Hitchcock/Truffaut*, documentario sul celeberrimo libro-intervista di Truffaut al maestro del brivido;
- dal distributore Koch Media abbiamo acquistato un pacchetto di 15 film current prime visioni che risponde in particolare alle esigenze di programmazione cinema di Rai Quattro con dei titoli di genere thriller come *Outback*, action come *Fire*, fanta-horror come *Superdeep* e l'horror natalizio *Let it snow*. Nel pacchetto troviamo anche titoli per la prima e la seconda serata di Rai Uno e Rai

Due, tra cui segnaliamo il film per Rai Uno *Press play*, una rom-com del 2022 con Danny Glover e il thriller *Greta* di Neil Jordan, per Rai Due e Rai Quattro;

- dalla società titolare dei diritti Eagle Pictures abbiamo acquistato un pacchetto di 11 film current, flow e library. Del pacchetto fa parte la nota trilogia *Sul più bello*, teen drama ispirato all'omonimo romanzo di Eleonora Gaggero. Da segnalare anche la presenza di film romantici adatti alla prima serata dei canali generalisti come il family *Vicky e il suo cucciolo* e le commedie drammatiche *Quello che non so di te*, *Un sogno per papà* e *Mia moglie è un fantasma*;
- dalla major The Walt Disney Company abbiamo formalizzato un pacchetto che include una porzione di prodotto destinato a coprire importanti e consolidate fasce di programmazione per gli anni 2022 – 2024; un pacchetto per tutti i canali che, seppur con volumi molto ridimensionati rispetto al passato, permette di mantenere strategicamente il nostro rapporto pluriennale con la major che è sinonimo di tanti grandi brand (FOX, Marvel, National Geographic, etc.). Il pacchetto è composto da 6 titoli blockbuster 'Disney branded' per le Strenne (tra cui *Frozen 2* e i due live action *Aladdin* e *The lion king*), 5 film current richiesti per la prima serata di Rai Tre (*Copia originale*, *Rachel*, *Gli occhi di Tammy Faye*, *Nightmare Alley – La fiera delle illusioni*, *Ron – Un amico fuori programma*), 7 film library (tra cui *Gifted* e *Il diritto di contare* per Rai Uno, cui si aggiungono 3 film library del franchise *Predator* per Rai Quattro); 2 serie in prosecuzione first run (*911* e *911 Lone Star* per la programmazione di prima serata di Rai Due), 6 serie library rerun o inedite Rai (per un totale di 767 episodi) e, infine, 4 Tv Movie inediti Free di genere romantico per la programmazione di prima serata di Rai Due e per la programmazione pomeridiana di Rai Uno. Con questa operazione commerciale sono stati rinnovati inoltre i diritti su *Gli aristogatti*, *Herbie il super maggiolino* e la versione live action di *Cinderella*, oltre ai due speciali di animazione *Olaf's Frozen Adventure* e *Frozen Fever* per i canali kids;
- dalla società Cattleya abbiamo rinnovato la licenza Free su un pacchetto di 10 titoli Library in co-titolarietà con Rai Cinema. Tra i titoli comici o drammatici segnaliamo *Caterina va in città* di Virzi e i due film diretti da Cristina Comencini, *La bestia nel cuore* e la commedia drammatica *Bianco e nero*, che affronta con leggerezza la tematica del razzismo. Fanno parte del pacchetto anche i titoli *La stella che non c'è* di Gianni Amelio, *Lezioni di volo* e *Questione di cuore* (entrambi diretti da Francesca Archibugi) e il film di Daniele Luchetti, *La nostra vita*, che è valso il premio a Cannes per la miglior interpretazione maschile a Elio Germano. Infine, la commedia fiabesca *Il principe abusivo*, esordio alla regia di Alessandro Siani, e il romantico *Stai lontana da me*, con Enrico Brignano e Ambra Angiolini;
- dalla società distributrice TF1 abbiamo acquistato i tre film in prima visione assoluta *The ABC's of love* (Francia, 2020), *Le lion* (Francia, 2020) e *Belle fille* (Francia, 2020), titoli all'insegna della comicità leggera d'oltralpe per la programmazione di Rai Uno e Rai Tre.
- In merito all'attività svolta sul versante del prodotto più specificamente televisivo, con l'obiettivo di rafforzare in particolare la programmazione estiva o strenne 2022, le operazioni di acquisto si sono articolate come segue:
- dalla società francese Newen Connect si è acquisita la serie *Crossroads* richiesta per Rai Uno per una programmazione di prima serata. Sempre dallo stesso distributore, Rai Cinema ha inoltre acquistato due Tv Movie di genere romantico per la programmazione estiva di prima serata e di day time di Rai Uno: si tratta di *Love in Vienna* e *Love in Bora Bora*, titoli in prima visione assoluta per l'Italia;
- dalla Daro Film Distribution abbiamo acquistato il Tv Movie *Dolphin Island* di genere family, in prima visione assoluta per l'Italia, richiesto da Rai Uno per la sua programmazione estiva di prima serata;
- dal distributore A&E Television Networks abbiamo acquistato 5 titoli per la consolidata programmazione estiva di prima serata di Rai Due. Si tratta del tv Movie *Dangerous medicine* e della TV Movie Collection – *V.C. Andrews* (4 da 90'). Tutti titoli in prima visione assoluta per l'Italia;

Handwritten signature or initials on the right margin.

Handwritten mark or signature at the bottom right.

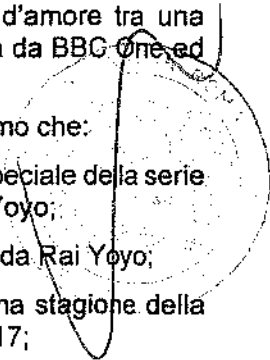
2022/182

- dalla Paramount Pictures International abbiamo rinnovato le serie *Hawaii Five – O* (stagioni 5 – 8) e *Blue Bloods* (stagioni 6 – 8) per Rai Due. Per Rai Quattro invece abbiamo rinnovato la serie *Medium* (stagioni 4 – 7);
- dalla tedesca ZDF, per la programmazione estiva/autunnale e pomeridiana di Rai Due, sono stati acquistati i seguenti titoli: *La nave dei sogni* (TV Movie Collection - 3 episodi da 90'), *Crociere di nozze* (TV Movie Collection - 2 episodi da 90') e *Un'estate in...* (TV Movie Collection - 9 episodi da 90'). Sono stati inoltre rinnovate le TV Movie Collection *La nave dei sogni* (7 episodi da 90'), *Crociere di nozze* (7 episodi da 90'), *Un'estate in...* (3 episodi da 90');
- dalla major Sony abbiamo acquistato, in ottemperanza a clausole previste in contratti precedenti, le prosecuzioni delle serie per Rai Due *The good doctor*, *S.W.A.T.* e *Chesapeake Shores*, oltre ai rinnovi della sesta stagione di ognuna delle serie suddette;
- dalla società Crown Media Production abbiamo acquistato i tre Tv Movie natalizi in prima visione assoluta *Next stop Christmas*, *Christmas at Castle Hart* e *A Kiss before Christmas*, richiesti per la programmazione Strenne di prima serata di Rai Due;
- dal fornitore Entertainment One UK abbiamo acquistato la quinta stagione inedita della serie *The Rookie*, prevista per la programmazione di prima serata di Rai Due;
- dalla società BBC Studios abbiamo acquistato un Tv Movie natalizio della fortunata serie *Death in paradise* richiesto da Rai Due per la sua programmazione Strenne di prima serata. Rinnovate anche le tre stagioni della serie stessa per la programmazione autunnale di Rai Quattro, oltre a uno speciale di animazione richiesto da Rai Yoyo.
- Tra le attività di acquisto destinate esclusivamente allo sfruttamento sui canali specializzati e la piattaforma Rai Play, segnaliamo le seguenti operazioni:
- dal distributore E-ONE Television Prod. abbiamo acquistato la quinta e ultima stagione della serie in prosecuzione *Private Eyes*, trasmessa con successo in prima visione free per l'Italia da Rai Quattro, in prima serata;
- dal fornitore italiano indipendente GA&A Prod. abbiamo rinnovato i diritti della serie *Stalk 1* per Rai Play. La serie *Stalk* è presente sulla piattaforma Rai Play dall'autunno 2020 e, precedentemente, è stata acquistata anche la stagione 2;
- dalla major Warner Bros Entertainment abbiamo acquistato la seconda stagione della serie *Stargirl*, destinata alla programmazione estiva di Rai Quattro, in prima visione assoluta per l'Italia. Abbiamo inoltre rinnovato i diritti della prima stagione della serie di genere poliziesco-procedurale *Beforeigners* (Norvegia, 2019), per la programmazione seriale in esclusiva per Rai Play;
- dalla società Sorrento TV Sales Limited abbiamo acquistato la serie in dodici episodi per la piattaforma Rai Play, *Conversations with friends*, che racconta la storia di due giovani studentesse universitarie di Dublino e della particolare relazione che sviluppano con Melissa e Nick, una coppia adulta. La serie è stata prodotta per BBC e Hulu;
- dal fornitore Avalon Distribution Limited abbiamo acquistato le due stagioni della serie per Rai Play, *Startruck*, che racconta in maniera divertente e intelligente la storia d'amore tra una ragazza qualunque e una stella del cinema. La prima stagione è stata lanciata da BBC One ed è ora disponibile su BBC IPlayer e, negli Stati Uniti, su HBO Max.

Handwritten signature and scribbles on the right margin.

Per concludere, tra i numerosi acquisti portati a termine per i canali kids, segnaliamo che:

- dalla Liliun Distribution abbiamo acquistato la seconda stagione inedita e lo speciale della serie di animazione *The adventures of Paddington*, per la programmazione di Rai Yoyo;
- dalla E-ONE abbiamo acquistato i nuovi episodi della serie *PJ Mask*, richiesti da Rai Yoyo;
- dalla Millimages abbiamo acquistato la seconda stagione e rinnovato la prima stagione della serie di animazione pre-scolare *Molang*, in onda su Rai Yoyo dall'autunno 2017;



Handwritten initials or signature at the bottom right.

- da BBC Studios abbiamo acquistato la seconda stagione inedita della fortunatissima serie di animazione *Bluey*. La prima stagione è attualmente in onda su Rai Yoyo con risultati di ascolto superiori alla media del canale.

PRODOTTO ESTERO PER LA DISTRIBUZIONE

L'anno 2022, dalla primavera in poi, è stato l'anno in cui finalmente l'industria cinematografica ha superato le difficoltà dovute alla pandemia: la produzione è ricominciata in maniera fattiva e operosa e l'attività delle vendite internazionali si è incrementata in maniera notevole anche grazie alla riattivazione totale degli eventi in presenza, da maggio in poi.

L'EFM di Berlino, a febbraio 2022, ancora una volta si è svolto su piattaforma con la presentazione di un limitato prodotto idoneo alla distribuzione cinematografica, ma successivamente, a maggio, il Marché du Film di Cannes è esploso in modo davvero dinamico, e la quantità di sceneggiature arrivate per la nostra valutazione è stata consistente. Rai Cinema in questo contesto ha deciso di focalizzare l'attenzione su un progetto francese, il cui sfruttamento potrà essere non solo cinematografico ma anche televisivo: *La Guerre des Lulus* di Yann Sammel, film acquistato dalla società francese Elle Driver. Dalla grande potenzialità di sfruttamento proprio perché ha un target family adatto ai ragazzi oltre che agli adulti. Infatti le graphic novel da cui è tratto il film (sette in tutto i volumi usciti in Francia in diversi anni) sono raccomandate come libri di lettura per le scuole elementari e medie dal Ministero dell'Istruzione francese. La storia è ambientata durante la Prima guerra mondiale e ripercorre alcune delle tematiche più importanti che la riguardano, ma è anche una bella avventura, piena di sentimento e solidarietà, adatta ai giovani e ai più piccoli, oltre che ai genitori. È sempre attiva la ricerca di film che possano divertire, ma che abbiano comunque un significato importante. Rai Cinema ha inoltre formalizzato l'acquisto dei tre titoli di Beta Cinema, la cui trattativa era iniziata proprio durante il Mercato di Cannes: *The Noise of Time* di Jan Komasa, tratto dal romanzo best seller "Il Rumore del Tempo" del grandissimo scrittore inglese Julian Barnes, il film *Dag Hammarskjöld* di Per Fly, la vera storia del segretario delle nazioni Unite danese e il film, tratto da una storia vera, *You will not have my hate* di Kilian Riedhof.

Anche dopo l'estate, abbiamo assistito ad eventi notevoli, cominciando dal Toronto International Film Festival in cui sono stati presentati in anteprima moltissimi film interessanti e in cui abbiamo notato anche un aumento di produzioni per le piattaforme. Questo è stato l'evento che ci ha dato la possibilità di avere un quadro più completo su ciò che il mercato presenterà nei mesi a venire. Inoltre, a Toronto, Gaumont ci ha presentato in esclusiva un progetto ambizioso e molto valido, un film family di cui valuteremo la sceneggiatura.

A metà ottobre è stato il momento del MIA Market (in concomitanza con la Festa del Cinema di Roma) in cui vi è stata una grande affluenza da parte di tutti i maggiori sales europei, mentre gli americani hanno evidentemente rimandato gli incontri all'AFM che si sarebbe tenuto di lì a poco. In questo contesto, Rai Cinema ha incontrato tutte le società importanti: da Wild Bunch a TF1, da SND M6 a France TV da Gaumont a Studio Canal. Quest'ultima in particolare, durante l'incontro, ha suscitato il nostro interesse con un progetto molto commerciale, il nuovo film di Gilles De Maistre, che, come sappiamo, ha all'attivo film di grande successo di pubblico e di incasso, come *Mia e il leone bianco* o anche *Il Lupo e il Leone*, distribuito proprio dalla 01 Distribution nel periodo difficile della pandemia, che ha avuto un incasso molto buono nonostante la situazione.

A fine ottobre Rai Cinema ha partecipato all' American Film Market che ha evidenziato come la situazione del mercato stia davvero evolvendo verso nuove opportunità. Alcune società di vendita indipendenti stanno allargando il loro business con la co-produzione di prodotto internazionale, motivo per il quale spesso cercano partner italiani con cui collaborare. Le società più "aggressive" ampliano il loro listino con prodotto per lo sfruttamento esclusivo su piattaforma, film di genere e produzioni più piccole sviluppate proprio per il mercato streaming. Rai Cinema, nonostante la valutazione di innumerevoli sceneggiature pervenute prima e durante il Mercato, si è concentrata sul prodotto family o feel good. In questo momento storico, vi è una importante crescita di prodotto

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten initials

action e thriller, mentre c'è una carenza sempre più evidente di storie nuove e prodotto family. Con l'avvento sempre più prepotente delle piattaforme, che hanno una vastissima gamma di serie e film da offrire, si è intensificata la produzione di generi di largo consumo ma di scarsa qualità commerciale cinematografica. Rai Cinema, in questo panorama, ha confermato, dopo attenta lettura della sceneggiatura, che il film *Autumn and the Black Jaguar*, di Gilles De Maistre di cui Studio Canal ci aveva già parlato durante il MIA, è un film adatto a dare quel valore aggiunto al già ricco e importante listino della nostra società. È un film molto delicato, in cui la natura e la tutela dell'ambiente sono messe in primo piano, e vi è una storia familiare molto profonda e moderna, una rappresentazione dell'amicizia, dei legami affettivi e del rapporto con la natura che fa riflettere. Il film, infatti, racconta la storia di una ragazzina che parte di nascosto da New York per tornare nel suo luogo d'infanzia, l'Amazzonia, sia per salvare l'unico esemplare di giaguaro nero rimasto sul territorio, sia per aiutare le popolazioni indigene ad evitare un vero e proprio disastro ambientale. La sua insegnante, che per proteggerla parte con lei, la aiuterà in un'impresa quasi impossibile che le vedrà vivere avventure incredibili tra la natura incontaminata e animali pericolosi. Come si evince dalla storia, il film ha un ottimo valore commerciale, si rivolge ad un pubblico vasto e alle famiglie. Questo film, insieme ad un altro titolo proposto da Studio Canal "Goliath" di Frédéric Tellier, un dramma ambientale tratto da fatti realmente accaduti, è stato acquistato formalizzando in accordo con la Leone Film Group.

Un altro progetto, le cui valutazioni sono state molto positive, è un titolo arrivato da MR Smith Entertainment: *The Threesome* di Chad Artigan. La storia racconta di un ragazzo innamorato da tempo di una ragazza libera e indipendente che, dopo molti sforzi, riesce a conquistare. Quando lei scopre di essere incinta, però, ed è il momento di sigillare il loro amore, spunta "una terza incomoda". Questo film è una commedia briosa e divertente, che cerca di equilibrare questa sua leggerezza lasciando spazio anche ai sentimenti più profondi e a tematiche importanti come l'aborto e il matrimonio egualitario, raccontate sempre con grande delicatezza e rispetto. Il contratto di acquisto sarà formalizzato nel 2023.

Rai Cinema ha poi acquistato un film inglese dalla società WME Independent, *Bank of Dave* di Chris Foggin, un film tratto da una storia vera, in cui un imprenditore divenuto milionario decide di aprire una banca comunitaria per aiutare le imprese locali di Burnley in Inghilterra. Dave Fishwick, il reale protagonista, è ancora in piena attività e ha aiutato gli sceneggiatori a scrivere la storia. Il film è stato prodotto dagli stessi produttori di film importanti come *Vita di Pi*, *The Son*, *Churchill*.

Per quanto riguarda il vantaggioso accordo con Globalgate, il rapporto scambievolmente consolidato è sempre produttivo, proprio in questi giorni si sta chiudendo l'accordo con la Lionsgate per il remake in India di "Smetto quando Voglio" in collaborazione con la Fandango e siamo in attesa dei nuovi incontri con gli altri partner internazionali per presentare film di Rai Cinema. È da sottolineare che al gruppo di Globalgate si è recentemente unita Rakuten che, dal 2017 ha acquistato anche Wuaki TV che è divenuta ufficialmente Rakuten TV, un servizio VOD il cui catalogo include film e serie di Major e indipendenti. Rakuten, peraltro, si occupa anche di produzione di serie TV e di cartoni animati e questo è molto interessante in quanto è sempre alla ricerca di nuovi contenuti.

Infine, evidenziamo anche l'impegno di Rai Cinema nella co-produzione di prodotto internazionale. Esempio è l'ultimo film di Fatih Akin, *Rheingold*, film presentato all'ultimo Festival di Roma, dove ha riscosso moltissimo successo. Uscito in Germania con la Warner Bros è stato il primo incasso per diverse settimane di programmazione e sicuramente il primo incasso nella storia dei film di Fatih Akin. Rai Cinema ha deciso di entrare in quota proprio perché la sceneggiatura, nonostante sia la storia di Xatar DJ famoso più in Germania che in Italia, parla di una storia di forte impatto emotivo e anche di grande attualità sui temi sociali e dell'immigrazione.

PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

Nel 2022 finalmente è stato possibile tornare a vedere i film al cinema, grazie al superamento dello

stato di emergenza legato alla pandemia di covid-19. Molte pellicole, quindi, sono finalmente state rese disponibili da distribuzioni terze nel luogo deputato: la sala cinematografica. Qui di seguito i titoli: *Forever Young - Les amandiers* di Valeria Bruni Tedeschi con Louis Garrell e un cast di giovani esordienti, è un racconto autobiografico ambientato nella scuola di teatro di Patrice Chéreau, tra il dilagare delle droghe e dell'AIDS degli anni '80 (in concorso a Cannes 2022); *Monica* di Andrea Pallaoro racconta la storia di una transessuale quarantenne costretta a tornare nel Midwest, dopo molti anni d'assenza, per accudire la madre malata che a suo tempo l'aveva cacciata di casa, con Trace Lysette e Patricia Clarkson (in concorso a Venezia 2022); *Piccolo corpo*, opera prima di Laura Samani presentata alla Semaine de la Critique Cannes e vincitrice dell'EFA come miglior esordio, mette in scena il viaggio funereo di una madre e del cadavere della sua bambina nella laguna veneta all'alba del Novecento; *Princess* di Roberto De Paolis mira ad offrire una lucida fotografia della prostituzione nigeriana in Italia attraverso la storia di una ragazza che cerca disperatamente di cambiare vita (Venezia - Orizzonti 2022); *Il paradiso del pavone* di Laura Bispuri, con Dominique Sanda, Alba Rohrwacher, Maya Sansa e Fabrizio Ferracane, è il racconto delicato e profondo di un pranzo in famiglia che diventa occasione di confronto (Biennale di Venezia 2021, Orizzonti); *La stranezza* di Roberto Andò, racconta l'incontro fra Pirandello e due becchini, anche capocomico e primo attore della compagnia di un teatro rionale, dai quali trae ispirazione per la scrittura di *Sei personaggi in cerca d'autore*, con Toni Servillo, Salvatore Ficarra e Valentino Picone; *Marcell* esordio alla regia di Jasmine Trinca con Alba Rohrwacher, è un viaggio onirico ed ermetico nell'ancestrale rapporto madre-figlia (Cannes 2022, proiezione speciale); *Astolfo* di Gianni Di Gregorio, anche nelle vesti del protagonista a fianco di Stefania Sandrelli, è una commedia sulle sorprese che la vita può riservare anche nella terza età (Festa di Roma 2022); *Spaccaossa*, opera prima di Vincenzo Pirrotta, è ispirato all'operazione "Tantalo" con cui la polizia di Palermo nel 2018 ha sgominato un'organizzazione criminale specializzata in frodi assicurative, con Vincenzo Pirrotta, Selene Caramazza, Luigi Lo Cascio (Venezia 2022 - Giornate degli Autori); *Acqua e Anice* di Corrado Cerón, con Stefania Sandrelli e Silvia D'Amico, è un road movie su una vivace settantenne, ex leggenda del liscio, che a seguito di una malattia incurabile sceglie la strada dell'eutanasia (Venezia 2022, Giornate degli autori); *Il principe di Roma* di Edoardo Galea, con Marco Giallini, Sergio Rubini e Denise Tantucci, è una commedia ambientata nella Roma papalina del 1800 in cui un signorotto dalle ambizioni nobiliari si ritrova a dover affrontare i propri fantasmi interiori (Festa di Roma 2022); *Perfetta illusione* di Pappi Corsicato, con Giuseppe Maggio, Margherita Vicario e Carolina Sala, è un film sulla degenerazione delle ambizioni personali di tre giovani senza scrupoli, coinvolti in un pericoloso triangolo amoroso (Torino Film Festival 2022); *Il legionario* è l'opera prima di Hleb Papou, in cui un immigrato di seconda generazione, ora agente del reparto mobile della Polizia di Stato, dovrà scegliere da che parte stare davanti allo sgombero del palazzo occupato dalla madre e dal fratello (Locarno 2022); *Occhiali neri* di Dario Argento, presentato all'ultima Berlinale, segna il ritorno al thriller del maestro del brivido attraverso la storia di una escort divenuta cieca in seguito a un incidente e del killer che è sulle sue tracce; *Onoda-10.000 Nights in the Jungle*, una coproduzione internazionale diretta dal regista francese Arthur Harari, racconta la vicenda dell'ultimo soldato giapponese asserragliato in un'isola del Pacifico (film di apertura di *Un certain regard* al Festival di Cannes 2021); *Hill of vision* di Roberto Faenza è tratto dalla vera storia di Mario Capecchi, Nobel per la medicina, che ha vissuto un'infanzia dura e allo stesso tempo straordinaria (Bifest2022); *Calcinculo*, opera seconda di Chiara Bellosi, è la storia dell'educazione sentimentale di una quindicenne obesa e insicura che si innamora di un travestito, giostraio, con Gaia Di Pietro e Andrea Carpenzano (Berlinale 2022); *Margini*, opera prima di Niccolò Falsetti, vincitore del premio del pubblico alla Settimana della Critica di Venezia, è una delicata storia di provincia ambientata a Grosseto che parla di amicizia, punk, incertezze sul futuro; *Come prima* di Tommy Weber, con Francesco Di Leva e Antonio Folletto, tratto dall'omonimo graphic novel di Alfred, mostra il ricongiungimento di due fratelli separati dal tempo e dalle ideologie (Festa di Roma 2021, *Alice nella città*); *Il muto di Gallura*, opera prima di Matteo Fresi con Andrea Arcangeli, è l'adattamento del romanzo storico sardo di Enrico Costa e narra le vicende del leggendario bandito muto Bastiano Tansu (in concorso al Torino Film Festival 2021); *Orlando* di Daniele Vicari, con Michele Placido, racconta la commovente storia di un nonno che parte per il Belgio per prendersi cura della nipotina orfana e affronta tutte le difficoltà legate al ritrovarsi da solo in un paese straniero (Torino Film Festival 2022); *Anima bella*, opera seconda di Dario Albertini, è la storia di una ragazza di campagna

Handwritten signature or initials on the right margin, possibly reading "F. De Paolis".

186

che deve affrontare la grave ludopatia del padre, con Madalina Di Fabio e Piera Degli Esposti; *My Soul Summer* di Fabio Mollo, con Casadilego e Tommaso Ragno, è una commedia sull'incontro tra un cantante famoso e una ragazza introversa, che grazie a lui scopre il suo talento musicale e trova il coraggio di coltivarlo (Festa di Roma 2022, *Alice nella città*); *Tapirulàn*, opera prima di Claudia Gerini, anche protagonista al fianco di Stefano Pesce e Maurizio Lombardi, è un film distopico su una consulente-psicologa online che riprende in mano la propria vita dopo la chiusura fisica ed emotiva dovuta alla pandemia; *Il ritorno*, il nuovo film di Stefano Chiantini, segue Teresa che, dopo un lungo periodo in detenzione, cercherà di riprendersi la propria vita, ma il tempo passato non le farà alcuno sconto e la condurrà ad una scelta irreversibile, con Emma Marrone (Roma 2022); *La notte più lunga dell'anno*, opera prima di Simone Aleandri, segue le vicende di diversi personaggi durante la stessa notte in un Sud Italia teatro di corruzione, redenzione e nuove possibilità, con Ambra Angiolini, Massimo Popolizio e Alessandro Haber; *Per niente al mondo*, opera seconda di Ciro D'Emilio, con Guido Caprino, Antonio Zavatteri, Diego Ribon e Antonella Attili, è il racconto drammatico di un uomo vittima di un errore di giustizia, che finisce per diventare davvero un criminale; *Ipersomnia*, opera prima di Alberto Mascia, è un thriller distopico con protagonista Stefano Accorsi ambientato in un carcere innovativo in cui i detenuti vengono tenuti in un perenne stato di iper-sonno; *Take Away* di Renzo Carbonera, ultimo film interpretato da Libero De Rienzo, racconta il delicato tema del doping nello sport anche dilettantistico; *La ragazza ha volato* di Wilma Labate, tratto da una sceneggiatura dei fratelli D'Innocenzo, racconta la drammatica storia di una ragazza che resta incinta dopo essere stata violentata e che decide di tenere il bambino; *Io e Spotty* di Cosimo Gomez è una commedia surreale con protagonisti un giovane pubblicitario che di notte si comporta come un cane e la sua improvvisata dog-sitter, con Filippo Scotti e Michela De Rossi; *Mancino Naturale* di Salvatore Allocca racconta la storia di una giovane promessa del calcio e del rapporto con sua madre, con Claudia Gerini, Massimo Ranieri, Francesco Colella; *Koza Nostra* di Giovanni Dota è una commedia su una donna che dall'Ucraina viene in Italia per assistere la figlia neomamma e che invece si ritrova costretta a risolvere i problemi di una famiglia mafiosa in decadenza; *La donna per me*, opera seconda di Marco Martani, è una commedia romantica su un uomo che, preso dai dubbi alla vigilia delle nozze, si ritrova a risvegliarsi ogni giorno in una vita diversa, con Andrea Arcangeli, Alessandra Mastronardi, Stefano Fresi; *I racconti della domenica* di Giovanni Virgilio è un'opera di formazione che ripercorre, attraverso la vita del protagonista, la storia italiana, e in particolare quella della Sicilia, dal 1934 sino alla morte di Aldo Moro; *Amici per la pelle*, è la nuova commedia di Pierluigi Di Lallo, ispirata alla storia vera di Filippo Laganà, rimpatriato d'urgenza dagli USA per subire un difficile trapianto di fegato, con Filippo Laganà, Massimo Ghini e Nancy Brilli; *L'angelo dei muri* è una storia gotica ambientata a Trieste e diretta da Lorenzo Bianchini, passata al Torino Film Festival 2021; *La fana*, lungometraggio d'esordio di Beatrice Baldacci, è un film drammatico che affronta il dolore della malattia e della morte (Festival di Venezia 2021 – *Biennale College*); *La prima regola* (ex *La classe migliore*) di Massimiliano D'Épiro, è incentrato su un insegnante, appena arrivato in una scuola problematica, che dovrà guadagnarsi la fiducia degli studenti "difficili" di una classe di recupero; *Bocche inutili* di Claudio Uberti, con Margot Sikabonyi e Lorenza Indovina, è la storia della deportazione in un campo di concentramento di una giovane donna e della sua esperienza di maternità assolutamente singolare; *Space Monkeys* è una ricognizione onirica e allucinata delle complessità del mondo giovanile diretta da Aldo Iuliano, alla sua opera prima; *Gli anni belli* di Lorenzo D'Amico De Carvalho è un ritratto amaro dell'Italia degli anni '90, con Romana Maggiora Vergano, Ninni Bruschetta e Maria Grazia Cucinotta. Sulle piattaforme è inoltre uscito il film *La svolta* di Riccardo Antonaroli, con le giovani star di Netflix Andrea Lattanzi e Brando Pacitto: la storia di un'amicizia sincera che nasce con una rapina e un sequestro di persona.

Handwritten notes on the right margin, including a large arrow pointing upwards and a signature.

La linea editoriale di Rai Cinema è da sempre variegata e composita, rappresentata dalla più ampia e varia tipologia di film, per andare incontro agli interessi e ai gusti di un pubblico eterogeneo e multiforme e sempre più difficile da soddisfare. Tra i film pronti per uscire in sala o essere presentati ai festival, troviamo quindi opere di alcuni tra i più grandi registi italiani, di emergenti, di esordienti, pellicole di genere, d'autore, commedie, ecc., che elenchiamo di seguito: *Il sol dell'avvenire*, nuovo progetto di Nanni Moretti, anche nel cast con Margherita Buy, Silvio Orlando e Barbara Bobulova, è l'irresistibile racconto meta-cinematografico di un regista alle prese con un film su una sezione

Handwritten mark at the bottom right corner.

romana del PCI degli anni '50; *Io capitano*, nuovo atteso film di Matteo Garrone, con due giovani esordienti, mette in scena il racconto epico del viaggio lungo e drammatico di due cugini adolescenti che dal Senegal arrivano fino in Italia; *Il ritorno di Casanova*, nuovo film di Gabriele Salvatores con Toni Servillo, Sara Serraiocco e Fabrizio Bentivoglio, è una commedia in cui la vita di un regista famoso si confonde con quella di Casanova, protagonista del suo ultimo film tratto dall'omonima opera di Schnitzler; *Mixed by Erry* di Sydney Sibilia, con Luigi D'Oriano, Giuseppe Arena ed Emanuele Palumbo, è una commedia sull'incredibile storia vera del Dj Erry di Forcella e dei suoi fratelli, ovvero i primi pirati dei diritti d'autore nell'Europa negli anni '80; *Tramite amicizia*, la nuova commedia di Alessandro Siani, segue l'attività di una società che noleggia amici a pagamento, con Alessandro Siani e Max Tortora; *Mia* di Ivano De Matteo è un film drammatico sugli amori tossici del mondo degli adolescenti e sulle ripercussioni che hanno sulle loro famiglie, con Edoardo Leo e Milena Mancini; *Profeti* di Alessio Cremonini che, dopo *Sulla mia pelle*, si cimenta nel racconto di un diverso tipo di detenzione, quello di una giornalista italiana rapita in Siria, ponendo l'attenzione sul confronto culturale con la carceriera, con Jasmine Trinca; *Dicono di te*, la nuova commedia di Umberto Carteni con Max Giusti, Paolo Calabresi e Ilaria Spada, segue le vicende di un noto autore televisivo la cui vita viene stravolta dall'arrivo dello strambo cugino; *Te l'avevo detto*, opera seconda di Ginevra Elkann con Alba Rohrwacher, Valeria Bruni Tedeschi, Valeria Golino e Riccardo Scamarcio, è una black comedy corale e apocalittica ambientata in una Roma stranamente torrida a gennaio; *Io vivo altrove (ex Due)*, film d'esordio di Giuseppe Battiston, è una commedia agrodolce ispirata al Flaubert di *Bouvard e Pécuchet*, con protagonisti due sognatori non più giovanissimi, Rolando Ravello e lo stesso Battiston; *Palazzina Laf*, esordio di Michele Riondino, anche nel cast al fianco di Elio Germano, è tratto dal libro *Fumo sulla città* di Alessandro Leogrande, sulla vera storia del confinamento di alcuni dipendenti nell'acciaieria di Taranto ILVA a fine anni '90; *El Paraiso (ex Julio Cesar)*, scritto e diretto da Enrico Maria Artale, con Edoardo Pesce, è un film sul rapporto simbiotico tra una madre e un figlio nel contesto di un giro di traffici di droga tra Italia e Colombia; *La terra delle donne (ex No potho reposare)*, di Marisa Vallone, con Paola Sini e Valentina Lodovini, racconta i destini di quattro donne di una famiglia disgraziata che si intrecciano nella Sardegna a cavallo della Seconda Guerra Mondiale; *Superluna* di Federico Bondi racconta, attraverso lo sguardo di una bambina, la realtà delle persone sopravvissute al terremoto di Amatrice e costrette a vivere in una tendopoli, con Fabrizio Rongione e Lino Musella; *Gli immortali* di Anne Riitta Ciccone, con David Coco e Gelsomina Pascucci, è un racconto distopico e apocalittico incentrato sul difficile quanto fondamentale rapporto padre-figlia; *Soldato Peter*, opera prima di Gianfilippo Pedote e Giliano Carli, è un dramma basato sulla vera storia degli ultimi giorni del giovane soldato ungherese Peter Pan, morto alla fine della Prima guerra mondiale sul Monte Grappa; *Come pecore in mezzo ai lupi (ex Blood Brothers)* di Lyda Patitucci, con Isabella Ragonese e Andrea Arcangeli, è un action movie sulla storia di vendetta e riscatto di una poliziotta infiltrata in una banda criminale; *Il punto di rugiada*, di Marco Risi, con Massimo De Francovich e Alessandro Fella, è una commedia dolceamarata sulle vicende di una casa di cura nell'anno precedente allo scoppio della pandemia di Covid-19; *Stranizza d'amuri* di Giuseppe Fiorello, Carlo Salsa e Andrea Cedrola, trae spunto da un fatto di cronaca che ha scosso l'opinione pubblica negli anni '80 e racconta le drammatiche vicende di due ragazzi innamorati e per questo osteggiati fino a un tragico epilogo; *Rido perché ti amo (ex Amore e Voodoo)* di Paolo Ruffini è una commedia romantica su uno chef di successo che vuole riconquistare l'amore della sua vita, con Paolo Ruffini, Nicola Nocella, Herbert Ballerina; *Mamma qui comando io* di Federico Moccia racconta, con i toni della commedia, un affidamento di minore sui generis, in cui sono i genitori che si alternano nella casa assegnata al figlio; *La terra senza* è l'esordio alla regia dell'attore e cantante Moni Ovadia, tratto dall'omonimo testo teatrale di Anna Vinci, con Donatella Finocchiaro e Carlo Greco, in cui uno scrittore anziano torna in Calabria dopo 35 anni di assenza, per affrontare segreti famigliari del passato; *Animali randagi (ex Unità mobile di soccorso)*, esordio della documentarista Maria Tilli, con Giacomo Ferrara, Andrea Lattanzi, Ivan Franek e Agnese Claisse, è un road movie drammatico e scanzonato sul ritorno a casa di un uomo serbo, che in seguito a un cancro ha deciso per il fine vita; *Le proprietà dei metalli*, opera prima di Antonio Bigini, ha come protagonisti un bambino dalle capacità psicocinetiche che vive in un paesino appenninico e un professore intento a studiarne il fenomeno; *Billy*, opera prima della giovane Emilia Mazzacurati, con Giuseppe Battiston, Carla Signoris e Alessandro Gassman, è una commedia di formazione a tratti surreale, ambientata in una cittadina di periferia popolata da personaggi

malinconici e bizzarri; *Rispet*, opera prima di Cecilia Bozza Wolf, è una storia ambientata tra i vigneti e un piccolo villaggio di montagna dove, nel corso di un inverno, esploderanno odio, rancori, dolore e sensi di colpa; *Samad* (ex *Il giardiniere*), opera prima di Marco Santarelli, con Mehdi Meskar e Roberto Citran, è un dramma sul percorso di redenzione interiore di un giovane di origini arabe da poco uscito dal carcere; *Non morirò di fame* di Umberto Spinazzola racconta, con toni da commedia, il tema dello spreco alimentare e della crisi, personale ed economica; *La seconda via*, opera prima di Alessandro Garilli, ispirato al romanzo *Il ritorno* di Nelson Cenci, racconta il surreale cammino di sei alpini in una gelida notte del 1943 durante la ritirata del Corpo d'Armata Alpino dal fronte russo sul fiume Don; *Da domani mi alzo tardi*, opera prima di finzione di Stefano Veneruso scritta con Anna Pavignano, è ispirata agli ultimi anni di vita di Massimo Troisi, con John Lynch e Gabriella Pession; *L'uomo che disegnò Dio* è l'opera seconda di Franco Nero che interpreta un non vedente capace di ritrarre chiunque solo ascoltandone la voce, con Kevin Spacey e Stefania Rocca; *Tutti i cani muoiono da soli* (ex *Un padre*) di Paolo Pisanu racconta la storia di un sessantenne che vive di piccoli crimini e improvvisamente è costretto a doversi occupare della figlia ventenne, rimasta sola dopo la morte della madre e affetta da una grave malattia; *Body Odyssey*, opera prima di Grazia Tricarico, esplora la vita di Mona, una bodybuilder di 45 anni che vive per la sua forma fisica e ha un rapporto morboso con il proprio corpo, con Jaqueline Fuchs e Maximilian Dirr; *Uomini da marciapiede* di Francesco Albanese, con Paolo Ruffini, Herbert Ballerina e Serena Grandi, è una commedia rocambolesca su un gruppo di uomini costretti a trasformarsi in gigolò per riscattare l'agriturismo di famiglia dalle mani di uno strozzino; *Percoco - La vera storia del mostro di Bari*, opera prima di Pierluigi Ferrandini, è la ricostruzione cinematografica di un celebre delitto degli anni '50, quando un giovane di buona famiglia sterminò madre, padre e fratellino down, con Gianluca Vicari; *Terezin*, opera prima di Gabriele Guidi, racconta di una coppia di musicisti deportata nel campo di concentramento di Terezin, in cui sono reclusi altri artisti che usano il proprio talento per cercare di sopravvivere agli orrori del nazismo.

Tante anche le pellicole che nell'arco del 2022 hanno visto lo svolgersi delle riprese o sono entrate in fase di postproduzione, in attesa di andare finalmente incontro al pubblico nell'arco del nuovo anno. Anche qui troviamo una grande varietà di prodotto, dai registi affermati e noti, agli esordi, ai più disparati generi: *The Palace* di Roman Polanski, scritto con Jerzy Skolimowski, è un feroce apologo morale sulla lotta di classe ambientato in una villa durante il capodanno del 2000, con John Cleese, Mickey Rourke, Luca Barbareschi e Fanny Ardant; *La conversione* di Marco Bellocchio ricostruisce il celebre caso del rapimento del bambino ebreo Edgardo Mortara da parte della Chiesa nella seconda metà dell'Ottocento, con Paolo Pierobon, Fausto Russo Alesi, Fabrizio Gifuni, Filippo Timi, Barbara Ronchi; con *La chimera* Alice Rohrwacher torna alla regia riproponendo gli scenari bucolici di quella terra di confine tra Lazio, Umbria e Toscana dove ha ambientato anche i suoi due film precedenti, con Josh O'Connor (il Principe Carlo di *The Crown*), Isabella Rossellini e Alba Rohrwacher; *Finalmente l'alba* di Saverio Costanzo con l'esordiente Rebecca Antonaci, Lily James, Joe Keery e Willem Dafoe, è un vero e proprio kolossal, un film onirico e meta-cinematografico ispirato al caso di cronaca nera di Wilma Montesi ambientato nella Cinecittà post-fascista degli anni '50; *Misericordia* di Emma Dante, è un film drammatico che ci porta nel mondo di una baraccopoli in Sicilia, dove tre donne allevano il figlio orfano di una loro amica sognando di potergli regalare un futuro migliore; *Lubo* di Giorgio Diritti, tratto dal romanzo *Il Semiatore* di Mario Cavatore, parla di una parentesi nera della storia bellica che ha riguardato i figli dei nomadi, prelevati ingiustamente da un'organizzazione umanitaria e della vendetta che il protagonista decide di mettere in atto; *Diabolik, Chi sei?* è il terzo capitolo della saga sul re del terrore creata dai Manetti Bros, con Gabriele Giannotti, Miriam Leone e Valerio Mastandrea; *L'ordine del tempo* è il nuovo film di Livia Cavani che torna al cinema adattando il saggio omonimo di Carlo Rovelli in un film che riflette sul concetto di tempo, visto dai diversi punti di vista dei personaggi, con Edoardo Leo, Claudia Gerini, Alessandro Gassmann; *Una storia nera* opera seconda di Leonardo D'Agostini con Letitia Casta e Andrea Carpenzano, tratto dall'omonimo romanzo di Antonella Lattanzi, è un thriller drammatico e psicologico su una donna che dopo anni di violenza domestica viene accusata dell'omicidio dell'ex marito; *2Win* di Stefano Mordini, sulla scia del successo degli hollywoodiani *Rush* e *Le Mans '66*, ricostruisce l'epica sfida fra Audi e Lancia nel mondiale di Rally 1983 e quella fra gli uomini che l'hanno consacrata alla storia, con Riccardo Scamarcio; *La bella estate* di Laura Luchetti, tratto

Leone

Le

dall'omonima raccolta di racconti di Cesare Pavese, narra l'educazione sentimentale di una giovane, innamorata di un pittore ma non ricambiata, e della sua amicizia speciale con un'altra donna, con Yile Vianello e Devà Cassel; *Truly, Madly, Deeply*, opera seconda di Carlo Sironi, è un road movie con protagoniste due ragazze malate di cancro che fuggono insieme per regalarsi una vacanza spensierata su un'isola, con il timore che possa essere l'ultima; *Felicità*, opera prima di Micaela Ramazzotti, racconta la conquista della consapevolezza di sé di una donna generosa e irrisolta che lavora sui set cinematografici come parrucchiera, con Micaela Ramazzotti, Max Tortora e Sergio Rubini; *Con la grazia di un Dio*, opera prima di Alessandro Roia, è un noir su un uomo tranquillo dai trascorsi turbolenti che per scoprire la verità sulla morte del suo amico fraterno dovrà imboccare la strada della vendetta e fare i conti con il proprio passato, con Tommaso Ragno; *Mi fanno male i capelli* di Roberta Torre racconta la dimensione onirica in cui finisce una ricca donna che perde gradualmente la memoria, elaborando diverse "sostituzioni emotive" con i personaggi dei film d'autore di cui è appassionata, con Alba Rohrwacher e Filippo Timi; *La seconda chance* di Umberto Carteni, è una commedia che esplora il rapporto genitori-figli con l'aiuto di una candela magica che riporta i ragazzi diciottenni a neonati, con Max Giusti e Gabriella Pession; *À la recherche* di Giulio Base, anche protagonista al fianco di Anne Parillaud, racconta di due sceneggiatori che negli anni '70 si ritirano in campagna per scrivere una sceneggiatura ispirata al romanzo *Alla Ricerca del Tempo Perduto* di Marcel Proust, da proporre a Luchino Visconti; *Una commedia pericolosa* di Alessandro Pòndi narra di un uomo che sogna di essere James Bond e, ripetutamente respinto dai Servizi Segreti, ora fa l'agente segreto autodidatta, con Enrico Brignano e Gabriella Pession; *Un matrimonio mostruoso* di Volfango De Biasi, è il secondo capitolo delle avventure di due famiglie, una di umani e l'altra di mostri, unite dal matrimonio tra i due giovani Luna e Adalberto, che in questa occasione affrontano problemi di vita di coppia, con Massimo Ghini; *Zamora*, opera prima di Neri Marcorè, è una commedia ambientata negli anni '60 sull'amicizia fra un portiere di calcio caduto in disgrazia e il giovane ragioniere negato al pallone che gli chiede di essere allenato per fronteggiare gli sfottò e per conquistare l'amore, con Neri Marcorè e Alberto Paradossi; *Le mie ragazze di carta* di Luca Lucini ci porta negli anni '70 e ci racconta il cambiamento affrontato dalla famiglia protagonista che si trasferisce dalla campagna alla città, con Andrea Pennacchi, Maya Sansa e Neri Marcorè; *Balentes* è un progetto sperimentale tra animazione e cinema dal vero del regista sardo Giovanni Columbu, ispirati a reali avvenimenti storici avvenuti nella Sardegna del secolo scorso; *Rossosperanza* è l'opera seconda di Annarita Zambrano con Andrea Sartoretti, Antonio Zavattoni e un cast di giovani esordienti, una commedia punk su un quartetto di adolescenti ribelli che scappano da una clinica di riabilitazione alla fine degli anni '80; *Gli oceani sono i veri continenti*, opera prima di Tommaso Santambrogio, intreccia le storie di diversi personaggi – un'anziana donna, una coppia, due bambini – legati fra loro dal tema della memoria, in una Cuba malinconica e poetica; *Io e il secco* esordio di Gianluca Santoni, è la storia di un ragazzino che per salvare la madre dalle violenze del padre sogna di diventare un criminale ma finisce per scoprire la forza dell'amicizia; *La guerra del Tiburtino III* di Luna Gualano è una commedia di fantascienza con Antonio Bannò, Paolo Calabresi, Paola Minaccioni, Francesco Pannofino e Carolina Crescentini che immagina un'invasione aliena nel quartiere periferico romano; *Mimi il Principe delle tenebre*, opera prima di Brando De Sica, si incentra sul tema della diversità attraverso una storia che mescola realtà e finzione; affidandosi al genere vampiresco e sfoggiando originali sfumature horror; *Greta e le favole vere (ex Greta e l'isola di plastica)*, di Berardo Carboni, è un family ambientalista ispirato al movimento "Fridays for Future" fondato da Greta Thunberg, con Raoul Bova, Donatella Finocchiaro, Darko Peric e Sabrina Impacciatore; *Suspicious Minds*, di Emiliano Corapi, con Matteo Oscar Giuggioli, Amanda Campana e Francesco Colella, racconta la gelosia e il tradimento attraverso le vicende di due coppie di diverse età che si ritrovano a passare del tempo insieme; *Il ragazzino con i denti da squalo*, opera prima di Davide Gentile, con Edoardo Pesce e Claudio Santamaria, è un'avventura formativa di un adolescente che supera il lutto del padre e il rischio di delinquenza grazie alla liberazione di un pescecane abbruttito dalla cattività; *Il più bel secolo della mia vita*, opera prima di Alessandro Bardani con Sergio Castellitto e Valerio Lundini, è la storia rocambolesca di un burbero centenario figlio di N.N. che va alla ricerca dell'identità dei genitori grazie al rapporto speciale che si crea con un ragazzo impaurito dalla vita; *Non riattaccare*, opera seconda di Manfredi Lucibello con Barbara Ronchi e Claudio Santamaria, è il racconto di una notte durante il lockdown dell'inverno del 2020 in cui una donna resta al telefono con l'ex fidanzato mentre fa di tutto per raggiungerlo e salvargli la

2023/20

vita; *Una sterminata domenica*, esordio di Alain Parroni, è la storia di formazione su un trio di ragazzi che vivono abbandonati in periferia alle prese con le sfide della crescita e dell'assenza di punti di riferimento; *Anna* di Marco Amenta è un dramma sardo su una donna forte e solitaria che cerca di difendere la sua terra dalla costruzione di un villaggio turistico, mentre impara a farsi amare; *Una donna è fuggita* è un ambizioso thriller/polar dalla spiccata vocazione metaforica diretto da Fabrizio Ferraro, con Denise Tantucci; *La seconda vita* di Vito Palmieri con Marianna Fontana, Giovanni Anzaldo e Lorenzo Gioielli, racconta il tentativo di una donna ex carcerata che, scontata la sua pena, prova a rifarsi una vita in un paese, dove verrà raggiunta dal suo passato; *Il sogno dei pastori* di Tommaso Mannoni narra l'improbabile incontro tra un pastore sardo in difficoltà e un manager tecnologico in crisi; *Conversazioni con altre donne*, opera prima di Filippo Conz che adatta il testo di Gabrielle Zevin per il remake italiano di *Conversations with other women* di Hans Canosa, è una commedia romantica con Valentina Lodovini e Francesco Scianna; *Lo sposo indeciso* di Giorgio Amato, con Gianmarco Tognazzi e Ilenia Pastorelli, dietro una commedia nera e grottesca nasconde una riflessione filosofica sulla vita e sulla morale; *Maratona di New York* di Luca Franco e Davide Paganini, adattamento dell'omonima pièce teatrale di Edoardo Erba, ha per protagonista un maratoneta che deve affrontare i propri fantasmi; *Roma Blues*, opera prima di Gianluca Manzetti, è una commedia grottesca che rende omaggio alla Hollywood anni '50; *Girasoli*, opera prima di Catrinel Marlon, racconta l'intima amicizia tra un'infermiera e una giovane paziente schizofrenica di un manicomio, con Gaia Girace, Mariarosaria Mingione; *Doppio passo (ex Il capitano)* di Lorenzo Borghini, racconta le vicende di un calciatore di Lega Pro, che, rimasto senza squadra e stipendio, si indebita con le persone sbagliate; *Sciacca* di Michela Scolari è una commedia sentimentale ambientata in Sicilia, sulle orme di *Vacanze Romane*, in cui un'attrice americana dal passato doloroso si innamora di un giovane scultore; *Tre regole infallibili*, opera prima di Marco Gianfreda, è una commedia sentimentale in cui il giovanissimo Bruno userà uno dei fidanzati della madre per conquistare la sua compagnia di classe e capire che in amore non esistono regole; in *Il meglio di te*, la nuova commedia di Fabrizio Maria Cortese, un malato terminale ha poco tempo per riappacificarsi con le donne della sua vita e con gli errori del passato, con Maria Grazia Cucinotta; *Rumore* di Nicola Telesca tratta il tragico dissidio di un uomo diviso tra il suo lavoro e la salvaguardia della sua terra deturpata dall'inquinamento; in *100 preludi* di Alessandra Pescetta, la relazione passionale e disastrosa tra una giovane musicista di talento e il suo severo insegnante porterà la ragazza a rinunciare a tutto per vivere nell'essenzialità, con Giovanni Calcagno; *Holy shoes*, esordio alla regia di Luigi Di Capua, è una critica sociale al consumismo, un film corale diviso in episodi interconnessi da un paio di scarpe, oggetto del desiderio in un mondo in cui tutti desideriamo ciò che non abbiamo, con Carla Signoris, Simone Liberati e Isabella Briganti; *The Cage*, opera prima di Massimiliano Zanin, è la storia di Giulia la cui passione per la disciplina di combattimento del grappling femminile la porterà a superare le difficoltà e a vincere sul ring e nella vita, con Aurora Giovinazzo e Valeria Solarino; *Basileia*, esordio alla regia di Isabella Torre, è un film di genere ambientato nella natura selvaggia e misteriosa dell'Aspromonte e che segue le vicende di un esperto archeologo che dovrà affrontare l'evocazione di antiche presenze per aver saccheggiato la tomba sbagliata, con Angela Fontana, Elliot Crosset Hove; *Still Here* di Suranga Katugampala, è la storia di una famiglia disgregata che si ritrova, sullo sfondo una metropoli dal sapore apocalittico, sospesa tra Milano e lo Sri Lanka; *Hambre*, una coproduzione Italia-Venezuela-Cile, è l'opera prima della sceneggiatrice e regista Joanna Nelson e offre un ritratto del Venezuela che ci viene mostrato in tutte le sue sfaccettature; *Heartless*, coprodotto con il Brasile e scritto e diretto dalla coppia di registi Nara Normande e Tião, è un coming of age ambientato in piccolo villaggio di pescatori nel povero e affascinante Nord-Est del paese sudamericano; *La treccia* di Laetizia Colombiani è l'adattamento del romanzo d'esordio della stessa regista che narra le vicende incrociate delle lotte personali di tre donne che vivono in parti del mondo diverse; infine il cortometraggio *Welcome to Paradise*, diretto da Leonardo di Costanzo nell'ambito della Scuola di Cinema di Marco Bellocchio a Bobbio, racconta l'incontro tra due ragazzini di tredici e quattordici anni che impareranno a fidarsi l'uno dell'altro parlando attraverso una parete.

Handwritten signature: Leonardo

Negli ultimi anni la produzione, pur subendo pesanti ricadute in termini di nuovi protocolli sanitari e conseguenti costi a causa della pandemia, non si è però mai fermata, dimostrando un'incrollabile capacità di reazione e adattamento. Molte sono quindi le pellicole che hanno iniziato le riprese nel

Handwritten mark or signature at the bottom right.

2022. Le elenchiamo di seguito: *Comandante* di Edoardo De Angelis, scritto insieme a Sandro Veronesi e già sviluppato da Rai Cinema, è un progetto produttivamente ambizioso, un film storico di guerra, tratto dalla storia vera del sottomarinò Cappellini e del suo equipaggio che nel 1940 salvò dei marinai belgi anche se avversari in guerra, con Pierfrancesco Favino; *Prima la vita, poi il cinema*, nuovo progetto autobiografico di Francesca Comencini, già sviluppato con Rai Cinema, sulla sua infanzia, adolescenza e giovinezza attraverso il rapporto col padre Luigi (interpretato da Fabrizio Gifuni) e con il cinema, tra Italia e Francia, dagli anni '70 ai '90; *Per amore di una donna* di Guido Chiesa è l'adattamento del romanzo omonimo di Meir Shalev, la cui storia ruota attorno al personaggio di una donna forte e indipendente, che nasconde un passato sofferente; *Didi* di Edoardo Winspeare, con Dominique Sanda e Celeste Casciaro, (già sviluppato col titolo *L'Ora d'oro*), è una commedia drammatica sull'amicizia intergenerazionale tra due donne, un'anziana nobile e la sua badante, entrambe alle prese con famiglie problematiche ed emotivamente distanti; *Another End (ex Non morire più)* di Piero Messina, affronta il tema della morte in una storia distopica dove immagina la possibilità di trasferire la coscienza di un defunto in quella di un corpo donatore per consentire ai parenti di avere più tempo per metabolizzarne la morte, con Gael Garcia Bernal, Renate Reinsve e Bérénice Bejo; *La Cenerentola* di Damiano Michieletto, è la versione cinematografica dell'omonima opera di Rossini adattata nel contesto contemporaneo della periferia di Roma; *Le déluge*, opera seconda di Gianluca Jodice ci conduce nella Francia di fine Settecento per narrare da vicino la prigionia e l'attesa della condanna definitiva di Re Luigi XVI e Maria Antonietta, tra l'agosto del 1792 e il gennaio del 1793, con Guillaume Canet e Mélanie Laurent; *Leggere Lolita a Teheran* di Eran Riklis è l'adattamento cinematografico dell'omonimo romanzo di Azir Afasi, dal successo planetario, in cui vengono affrontate tematiche come politica, sessualità, questione femminile e religione sullo sfondo della rivoluzione iraniana; *Ho visto un re* di Giorgia Farina è un racconto di formazione, una storia di integrazione ambientata durante la campagna d'Africa in un piccolo borgo del centro Italia, la cui tranquillità viene sconvolta dall'arrivo di un Ras etiopio destinato al confino; *Sulla terra leggeri*, esordio alla regia della montatrice Sara Fgaier con Andrea Renzi, è un viaggio a ritroso nel tempo di un uomo vittima di un'amnesia, per recuperare il ricordo dell'amore della sua vita e il rapporto con la figlia; *Gloria!* è una commedia musicale diretta dall'esordiente Margherita Vicaro, una storia di successo ed emancipazione con protagoniste le donne e la musica ambientata in un convento del Settecento e raccontata in una chiave pop in cui alle melodie dell'epoca vengono affiancati brani e sonorità contemporanee; in *The Penitent*, di Luca Barbareschi, la vita di uno psichiatra viene distrutta, sia mediaticamente sia esistenzialmente, quando un suo paziente, un giovane omosessuale, compie una strage; *Disco inferno*, opera seconda di Eleonora Danco, è un film visionario e meta-cinematografico ambientato a Roma su una regista alla ricerca dei suoi personaggi e, di conseguenza, di sé stessa; *La casa di Ninetta*, opera prima dell'attrice Lina Sastri, è una fiaba napoletana incentrata sulle donne, che segue il discorso intimo di un'anziana malata di Alzheimer tra passato e presente, vita quotidiana e massimi sistemi; *Samia* è una coproduzione internazionale diretta dalla tedesca Yasemin Samdereli che racconta la storia vera dell'atleta somala Saamiya Yusuf Omar, che nel 2012 annegò nel tentativo di raggiungere a nuoto la costa italiana; *Giorni Felici (ex Lifetime)* di Simone Petralia è un film che affronta con tatto il tema della vecchiaia e del tempo che passa con protagonisti Anna Galiena e Franco Nero; *Il grande Boccia* di Karen Di Porto racconta le peripezie registiche ed esistenziali di Tanio Boccia, l'Ed Wood italiano, alle prese con il girato di quattro film nella Roma degli anni Sessanta, con Ricky Memphis; *Best Friends Forever*, esordio di Andrea Fazzini e Alessandro Pavanelli, è una commedia sentimentale dai toni grotteschi tutta al femminile in cui due amiche diventeranno acerrime nemiche per conquistare il cuore di un uomo.

Sanda

Ci sono poi molte pellicole in fase di preparazione, le cui riprese inizieranno nell'arco del prossimo anno. Tra queste: *The Return*, film con cui Uberto Pasolini porta sul grande schermo il celebre episodio del ritorno di Ulisse, di cui propone un'interpretazione moderna pur mantenendone l'ambientazione epica, con un cast composto da Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Charlie Plummer e Pierfrancesco Favino; *The Opera*, esordio alla regia cinematografica del regista d'opera di fama internazionale Davide Livermore, è un musical ambizioso che innesta sulla storia d'amore tra Orfeo ed Euridice le arie provenienti dalle più famose opere liriche; *Anywhere anytime*, opera prima di Milad Tangshir, è la storia di un giovane immigrato clandestino senegalese che trova lavoro come

de

192

ridere in una città del Nord Italia: il furto della sua bicicletta lo precipita in una disperata ricerca che lo spingerà a rubarne un'altra, con drammatiche conseguenze; *Don Chisciotte* di Fabio Segatori è l'adattamento cinematografico del celebre romanzo di Cervantes, ambientato in un Sud metafisico abbruttito dalla grettezza, con Mariano Rigillo e Stefano Fresi; *Cuore di Carta* di Kristina Sarkyte è la dura storia di un bambino intelligente e dolce che cerca di crescere e sopravvivere psicologicamente a un padre brutale in una situazione familiare degradata; *Il Pendolo* di Aureliano Amadei è la storia di una famiglia Rom costretta alla fuga, in un viaggio a ritroso alla scoperta delle proprie radici; *Lala, un incontro a Bombay* di Goutam Ghose è la storia di una ragazzina di undici anni che con l'aiuto di un amico documentarista lotta per difendere la propria terra da una scellerata politica ambientale; *L'estate di Jonas* è un thriller che affronta la drammatica tematica della violenza domestica attraverso gli occhi di un ragazzino di tredici anni.

Nell'arco dell'anno sono stati sviluppati alcuni progetti, di cui una parte ha visto il proprio percorso concludersi, un'altra parte è attualmente in itinere. Tra gli sviluppi chiusi troviamo i seguenti progetti: *Campo di battaglia* di Gianni Amelio racconta un triangolo amoroso ambientato durante la Grande Guerra, tra l'orrore del conflitto e lo spettro dell'epidemia di spagnola che si va facendo sempre più presente e minacciosa; *La grande ambizione*, il nuovo film di Andrea Segre, è il racconto biografico della vita privata e pubblica di Enrico Berlinguer, dal viaggio a Sofia del 1973 fino al discorso alla Festa Nazionale dell'Unità di Genova del 1978; *Un anno di scuola* di Laura Samani narra la storia delle vite di tre amici diciottenni durante il loro ultimo anno di liceo nella Trieste degli anni 2000, ispirandosi liberamente all'omonimo romanzo di Gianni Stuparich del 1929; *Testa o croce*, opera seconda di Alessio Rigo de Righi e Matteo Zoppis, è un western ambientato nel 1900 in cui un amore impossibile è ostacolato da cacciatori di taglie; *L'isola che non c'era* di Volfango De Biasi è una commedia drammatica e corale basata su fatti realmente accaduti, ovvero l'arresto in tutta Italia di centinaia di omosessuali, schedati e poi mandati al confino durante il Ventennio fascista; *Simone Weil a Londra* di Costanza Quatriglio è un progetto biografico che ripercorre l'ultimo scorcio della breve vita di una delle più grandi donne del Novecento, tra guerra, malattia e la costruzione di una nuova Europa; *Almost Home*, esordio alla regia di Carolina Pavone, racconta l'incontro e l'amicizia turbolenta tra una giovane musicista e il suo idolo, una bizzarra cantante di successo; *Anche le pulci hanno la tosse* è un noir che racconta la storia di un ispettore di polizia alle prese con le indagini su una truffa, durante l'inizio della prima ondata della pandemia Covid-19; *Qualcosa di lilla*, scritto da Maruska Albertazzi e Christian Bisceglia, racconta la storia di Nicole, una bambina che diventa bulimica, scatenando profondi cambiamenti nella sua famiglia.

Handwritten signature/initials on the right margin.

Tra i progetti il cui sviluppo è tuttora in corso segnaliamo: *Here now – Prima che faccia giorno* di Gabriele Muccino che, in un remake del film *Victoria* di Sebastian Schipper, racconta la folle avventura notturna di una turista americana in vacanza a Taormina che finirà per far parte di una rapina ai danni di un facoltoso cliente di una banca assieme a un ragazzo italiano di cui si innamora; *U.S. Palmese* dei Manetti Bros, scritto assieme a Luna Gualano ed Emiliano Rubbi, è una divertente commedia che racconta in parallelo il sogno di una sperduta cittadina del sud Italia e il declino di una star del calcio internazionale a cui viene offerta una seconda possibilità; *Lo stralisco*, scritto da Roberto Piumini, Francesca Verdini e Tiziano Pimpin, descrive il rapporto speciale che si crea fra un bambino costretto a rimanere in casa da una malattia e il pittore che viene incaricato di ridipingere le pareti della sua stanza; *Come una farfalla*, opera seconda di Stefano Cipani, è il racconto di formazione di una ragazza disabile che da un paese va a studiare da sola in città, sognando di lavorare in una radio.

CINEMA DEL REALE E DOCUMENTARI

Nel corso del 2022 Rai Cinema ha attivato 46 progetti in continuità con le proprie linee editoriali e con il mandato di supporto nei confronti dei produttori e degli autori indipendenti.

Tra i vari progetti, segnaliamo: *In viaggio* di Gianfranco Rosi (Papa Francesco è dal 13 marzo 2013 il 266° Papa della Chiesa cattolica e Vescovo di Roma. Nei nove anni del suo Pontificato ha compiuto 33 viaggi pastorali. Le tappe di questo viaggiare ininterrotto percorrono tutte le vie del mondo: Italia,



Handwritten mark at the bottom right corner.

Brasile, Cuba, Stati Uniti, il continente africano e il sud est asiatico. I suoi itinerari tracciano il filo rosso dei temi più cari al suo pontificato: la povertà, la natura, le migrazioni, la condanna di ogni guerra, la solidarietà. È il Papa che va dove tutto è sofferenza); Umberto Eco, *la biblioteca del mondo* di Davide Ferrario (A quattro anni dalla scomparsa di Umberto Eco, la famiglia decide di donare la sua biblioteca privata composta da circa 50.000 volumi e da una sezione di libri antichi e molto rari, alle biblioteche Braidense di Brera e dell'Università di Bologna. Le operazioni per il trasferimento portano a rileggere il lavoro e la mente di un grande filosofo e narratore contemporaneo come Eco alla luce di tutte le sue fonti e della loro organizzazione, curata e ripensata più volte nel corso di una vita); *Lonely* di Michele Pennetta (Federico e Precious sono due adolescenti costretti a fare i conti con le proprie paure e fragilità: il cuore di Federico non funziona come dovrebbe e deve confrontarsi con i propri limiti; Precious nel conflitto con sua madre è costretta a un'indipendenza precoce e dolorosa. Entrambi trovano nella musica uno strumento per esprimersi e sostenersi a vicenda.); *Fratelli segreti* di Federico Ferrone e Michele Manzolini (1882: la nave a vapore Savoy solca l'Oceano Atlantico con destinazione Rio de Janeiro. A bordo, tra le centinaia di immigrati italiani stipati in terza classe, ci sono due fratelli campani sfuggiti alla povertà e in cerca di fortuna nel Nuovo Mondo: Pasquale e Gaetano Segreto. Il fratello minore Alfonso, che li raggiungerà nel 1898 con una cinepresa Pathé, sarà uno dei pionieri del Cinema, il primo a realizzare delle riprese cinematografiche in Brasile. In breve tempo, dapprima vendendo giornali e vivendo di espedienti, i fratelli diventeranno imprenditori di successo, fonderanno giornali, parchi di divertimento, cinema e teatri. Ma il loro rapporto, nel corso degli anni, andrà lentamente sgretolandosi. Dopo la morte di Pasquale, un enorme incendio metterà definitivamente fine al loro sogno e al loro impero. Una saga familiare che si snoda a cavallo di due secoli, dalla povertà dell'Italia di fine '800 fino alla ricchezza effimera, prima del crollo e dell'oblio); *La bella stagione* di Marco Ponti (Il racconto di una squadra di calcio unica, che ha deciso, di punto in bianco, di diventare per una stagione non solo la più forte ma soprattutto la più bella. Questa squadra è la Sampdoria 1990-1991, la mitica Samp di Viali e Mancini. Il film segue lo svolgimento dell'annata 1990-1991 culminata con la vittoria dello scudetto attraverso le testimonianze di giocatori, dirigenti e tifosi, fino ad arrivare al campionato Europeo del 2021, vinto dalla Nazionale italiana allenata da Mancini); Franco Zeffirelli, conformista ribelle di *Anselma Dell'Olio* (Nessuno come Zeffirelli ha esercitato tanto a lungo la sua arte in teatro, cinema e opere liriche; spesso criticato per le sue stravaganze, gli eccessi a volte plateali, e sempre amatissimo dal pubblico); *Queste cose non avvennero mai ma sono sempre* di Pierluca Ditano (Le storie di tre outsider: Sandro, anziano e cieco ma completamente autosufficiente, è rimasto legato, con un sorriso, alle utopie degli anni Settanta; Maria, un'infanzia difficile, negli ultimi dieci anni si è dedicata all'arte dell'occulto e ha un rapporto stretto e intimo con la natura pugliese più nascosta; Gaspare, musicista sperimentale, è sempre alla ricerca di suoni da catturare ed elaborare. Vivono ai margini della città di Taranto, il simbolo di un Sud che si ama e che si odia. Il paesaggio è così il quarto protagonista del film, rarefatto e solo apparentemente remoto); *Siamo qui per provare* di Greta De Lazzaris e Jacopo Quadri (Daria e Antonio, sessantenni, decidono di mettere in scena il «non detto» del film «Ginger e Fred» di Federico Fellini. Insieme con loro c'è un piccolo gruppo di attori e attrici di età diversa. L'emergenza sanitaria interrompe le prove. Alla ripresa i sentimenti e le emozioni sono cambiati. Sulla scena e nelle loro vite private le cose non sono più le stesse); *Broken Border* di Barbara Cupisti (Attraverso le storie di alcune donne ucraine, il viaggio di un pacco dalla Polonia verso l'Ucraina e un telefono che squilla in continuazione per registrare messaggi di aiuto, si raccontano le difficoltà e la sofferenza di donne e uomini nella guerra in corso in Ucraina); *L'imperatore* di Ruth Beckermann (Tratto dal libro L'imperatore del giornalista polacco Ryszard Kapuściński, il film propone, con gli occhi del presente, la narrazione delle assurdità della dittatura di Hailé Selassié, autoproclamatosi duecentoventicinquesimo successore del Re Salomone. I dettagliati resoconti della vita quotidiana degli ex impiegati di corte gettano luce sull'ascesa dell'imperatore, sul consolidamento del suo potere e sul suo lento sgretolamento. Il parallelo con l'Etiopia di oggi, mette in moto una nuova narrazione, dando luogo a un'allegoria di portata universale e senza tempo, che si rivela applicabile sia all'Etiopia odierna sia al resto del mondo); *Toxic Sicily* di François-Xavier Destors (All'ombra della splendida Siracusa batte il cuore di uno dei più grandi complessi petrolchimici d'Europa. A settant'anni dall'arrivo delle prime raffinerie, questo territorio sembra essere stato abbandonato a sé stesso e all'inquinamento del cielo, della terra e del mare. Attraverso le storie di chi resiste, il film indaga il rapporto tra uomo e industrializzazione in una

Handwritten signature

Handwritten signature

terra ricca di contraddizioni come la Sicilia, che ospita le spiagge e i siti archeologici più belli d'Italia, e che è vessata da inquinamento e rifiuti); *Fela, il mio dio vivente* di Daniele Vicari (1980. Michele Avantario, un giovane regista italiano, incontra Fela Kuti. Per 15 anni, tra la Nigeria e Roma, segue il sogno di realizzare un film sul suo dio vivente: Fela. La storia della strana relazione di amicizia che legò per più di quindici anni un giovane regista italiano e l'inventore dell'afrobeat Fela Kuti.); *Uomini in marcia* di Peter Marcias (Nel periodo compreso fra il 1992 e il 1993, lavoratori e sindacalisti di una delle zone più problematiche della Sardegna, il Sulcis Iglesiente, si mobilitarono e arrivarono fino a Roma per chiedere una politica concreta di sviluppo strategico del territorio. Un ex professore di Diritto del lavoro ormai in pensione si mette alla ricerca del suo passato e ritrova alcune poesie e una canzone in lingua sarda, che narrano le lotte dei lavoratori); *Santa Lucia* di Matteo Russo (Il mito e la tradizione millenaria del fuoco di Santa Lucia narrata attraverso gli occhi e le gesta di un gruppo di adolescenti sulle rive dello Jonio. Alcuni ragazzi del quartiere popolare Fondo Gesù della cittadina di Crotone, come ogni anno, preparano un grande falò non autorizzato per la notte di Santa Lucia, il 13 dicembre. Sono ragazzi costretti a crescere troppo in fretta, vivono ai margini della società, ma il rito del falò notturno accende i loro occhi); *Honeydew* di Marco Bergonzi e Michael Petrolini (L'approvazione della proposta 64 in California provoca un conflitto generazionale tra i residenti vecchio stampo di Honeydew, California, famosa per la coltivazione clandestina di marijuana, e una nuova generazione di coltivatori decisi a fare colpo con le piantagioni di marijuana su scala industriale); *Una giornata nell'archivio Piero Bottoni* di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti (In una sala della Cineteca di Milano, Giancarlo Consonni e Graziella Tonon osservano dei vecchi filmati appena digitalizzati: raccontano della vita e dei progetti dell'architetto, urbanista, pittore, fotografo Piero Bottoni. Attraverso la molteplicità dei materiali a disposizione - disegni, film, foto, inchieste, progetti, voci - il film mostra la realizzazione del progetto più ambizioso di Piero Bottoni: costruzione di una montagna a Milano, il Monte Stella, nato dalle macerie della Seconda Guerra Mondiale); *Svegliami a mezzanotte* di Francesco Patierno (Una donna tenta il suicidio: si getta dall'ultimo piano di una palazzina ma sopravvive. Il percorso di rinascita fisica e mentale è raccontato nel libro autobiografico di Fuani Marino 'Svegliami a mezzanotte'. Patierno ripercorre la vicenda attraverso il racconto in prima persona della protagonista, alternando i repertori personali di Fuani con immagini di archivio, indagando i luoghi oscuri del disagio psichico dalla tragedia alla rinascita.); *Via Argine 310* di Gianfranco Pannone (il film segue, lungo dodici mesi, la vicenda degli ex lavoratori Whirlpool di Napoli - Ponticelli, conclusasi con il licenziamento di 316 operai dopo la brusca chiusura del sito. Tre anni prima quegli stessi operai avevano tenacemente dato vita al presidio "Whirlpool - Napoli non molla", nell'ex dopolavoro, in quella Via Argine indirizzo storico che per decenni ha ospitato lo stabilimento della multinazionale americana della lavatrice. Speranze, paure, desideri e tanta rabbia si distribuiscono lungo il film grazie alle testimonianze di alcuni degli operai mobilitati da ben tre anni. Le loro sono storie in bilico tra la legittima paura di perdere il posto fisso e le preoccupazioni per i propri figli nella città dove più che altrove la precarietà è un dato reale.); *Horkos* di Marta Anatra (L'impatto ambientale del grande polo industriale di Portovesme sull'ambiente e la comunità. Lo stabilimento è quasi fermo ormai da 15 anni. Fabrizio torna nella sua terra di origine e, con lo sguardo silenzioso del turista, scopre prospettive inedite. Andrea, un suo amico, è rimasto: è un operaio in cassa integrazione del polo industriale e passa le giornate a scoprire e ad accudire le piccole orchidee selvatiche che sono cresciute spontaneamente fra le rovine della grande fabbrica. I pescatori continuano, ogni giorno, i loro gesti quotidiani: gettano le reti mentre all'orizzonte giace apparentemente inerte il gigantesco mostro di ferro. L'inquinamento ambientale rappresenta una seria minaccia alla produttività agricola, alla sicurezza alimentare e alla salute umana); *Le Fardeau* di Elvis Sabin Ngaïbino (Rodrigue e Reine sono malati di Aids, uno stigma con il quale è molto difficile vivere in Africa. Rodrigue convince Reine ad aderire ad una setta evangelica. Insieme pregano e sperano in un miracolo. Reine però continua a rimpiangere la comunità cattolica che frequentava prima di aderire alla comunità evangelica. La storia di Rodrigue e Reine è al contempo il ritratto commovente di una coppia colpita dalla sfortuna, ma anche un'immersione emozionante e originale, nelle contraddizioni della società centrafricana); *Il respiro di Shlomo* di Ruggero Gabbai (La storia di Shlomo Venezia parte dalla Grecia, da Salonico, in seno a una delle comunità ebraiche più vitali e numerose del Mediterraneo, e attraversa i luoghi del buco nero della storia del '900 - Auschwitz, Birkenau, Ebensee, Mauthausen - per arrivare poi in Italia, a Udine e infine a Roma. Il film approfondisce una dimensione quasi mai raccontata della storia di Auschwitz-Birkenau, la vita

85
 ↙
 Roddu

~ b

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

dei Sonderkommando, quel gruppo di deportati – di cui Shlomo faceva parte – che aveva il crudele compito di lavorare all'interno delle strutture di messa a morte e che quindi era costretto a vivere a stretto contatto con i cadaveri e con l'orrore dello sterminio sistematico. Il documentario si basa soprattutto sulla testimonianza diretta di Shlomo, raccolta dall'autore e dal regista per l'Archivio della Memoria del CDEC quasi 30 anni fa.); *Adesso vinco io* di Herbert Simone Paragnini e Paolo Geremei (Elegante, creativo, deciso, per alcuni, testardo e antipatico per altri. Di sicuro vincente. Marcello Lippi è stato uno dei più grandi allenatori della storia del calcio. Attraverso la testimonianza diretta di Lippi, dei suoi ricordi e dei suoi mille aneddoti, ma anche di quella delle grandi personalità che ha incontrato nella sua vita, il film racconterà le vicende sportive note e meno note e cercherà di conoscere il segreto del suo straordinario, successo globale.); *Terra incognita* di Enrico Masi (Il futuro energetico e due storie estreme a confronto: una famiglia tedesca è alla faticosa ricerca di un'armonia per vivere a impatto zero e in pieno contatto con la natura. La loro avventura sulle Alpi però è arrivata ad una svolta e decidono così di esplorare la possibilità di trasferirsi in Canada. Al di là delle Alpi, in Francia, intanto, scienziati di tutto il mondo sono impegnati a costruire una sorta di cattedrale laica dell'energia: si tratta di ITER (International Thermonuclear Experimental Reactor), laboratorio internazionale di avanguardia dove si cerca di riprodurre l'energia solare sulla Terra attraverso la fusione atomica); *Avevo 16 anni prima di morire* di Agostino Ferrente (Un nuovo viaggio nel materiale inedito realizzato durante le riprese di Selfie e non utilizzato nel montaggio definitivo. Il film 'sfrutterà' la piccola notorietà del documentario originario per approfondire lo sguardo sul quartiere, il Rione Traiano di Napoli, al di là dei pregiudizi dei media e delle immagini deformanti dei film di genere, per mostrarlo in una luce diversa, più comprensibile, più vicina a noi, più concreta e umana, appunto. Al tempo stesso il film vuole allargare il suo sguardo oltre il rione, perché risulti con evidenza quanto affine è il destino dei quartieri marginali in tutte le grandi città di tutto il mondo, quelle zone dove le statistiche che riferiscono di degrado, disadattamento, violenza, hanno un'impennata vertiginosa).

Per quanto riguarda la seconda parte dell'anno, gli eventi più significativi sono quelli legati alla partecipazione ai vari Festival. Alla 79ª Mostra Cinematografica di Venezia hanno partecipato Fuori Concorso: *In viaggio* di Gianfranco Rosi e *Gli ultimi giorni dell'umanità* di Enrico Ghezzi e Alessandro Gagliardo (Premio FEDIC), Franco Zeffirelli, conformista ribelle di *Anselma Dell'Olio* (Venezia Classici), *Le Favolose* di Roberta Torre, *Las Leonas* di Isabel Achaval e Chiara Bondi, e *Kristos* di Giulia Amati sono stati invitati alle Giornate degli Autori (Notti Veneziane), *Siamo qui per provare* di Greta De Lazzaris, Jacopo Quadri ha partecipato come Evento speciale alle Giornate degli Autori. Al Festival di Milano Visioni dal Mondo hanno partecipato *Innesti* di Sandro Bozzolo (Concorso Italiano) e *Hotel Sarajevo* di Barbara Cupisti (Panorama Fuori Concorso). Alla Festa di Roma sono stati presentati in anteprima *Portrait of the Queen* di Fabrizio Ferri, *Kill me if you can* di Alex Infascelli, *Er gol de Turone era bono* di Francesco Micciché e Lorenzo Rossi *Espagnet*, *Via Argine 310* di Gianfranco Pannone, Umberto Eco, *la biblioteca del mondo* di Davide Ferrario, *Il Cerchio di Sophie Chiarello* (Alice nella città - Menzione Speciale).

All' IDFA (International Documentary Filmfestival di Amsterdam) sono stati selezionati: *Siamo qui per provare* di Greta De Lazzaris e Jacopo Quadri e *Le favolose* di Roberta Torre (Best Directing Envision Competition).

Al Festival di Torino hanno partecipato: *La bella stagione* di Marco Ponti, *Una giornata nell'archivio Piero Bottoni* di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti, *Pier Paolo Pasolini, una visione nuova* di Giancarlo Scarchilli, *Svegliami a mezzanotte* di Francesco Patierno, *La generazione perduta* di Marco Turco.

Al Tokio International Film Festival ha partecipato *Le Favolose* di Roberta Torre.

Il documentario *Atlantide* di Yuri Ancarani ha proseguito il suo percorso partecipando a diversi Festival: Vilnius International Film Festival, CPH:DOX, Visions du Réel de Nyon, Istanbul International Film Festival, Festival Gages Cinéma Fen, Docaviv, New Horizons, Karlovy Vary Film Festival.

Sotto il profilo della trasmissione televisiva, segnaliamo i seguenti dati di ascolto:

Su Rai Uno: *Il viaggio degli eroi* (share 14,40%, ascolti 2.250.000), *Mi chiamo Francesco Totti* (share

[Handwritten signature]

14,29%, ascolti 1.840.000); all'interno degli Speciali del Tg1: *Cuban dancer* (share 6,95%, ascolti 449.382), *Il pranzo di Francesco* (share 5,71%, ascolti 370.777), *L'arte viva di Julian Schnabel* (share 6,95%, ascolti 485.064), *Cuntami* (share 5,04%, ascolti 370.471). Su Rai Due: *Sogni di Grande Nord* (share 2,52%, ascolti 325.620), *Vero dal vivo* (share 2,03%, ascolti 73.775), *Molecole* (share 1,55%, ascolti 53.733). Su Rai Tre: *Dante Ferretti* (share 2,51%, ascolti 99.720), *Diabolik sono io* (share 2,34%, ascolti 96.067), *Interno giorno* (share 2,20%, ascolti 93.142), *Fuori fuoco* (share 1,71%, ascolti 71.126), *One more jump* (share 2,59%, ascolti 99.717), *Molecole* (share 2,13%, ascolti 109.955), *Plakat* (share 2,40%, ascolti 96.416), *Fosco Maraini, il miramondo* (share 2,68%, ascolti 99.371), *Notturmo* (share 1,30%, ascolti 72.076), *La mia amica geniale* (share 2,07%, ascolti 84.288), *Anna Piaggi* (share 2,15%, ascolti 94.209); all'interno di Fuori Orario: *Spira Mirabilis* (share 0,98%, ascolti 9.447).

Rai

RAPPORTI ISTITUZIONALI

Rai Cinema ha ormai consolidato il suo ruolo istituzionale in Italia ed in Europa e il suo ruolo "politico" si è affermato e imposto in maniera sempre più concreta. Una protagonista culturale che filtra le esigenze creative, sociali e di denuncia della società italiana. Sempre più presente nelle manifestazioni nazionali ed internazionali, Rai Cinema traccia il percorso industriale della produzione italiana.

Corradini

È sempre più presente nel divulgare l'immagine e il prodotto della società in tutti gli ambiti, dalle università, alle associazioni, agli incontri internazionali. Nello specifico, da diversi anni Rai Cinema sviluppa i rapporti con le istituzioni della Comunità Europea e con gli Istituti Italiani di Cultura all'estero, promuovendo il proprio prodotto cinematografico nei Festival che si tengono presso le sedi degli IIC coinvolti.

Nonostante il perdurare della pandemia ha continuato fortemente a limitare le iniziative "in presenza" degli Istituti Italiani di Cultura nel mondo, si è cercato di sopperire con la proposta e la realizzazione di format che continuassero a promuovere i prodotti audiovisivi della Rai e di Rai Cinema attraverso una serie di vere e proprie trasmissioni televisive via Youtube e Facebook, con sigle, contributi filmati, regia tecnica ed artistica.

PRESENZA AI FESTIVAL

Il 2022 si è aperto con la Berlinale che si è svolta in presenza, dopo l'edizione on-line del 2021,- dal 10 al 16 febbraio.

Tra i film in concorso segnaliamo: *Leonora addio* nel quale Paolo Taviani, a dieci anni dall'Orso d'Oro conquistato con *Cesare deve morire*, rievoca la rocambolesca sorte delle ceneri di Pirandello e il movimentato viaggio dell'urna da Roma ad Agrigento, fino alla sepoltura avvenuta quindici anni dopo la morte e poi mette in scena l'ultimo racconto dello scrittore e drammaturgo siciliano, concluso solo venti giorni prima della sua scomparsa, dal titolo "Il chiodo", dove il giovane Bastianeddu, strappato in Sicilia dalle braccia della madre e costretto a seguire il padre al di là dell'oceano, si macchia di un gesto tragico e insensato; *Calcinculo* di Chiara Bellosi, in concorso in Panorama dopo l'apprezzato Palazzo di Giustizia, selezionato alla Berlinale del 2020; sempre in Panorama il film documentario, *Nous, étudiants!* di Rafiki Fariala; e, in Berlinale Special Gala, *Occhiali neri*, che ha segnato il ritorno dietro la macchina da presa del maestro del brivido, Dario Argento.

Dodici sono i titoli presentati alla 13a edizione del Bif&ST – Bari International Film Festival, svoltasi dal 26 marzo al 2 aprile, tra cui quattro in anteprima: in apertura, *Hill of Vision* di Roberto Faenza, dedicato all'incredibile storia di Mario Capecchi, Premio Nobel per la Medicina nel 2007; il film documentario *Gianni Minà: una vita da giornalista* di Loredana Macchietti, nel quale ripercorriamo alcuni dei momenti e degli incontri più significativi della carriera di un'icona del giornalismo e della

210

televisione italiana; infine due esordi alla regia, quello di Claudia Gerini con *Tapirulàn*, dove vediamo l'autrice nei panni di Emma, una counselor che lavora da casa, correndo incessantemente su un tapis roulant, tra angosce interiori e fantasmi del passato e quello della sceneggiatrice Giulia Louise Steigerwalt che con *Settembre*, intreccia con leggerezza e precisione le storie di tre personaggi che si accorgono che la vita in cui si ritrovano non è quella che sognavano.

La Cerimonia di premiazione dei David di Donatello, tenutasi il 3 maggio, ha regalato a Rai Cinema quindici statuette:

sei riconoscimenti per *Freaks out* di Gabriele Mainetti (migliore autore della fotografia a Michele D'Attanasio, migliore scenografia a Massimiliano Sturiale e Ilaria Fallacara, miglior trucco a Diego Prestopino, Emanuele De Luca e Davide De Luca, migliore acconciatura a Marco Perna, migliori effetti visivi a Stefano Leoni e miglior produttore a Goon Films, Lucky Red con Rai Cinema e Gabbusters);

due statuette per *Ariaferma* di Leonardo Di Costanzo, che si aggiudica il David per la Migliore sceneggiatura originale - scritta dallo stesso Di Costanzo e da Bruno Oliviero e Valia Santella - e il David per la Migliore interpretazione maschile (Silvio Orlando);

due riconoscimenti a *Qui rido io* di Mario Martone che vince nella categoria Migliore attore non protagonista (Eduardo Scarpetta) e con Ursula Paztak quella della Migliore acconciatura;

Diabolik dei Manetti bros. e *I fratelli De Filippo* di Sergio Rubini si aggiudicano, rispettivamente, il David per la Migliore canzone originale (*La profondità degli abissi* di Manuel Agnelli) e quello del migliore compositore (Nicola Piovani); infine, con i riconoscimenti al nuovo cinema d'autore sono andati a *Piccolo corpo* di Laura Samani e a *L'arminuta* di Giuseppe Bonito, rispettivamente, i David per il Miglior esordio alla regia e per la Migliore sceneggiatura non originale; mentre *A Chiara* di Jonas Carpignano regala alla giovanissima esordiente Swamy Rotolo la statuetta come Migliore attrice protagonista.

Al Festival di Cannes, tenutosi dal 17 al 28 maggio, Rai Cinema ha presentato tre film:

in apertura alla Quinzaine des Réalisateurs, *Le vele scarlatte* di Pietro Marcello - liberamente ispirato all'omonimo romanzo di Aleksandr Grin, scrittore russo pacifista del XX secolo - un film che è nel contempo un racconto popolare, musicale e storico, al confine con il realismo magico;

Marcell, l'esordio alla regia di Jasmine Trinca, un film fortemente autobiografico, sospeso tra sogno e realtà, al quale il festival ha voluto dedicare una Proiezione speciale;

In concorso, *Les Amandiers* di Valeria Bruni Tedeschi, in cui seguiamo, alla fine degli anni '80, la vita e l'arte di alcuni giovani, aspiranti attori presso la celebre scuola di teatro fondata da Patrice Chéreau.

Accanto a questi citiamo due cortometraggi di recente acquisizione: *Il barbiere complottista* di Valerio Ferrara, vincitore del primo premio alla Cinef Selection e *Montegelato*, corto in VR di Davide Rapp in Cannes XR.

Innumerevoli sono stati i riconoscimenti raccolti da Rai Cinema alla cerimonia dei Nastri d'Argento tenutasi lo scorso 20 giugno 2022.

Marx può aspettare di Marco Bellocchio è il film dell'anno; *Qui rido io* si aggiudica i Nastri per la Migliore regia e Migliore sceneggiatura (Mario Martone e Ippolita Di Majo); mentre *Freaks out* vince nella categoria Migliore montaggio (Francesco Di Stefano), Migliori costumi (Mary Montalto) e Migliore scenografia (Massimiliano Sturiale che sale sul podio anche per *Il materiale emotivo*);

ad *Ariaferma* sono andati i Nastri per la Migliore fotografia (Luca Bigazzi) e per il Migliore attore protagonista (Silvio Orlando che vince anche per *Il bambino nascosto*); mentre Nicola Piovani e Manuel Agnelli si aggiudicano, rispettivamente, il Nastro per la Migliore colonna sonora (*I fratelli De Filippo* e *Leonora addio*) e la Migliore canzone (*Diabolik*).

Anche i Nastri d'Argento hanno premiato il nuovo cinema d'autore: *Settembre* regala a Giulia Louise Steigerwalt il riconoscimento come Migliore regista esordiente; *Il buco* di Michelangelo Frammartino,

10/98

già vincitore del Premio Speciale della Giuria alla Mostra di Venezia dello scorso anno, si aggiudica il Nastro per il Migliore sonoro (Simone Olivero e Paolo Benvenuti); infine *A Chiara* vince il Nastro Speciale.

Ai Corti d'Argento si sono messi in luce: *Preghiera della sera (Diario di una passeggiata)* di Giuseppe Piccioni, vincitore del Premio Speciale; *Capitan Didier* di Margherita Ferri, vincitore del concorso "Una storia per Emergency" e *A occhi aperti* di Mauro Mancini, realizzato per Telethon, ai quali è andata una Menzione Speciale.

Citiamo, inoltre, due Premi Speciali: il premio Graziella Bonacchi a Swamy Rotolo per *A Chiara* e il Nastro Nuovo Immaie a Vanessa Scalera per *L'Arminuta*.

Tanti, infine, sono stati i Nastri vinti dai film documentari targati Rai Cinema, già annunciati lo scorso aprile.

Per *Lucio* di Pietro Marcello vince nella categoria Cultura, Cinema, Spettacoli.

Tre Premi speciali sono andati a *Luigi Proietti, detto Gigi* di Edoardo Leo, *Cuntami* di Giovanna Taviani e *L'onda lunga - Storia extra-ordinaria di un'associazione* di Francesco Ranieri Martinotti.

Se dicessimo la verità di Emanuela Giordano e Giulia Minoli ha vinto il Nastro della legalità; mentre il Premio Valentina Pedicini è andato a *Los Zuluagas* di Flavia Montini.

Un altro riconoscimento prestigioso è arrivato dalla 75ª edizione del Locarno Film Festival, tenutasi dal 3 al 13 agosto: *Gigi la legge* di Alessandro Comodin - un film che intreccia sapientemente vari generi e linguaggi, ma che sa anche far ridere e commuovere - si è aggiudicato il Premio Speciale della Giuria e accanto a questo, nella selezione ufficiale, *Piano piano* di Nicola Prosatore, *Delta* di Michele Vannucci e *Il pataffio* di Francesco Lagi, con Lino Musella, Giorgio Tirabassi, Alessandro Gassmann e Valerio Mastandrea.

Alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia, svoltasi dal 31 agosto al 10 settembre, Rai Cinema ha presentato ventiquattro titoli, tra film, film documentari e cortometraggi a testimonianza della vitalità e della ricchezza del nostro prodotto.

Quattro sono stati i film in concorso.

Il signore delle formiche di Gianni Amelio, nel quale seguiamo il processo al poeta e drammaturgo Aldo Braibanti, condannato alla fine degli anni '60 a nove anni di reclusione con l'accusa di plagio nei confronti di un suo studente e amico da poco maggiorenne (un'accusa che veniva usata allora come strumento per condannare i "diversi" di ogni genere, i fuorilegge della norma);

Chiara, nel quale Susanna Nicchiarelli ripercorre la storia di una santa, ma anche la storia di una ragazza e del suo sogno di libertà;

Monica di Andrea Pallaoro, secondo capitolo di una trilogia iniziato con *Hannah* - che nel 2017 ha regalato a Charlotte Rampling la Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile - incentrata sulle dinamiche dell'abbandono e delle sue conseguenze;

The Son di Florian Zeller che, dopo *The Father*, indaga il male di vivere di un adolescente a causa del divorzio dei suoi genitori.

Tanti sono stati gli autori presenti nelle altre sezioni: Roberto De Paolis con *Princess*, che ha aperto, in concorso, la sezione Orizzonti; Pippo Mezzapesa con *Ti mangio il cuore*, che ha visto sul grande schermo l'esordio di Elodie, anch'esso in concorso in Orizzonti; Roberta Torre con *Le Favolose*, che ha inaugurato le Giornate degli Autori; fuori Concorso, Gianfranco Rosi che con *In viaggio* ha ripercorso i tanti viaggi di Papa Francesco - Italia, Brasile, Cuba, Stati Uniti; il Continente africano e il Sud Est asiatico - ponendo l'accento sui temi più cari al Pontefice, quali la povertà, la difesa dell'ambiente, le migrazioni, la condanna di ogni guerra, la solidarietà.

Completano il quadro dei lungometraggi: *Margini* di Niccolò Falsetti, vincitore del Premio del Pubblico alla Settimana della Critica; *Spaccaossa* di Vincenzo Pirrotta, *Las Leonas* di Isabel Achával e Chiara Bondi e *Acqua e anice* di Corrado Ceron, tutti selezionati alle Giornate degli Autori.

Handwritten signature: *Scalera*

Handwritten mark at the bottom right.

Tanti e prestigiosi sono stati i film documentari presenti al Lido:

Kristos, l'ultimo bambino di Giulia Amati, *Siamo qui per provare* di Greta De Lazzaris e Jacopo Quadri, entrambi alle Giornate; *Gli ultimi giorni dell'umanità* di Enrico Ghezzi e Alessandro Gagliardo, selezionato Fuori concorso; in Venezia Classici, *Franco Zeffirelli, conformista ribelle* di Anselma Dell'Olio e *Sergio Leone, l'italiano che inventò l'America* di Francesco Zippel.

Completano il quadro dei titoli veneziani: l'evento speciale *La bambola di pezza*, il cortometraggio di Nicola Conversa, progetto transmediale frutto della quarta edizione del contest "La Realtà che 'NON' esiste, nel quale viene trattato il tema dell'adescamento dei minori on-line;

i cortometraggi, *Albertine where are you?* di Maria Guidone, *Reginetta* di Federico Russotto, *Nostos* di Mauro Zingarelli, *Resti* di Federico Fadiga, *Happy Birthday* di Giorgio Ferrero, tutti selezionati alla Settimana della Critica; *Tria - del sentimento del tradire*, il cortometraggio di Giulia Grandinetti, presente nella sezione Orizzonti.

Il verdetto della cerimonia di premiazione dei Globi d'Oro, assegnati dai corrispondenti dell'Associazione della Stampa Estera in Italia, svoltasi lo scorso 4 ottobre, è stato particolarmente favorevole per Rai Cinema.

Trionfatore di questa edizione è *Ariaferma* di Leonardo Di Costanzo che si è aggiudicato i Globi per il Miglior film, la Migliore regia e il Migliore attore (Silvio Orlando).

A *I fratelli De Filippo* di Sergio Rubini, sono andati i riconoscimenti per la Migliore sceneggiatura - scritta dallo stesso Rubini e da Angelo Pasquini e Carla Cavalluzzi e la Migliore colonna sonora firmata da Nicola Piovani.

Migliore opera prima è *Piccolo corpo* di Laura Samani (ex-aequo con *Una femmina*); mentre *Marilyn ha gli occhi neri* di Simone Godano è la Migliore commedia.

Re Granchio di Alessio Rigo de Righi e Matteo Zoppis si è aggiudicato la Migliore fotografia (Simone D'Arcangelo); *Venti minuti* di Daniele Esposito è invece il Miglior cortometraggio.

Citiamo, infine, il Globo d'Oro come Giovane promessa assegnato a Sofia Fiore per la sua interpretazione ne *L'Arminuta* di Giuseppe Bonito.

Ventinove proposte sono state presentate alla Festa del Cinema di Roma che si è tenuta dal 13 al 23 ottobre, tra queste, tanti sono i titoli prestigiosi:

nella sezione Grand Public, *Il colibri*, di Francesca Archibugi, tratto dall'omonimo romanzo di Sandro Veronesi (Premio Strega 2020) con Pierfrancesco Favino, Kasia Smutniak, Bérénice Bejot, Nanni Moretti; *L'ombra di Caravaggio* di Michele Placido, un'importante coproduzione Italia-Francia con uno strepitoso Riccardo Scamarcio a dare corpo e anima ad uno dei più grandi artisti di tutti i tempi, coadiuvato da un cast importante Louis Garrel, Isabelle Huppert, Micaela Ramazzotti; *Educazione fisica* di Stefano Cipani, tratto dall'opera teatrale "La palestra" di Giorgio Scianna, con Angela Finocchiaro, Giovanna Mezzogiorno, Sergio Rubini, Raffaella Rea, Claudio Santamaria; *La stranezza* di Roberto Andò, con Toni Servillo nei panni di Pirandello e Ficarra e Picone, in quelli di una coppia di "becchini" appassionati di teatro; *Il principe di Roma* di Edoardo Galea con Giulia Bevilacqua, Filippo Timi, Sergio Rubini e Marco Giallini, perfetto negli abiti di un uomo ricco e avido, bramoso di conquistare un titolo nobiliare; *Astolfo*, la nuova allegra e spensierata commedia scritta, diretta e interpretata da Gianni Di Gregorio accanto a Stefania Sandrelli; *Rheingold* dell'Orso d'Oro Fatih Akin, dedicato alla vita del rapper tedesco Xatar, produttore musicale ed ex detenuto; il nuovo capolavoro di Steven Spielberg, *The Fabelmans*, un appassionante racconto di formazione in cui l'autore ripercorre gli eventi che hanno scandito la sua vita e la sua carriera del filmmaker.

Accanto a questi, in FreeStyle citiamo: *Il maledetto* nel quale Giulio Base, ispirandosi al Macbeth, racconta l'ascesa e la caduta di un piccolo criminale della mafia pugliese; *Bassifondi* scritto da Damiano e Fabio D'Innocenzo, opera prima di Francesco Pivideri (nome d'arte Trash Secco), uno degli esponenti più originali della scena artistica romana e *La divina cometa*, il viaggio immaginifico ispirato alla Commedia dantesca di un attore e di una famiglia di senzatetto, realizzato dal celebre artista Mimmo Paladino. Completano il quadro, in Best of '22, *Le vele scarlatte* di Pietro Marcello e

100/100

Les Amandiers di Valeria Bruni Tedeschi, riproposti dopo la loro fortunata partecipazione al Festival di Cannes.

Ai seguenti documentari, la Festa ha dedicato la proiezione speciale: *Umberto Eco – la biblioteca del mondo*, ovvero la biblioteca della casa milanese dello scrittore e filosofo, a cui Davide Ferrario rende un grande omaggio; *Ritratto di regina*, del fotografo Fabrizio Ferri, un puzzle di scatti realizzati dai più grandi fotografi del mondo che racconta i 70 anni di regno della Regina Elisabetta II, la sovrana che ha più commosso e appassionato i nostri tempi; *Kill me if you can* di Alex Infascelli, in cui seguiamo la storia di Raffaele Minchiello, un giovane marine di origine italiana, autore del primo dirottamento transoceanico; *Via Argine 310* di Gianfranco Pannone che ripercorre la vicenda degli ex-lavoratori della Whirlpool di Napoli-Ponticelli, conclusasi con il licenziamento dei 316 operai dopo la brusca chiusura del sito e *Er gol de Turone era bono* di Francesco Micciché e Lorenzo Rossi Espagnet, dove ritorniamo - attraverso la voce di testimoni oculari e di chi era in campo - al 10 maggio del 1981, e a quella partita Juventus-Roma in cui quel gol annullato e ormai leggendario, avrebbe consentito alla Roma la concreta possibilità di aggiudicarsi lo scudetto.

Handwritten mark resembling a stylized 'L' or '7'.

Completa il quadro Alice nella città, la storica rassegna dedicata ai ragazzi, parallela alla Festa del Cinema di Roma: *Primadonna* di Marta Savina ha vinto il concorso in Panorama Italia; il film documentario *Il cerchio* di Sophie Chiarello, dedicato agli alunni di una classe elementare e al loro sguardo sul mondo, ha conquistato una Menzione Speciale;

Handwritten signature 'Lallo'.

i lungometraggi *My Soul Summer* di Fabio Mollo, *Il ritorno* di Stefano Chiantini, *Le ragazze non piangono* di Andrea Zuliani, *Piano Piano* di Nicola Prosatore (già selezionato al Festival di Locarno), il musical *The Land of Dreams*, opera prima di Nicola Abbatangelo, *Amici per la pelle* di Pierluigi Di Lallo che Alice nella città ha patrocinato; i cortometraggi *Guerra tra poveri* di Kassim Yassin Saleh, *Il barbiere complottista* di Valerio Ferrara, riproposto dopo il riconoscimento alla Cinef Selection al Festival di Cannes, e *Battima* di Federico Dematté, vincitore della III edizione di "Una storia per Emergency".

Particolarmente ricca e diversificata, è stata anche la selezione dei titoli targati Rai Cinema, al TFF - Torino Film Festival: *La lunga corsa* di Andrea Magnani, l'unico titolo in concorso, *Ipersomnia* di Alberto Mascia, *La caccia* di Marco Bocci, *Orlando* di Daniele Vicari, *I pionieri* di Luca Scivoletto, *Pantafa* di Emanuele Scaringi, *La memoria del mondo* di Mirko Locatelli e *Perfetta Illusione*, il nuovo film di Pappi Corsicato, e *I recuperanti* di Ermanno Olmi, riproposto dopo il recente restauro.

Cinque sono stati i documentari selezionati: *Pier Paolo Pasolini – Una visione nuova* di Giancarlo Scarchilli, *Una giornata nell'archivio Piero Bottoni* di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti, *Svegliami a mezzanotte* di Francesco Patierno, *La generazione perduta* di Marco Turco e *La bella stagione* di Marco Ponti, dedicato alla straordinaria avventura della Sampdoria di Viali e Mancini.

L'anno si è concluso con un grande riconoscimento: *Piccolo corpo* di Laura Samani si è aggiudicato lo European Discovery – Prix Fipresci agli EFA – European Film Awards 2022.

DISTRIBUZIONE THEATRICAL

Il box office italiano nel 2022 ammonta a 306,6 milioni di euro per 44,5 milioni di biglietti venduti.

In confronto all'anno precedente, penalizzato però da 4 mesi di chiusura delle sale, si registra una crescita dell'81% degli incassi e del 79,6% delle presenze. Rispetto invece alla media del periodo pre-Covid 2017-2019, si registra un calo del 48,2% degli incassi e del 51,6% delle presenze. Tra le ragioni di questo decremento sono da annoverare il divieto di vendita in sala di cibo e bevande sino a marzo, l'obbligo delle mascherine fino al 15 giugno oltre che un'offerta di prodotto altalenante, la crisi economica generata dalla pandemia e la presenza di nuovi e diversi competitor come le piattaforme.

Nel 2022 sono stati distribuiti in sala 624 titoli di cui 498 film di prima programmazione (tra questi 251 di produzione o co-produzione italiana) e 126 nuovi contenuti complementari (eventi, edizioni

Handwritten signature and scribbles.

Handwritten mark 'NO'.

Ala

speciali, riedizioni).

Nella classifica dei top title, i film che hanno incassato più di 10 milioni di euro sono esclusivamente blockbuster americani, tra cui citiamo: *Avatar - la via dell'acqua* primo incasso assoluto con 27.5 mln di euro; *Minions 2* con 14.7 mln di euro e *Doctor Strange nel multiverso della follia* con 13.6 mln di euro. Dobbiamo arrivare al tredicesimo posto per trovare il primo incasso di produzione italiana registrato da *La stranezza* con un box office di 5.4 mln di euro, seguito da *Il grande giorno* con 4.3 mln; *Me contro Te il film - Persi nel tempo* con 3.5 mln, *Belli ciao* e *Il Colibrì* con circa 3 mln di euro.

Nell'anno in esame Rai Cinema, con il marchio 01 Distribution, si è posizionata al quinto posto nella classifica dei distributori con una quota di mercato del 7%, risultando prima fra le società italiane di Distribuzione, e preceduta solo dalle major company Walt Disney Italia, Warner Bros. Italia, Universal ed Eagle Pictures (Paramount).

Tra i film che hanno contribuito maggiormente a questo risultato ricordiamo: il già citato *Il Colibrì* di Francesca Archibugi con un incasso di quasi 3 mln di euro; *Il Lupo e il Leone* che ha totalizzato 2,3 mln di euro; *L'ombra di Caravaggio* di Michele Placido con quasi 2 mln di euro; *Dante* di Pupi Avati con 1,8 mln e *Il signore delle formiche* di Gianni Amelio con circa 1,7 mln di euro.

Nel 2023, le proposte di Rai Cinema saranno molte e variegate: da *The Son* di Florian Zeller con Hugh Jackman e Anthony Hopkins a *Tramite amicizia* di e con Alessandro Siani, da *Mixed by Erry* di Sydney Sibilia all'atteso *Killers of the flower moon* di Martin Scorsese con Leonardo DiCaprio e Robert De Niro e *The Palace* di Roman Polanski.

DISTRIBUZIONE HOME VIDEO

Il mercato home video, nel 2022, registra una contrazione del 23%. La perdita è dovuta alla minore quantità di forti blockbuster al box office e ad un catalogo sempre meno presente nei punti vendita poiché fruibile sulle piattaforme anche gratuitamente. Le novità, al contrario, mantengono i volumi e i fatturati dell'anno precedente. Tra i canali di vendita si conferma l'e-commerce. La market share di Rai Cinema è poco più del 3%. Nel corso dell'anno in esame sono state distribuite 32 opere novità di cui 23 di produzione italiana. La library di Rai Cinema è composta da 500 titoli. La ripartizione del fatturato è stata: 53% novità e 47% catalogo. Le principali performance sono state realizzate da *Diabolik*, *Freaks Out* e *Moonfall*.

ATTIVITÀ COMMERCIALE

Le politiche commerciali di Rai Cinema e i relativi risultati economici si riflettono dai valori del Box Office cinematografico, ancora lontano dai risultati pre-pandemici per quanto riguarda i film italiani, e risentono dei fabbisogni editoriali e delle decisioni commerciali dei principali clienti, i grandi gruppi multimediali internazionali.

Nel 2022 si è delineata l'insostenibilità nel lungo periodo della politica delle Piattaforme di fidelizzare l'abbonato con grandi masse di contenuti sempre nuovi, sia cinematografici che seriali.

La crescita dei vari servizi SVoD - Netflix e Disney in primis - ha mostrato evidenti segnali di stagnazione, tanto da spingere gli operatori alla ricerca di risorse pubblicitarie per arginare il turnover degli abbonamenti e tentare di recuperare le perdite.

Si osserva infatti - a partire dagli Stati Uniti - l'adozione da parte delle Piattaforme di modelli di business denominati "Freemium" (acronimo di Free e Premium), cioè ibridi che uniscono le offerte AVoD e SVoD al fine di diversificare le opportunità di ricavi, abbassando al tempo stesso il prezzo dell'abbonamento per l'utente finale disposto a barattare il risparmio con le interruzioni pubblicitarie.

de

L'interesse degli investitori pubblicitari per questo modello consiste nella maggiore capacità di *targeting* del messaggio, grazie alla elevata profilazione degli utenti connessi. Ed è la transizione tecnologica verso le Smart TV, ormai ben oltre la massa critica, a suggerire a giganti dell'*hardware* quali Samsung e LG di scendere in campo come *provider* di contenuti, in proprio o grazie ad accordi con grandi produttori internazionali.

Questo meccanismo, nel medio termine, dovrebbe portare secondo alcune analisi anche in Europa a un sensibile incremento del valore delle offerte FAST (*streaming TV* gratuito fortemente tematizzato e supportato dalla pubblicità), apparentemente destinate a integrarsi rapidamente e in maniera strutturale, grazie all'essenziale apporto degli apparecchi TV connessi, al broadcast tradizionale e a competere con esso.

Rispetto al 2020 e al 2021, il 2022 non ha visto una chiusura forzata delle sale cinematografiche, e quindi, a differenza degli anni passati, nessun film è stato ceduto *Direct-to-Platform* (nel 2021 i titoli licenziati direttamente a Sky erano stati 4)

All'interno dell'accordo quadro con Sky, rinnovato a giugno 21, sono stati ceduti 24 titoli "First Pay" usciti al cinema, con 01 Distribution o con altre distribuzioni, tra la fine del 2021 e il 2022. Sebbene i risultati delle sale non siano in linea con i numeri pre-pandemia, tutti i film programmati hanno avuto un'uscita *theatrical* e quindi i flussi di approvvigionamento per le finestre successive sono tornati alla normalità.

Tra i titoli ceduti a SKY nel 2022 segnaliamo: *Tre piani* di Nanni Moretti, *Diabolik* dei Manetti Bros, *Il Bambino Nascosto* di Roberto Andò, *Il Signore delle Formiche* di Gianni Amelio, *Il Sesso degli angeli* di Leonardo Pieraccioni e *Leonora Addio* di Paolo Taviani.

Da segnalare inoltre alcune operazioni "speciali" relative alla concessione di alcuni titoli prestigiosi del catalogo "First Pay": *Freaks out* è stato ceduto in contemporanea a Sky e ad Amazon, *Marilyn Ha gli Occhi Neri* è stato dato in distribuzione in contemporanea a Sky e a Netflix.

All'interno di questo scenario, sempre più competitivo e in continua evoluzione, diviene predominante anche per Rai l'intento di ottimizzare lo sfruttamento dei propri prodotti identitari ed esclusivi, e in modo particolare i film di Rai Cinema, garantendo un primo passaggio Free TV sui propri Canali prima di immettere sul mercato i diritti "Second Pay".

Questo calcolato orientamento, allinea Rai alle tendenze di mercato, tutelando correttamente i propri contenuti, fermo restando gli impatti commerciali derivanti.

Ciononostante, nel 2022 sono stati raggiunti, in collaborazione con Rai Com, importanti accordi con le piattaforme Netflix, Amazon e TIM per la cessione di tre pacchetti relativi allo sfruttamento dei titoli di Rai Cinema in "Second Pay".

In totale i titoli venduti sono stati 21, che comprendono film usciti al cinema tra il 2020 e 2021. Tra questi troviamo: *Hammamet*, *Gli Anni più Belli*, *Letto n.6*, *Volevo Nascondermi*, *I Predatori*, *Notturmo*, *Miss Marx*, *Lacci*, *La Terra dei Figli* e *Mondocane*.

Sempre in collaborazione con la nostra consociata Rai Com, abbiamo ceduto ad Amazon e a Netflix degli importanti pacchetti di titoli di Library, rispettivamente 30 film tra italiani e stranieri che andranno a rafforzare il catalogo Amazon e 35 quello di Netflix.

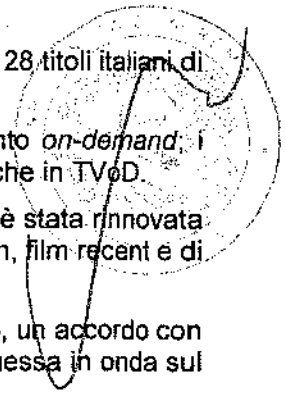
Nel 2022 è stato firmato, inoltre, anche un accordo con Disney+ per la cessione di 28 titoli italiani di Library per il diritto SVoD non in esclusiva per 12 mesi di licenza.

Continuano, anche nel 2022, i buoni risultati commerciali dell'offerta del segmento *on-demand*: i volumi sono cresciuti, rispetto all'anno precedente, sia per gli sfruttamenti in EST che in TVoD.

Per la valorizzazione dei diritti Free TV per la Svizzera italiana, anche per il 2022 è stata rinnovata la partnership con RSI. L'accordo prevede la concessione di 28 film divisi in 1st run, film recent e di alcuni importanti titoli di Library.

È da segnalare inoltre che, nel 2022, è stato concluso, d'intesa con la Capogruppo, un accordo con Discovery per la concessione di un pacchetto di titoli per il diritto Free TV per la messa in onda sul

Handwritten signature and scribbles on the right margin.



Handwritten signature at the bottom right corner.

A103

Canali "9" e "Giallo". Il pacchetto si compone di 27 titoli, di cui 7 titoli premium (usciti al cinema tra il 2017 e il 2018), 19 Recent e 1 Library.

A febbraio 2022 Rai Cinema ha concluso un importante accordo quadro con la nascente ITA Airways per la concessione dei più importanti titoli italiani a bordo dei velivoli della nuova compagnia di bandiera. Verranno così forniti titoli premium e titoli library con cadenza trimestrale.

Tramite la nostra consociata Rai Com, a maggio 2022, è stato prorogato per un ulteriore anno l'accordo che vede la fornitura, all'interno dell'applicazione dedicata alle "freccie", di titoli Rai Cinema all'interno dei convogli di Trenitalia. Rai Cinema garantirà un palinsesto di 25 titoli con refresh mensili di 10 pellicole.

Nel corso dell'anno anche le attività sul canale edicola sono andate avanti, grazie agli accordi in atto con Mondadori in abbinamento alle riviste Sorrisi e Canzoni, dei film di Rai Cinema. In totale i film distribuiti sono stati 4: *Freaks Out*, *Diabolik*, *Il Lupo e il Leone* e *Spencer*.

MARKETING STRATEGICO E DIGITAL

Nell'anno 2022 si sono ulteriormente ampliate e consolidate le attività.

Novità assoluta dell'anno è stata il lancio al Festival di Cannes del mondo virtuale di Rai Cinema nel metaverso di The Nemesis, la piattaforma online italiana di intrattenimento 3D. Si tratta di un ambiente totalmente gratuito e facilmente accessibile dove gli utenti possono: immergersi in uno spazio completamente dedicato al cinema nel Metaverso, vedere gratuitamente contenuti cinematografici, vivere eventi in streaming, interagire con poster e oggetti iconici del cinema, partecipare a eventi di gamification applicati al cinema per un'esperienza esclusiva e coinvolgente ed esplorare, attraverso il proprio avatar, l'isola di Rai Cinema. Da sottolineare anche la collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino con la Mostra 3D nel metaverso ispirata al film *Diabolik* dei Manetti bros. Il re del terrore è stato anche protagonista di una challenge che ha visto i giocatori sfidarsi per vincere l'accesso alla visione di uno special cut del backstage del film, e la skin di *Diabolik*. In palio era anche il primo NFT di Rai Cinema, "RaiCinema2500Pics": un collage di 2.500 foto dei red carpet dei Festival più importanti del mondo.

Nel corso dell'anno sono state svolte diverse attività all'interno del metaverso: la proiezione della serie "Tools of the Trade" sui mestieri del cinema, il lancio del primo corto italiano nel metaverso, il corto di animazione "Solitaire" di Edoardo Natoli e una mostra storiografica su NFT e cinema. Il Metaverso è stato anche sfruttato come luogo di attività educational e di partnership con il lancio di uno speciale progetto che ha visto protagonista Dante Alighieri ed una serie di quiz sulla Divina Commedia e il premio Oscar, Gabriele Salvatores, che all'interno del metaverso di Rai Cinema ha incontrato i protagonisti di Nirvana nell'ambito di un progetto transmediale organizzato dall'Università La Sapienza.

Al Festival di Cannes è stato anche presentato l'accordo con Aeroporti di Roma per la prima movie lounge all'interno dell'Aeroporto "Leonardo da Vinci". Una vera e propria sala cinematografica strutturata con circa venti postazioni e con una programmazione con cortometraggi, documentari e contenuti accessibili a utenti sordi, ciechi ed ipovedenti messi a disposizione da Rai Cinema. Prevista anche un'area VR permanente con una selezione di contenuti Virtual Reality di Rai Cinema.

Nel 2022 Rai Cinema ha continuato a lavorare per strutturare e ottimizzare il network VR nei luoghi della cultura. Dopo i lanci dei primi cinema VR nel 2021 al Museo Nazionale del Cinema di Torino e al MEET centro di cultura digitale che continuano a programmare mensilmente opere VR selezionate da Rai Cinema, anche nel 2022 sono stati lanciati nuovi spazi permanenti legati alla fruizione di opere in realtà virtuale in luoghi prestigiosi della cultura come al Museo della Scienza e della Tecnologia dove è stato presentato in anteprima esclusiva l'opera VR *Vulcano* - una produzione Gold & Valmyr in collaborazione con Rai Cinema - e alla Cineteca MIC di Milano.

I corner VR temporanei brandizzati Rai Cinema sono stati inseriti in diversi festival e in luoghi

0000 / 124

prestigiosi come Palazzo Farnese, in collaborazione con l'Ambasciata di Francia.

In occasione del Prix Italia 2022, per tutta la durata del Festival è stato allestito un corner Rai Cinema Channel VR all'interno dello stand RaiPlay, con una selezione di contenuti in realtà virtuale della library di Rai Cinema.

Nel 2022 Rai Cinema – che già nel 2019 è stata la prima media company a lanciare un'App VR tutta italiana – ha presentato la nuova versione della sua app Rai Cinema Channel VR multiplatforma e cross-device in occasione di StartupItalia Open Summit 2022, il più importante evento dedicato alla cultura dell'innovazione. È stato allestito anche un corner VR dove i visitatori hanno potuto provare la nuova app e scoprire attraverso il visore la library in realtà virtuale di Rai Cinema. La app è disponibile gratuitamente sui visori di nuova generazione Oculus Quest 2 ed è fruibile anche in una versione smartphone rinnovata su Ios e Android.

In continuità con l'anno scorso, Rai Cinema è stata coinvolta in numerosi progetti con Università e Scuole per la promozione dei linguaggi innovativi e per l'innovazione nella promozione e nel racconto dei film attraverso la Virtual Reality ed il Metaverso partecipando a diversi panel e incontri dedicati all'innovazione digitale e alle nuove tecnologie audiovisive.

Tra le attività più significative: la presenza negli eventi più importanti organizzati da StartUptalia in collaborazione con l'Università Bocconi, l'organizzazione e/o la partecipazione a panel italiani ed internazionali (OnMetaverse Summit, ITCILO – direzione dell'ONU dedicata alla formazione – Politecnico di Milano, Biennale di Tecnologia, eventi organizzati dal Mise, Maker Faire, WeMakeFuture – il più grande evento italiano dedicato all'innovazione e molti altri). In occasione dell'ultimo Torino Film Festival sono stati organizzati 3 eventi con oltre 300 studenti nell'ambito di un progetto rivolto alle scuole superiori su metaverso e VR coinvolgendo realtà come Meta, The Nemesis e Politecnico di Torino. Gli eventi sono stati realizzati, infatti all'interno del progetto "La Scuola in Prima Fila" nell'ambito del Piano Nazionale di Cinema e Immagini per la Scuola e promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione.

Nel 2022 Rai Cinema ha collaborato con diverse produzioni per la realizzazione di progetti produttivi innovativi come per esempio il progetto Sinfonie Urbane, un documentario innovativo sulle periferie romane realizzato anche in una versione videomapping proiettata sugli edifici di Corviale in una serata evento che ha avuto il patrocinio di Rai Per la Sostenibilità e come l'ormai consueta produzione transmediale collegata al contest "La Realtà che non esiste". Il vincitore del contest 2022 è stato *La Bambola di Pezza*, costituito da un cortometraggio, un corto in VR360, un artwork ed una serie podcast in collaborazione con RaiPlay Sound sul tema sociale dell'adescamento online, gestito integralmente dal settore dalla selezione del soggetto vincitore fino all'organizzazione dei vari eventi di presentazione e lancio. Il cortometraggio è stato il corto più visto su RaiPlay con oltre 100.000 visualizzazioni e ha avuto anche un passaggio su Rai Due con 440.000 spettatori e il 3,3% di share. Il progetto ha avuto momenti di massima visibilità: la presentazione alla Mostra del Cinema di Venezia con l'esibizione del giovane Carl Brave – che ha curato le musiche del film - prima della proiezione del cortometraggio in una sala gremita di giovani e il lancio del corto VR al Torino Film Festival. Il progetto, inoltre, ha visto coinvolto numerosi partner tra i quali Sony PlayStation, il Rufa, il Meet, Scuola.net, Will, Cosmopolitan, Wired e MyMovies e la campagna di comunicazione – completamente organica – ha raggiunto oltre 7 milioni di persone ed attivato oltre 600.000 interazioni e oltre 8 milioni di visualizzazioni sui social.

Ad ottobre è stata presentata anche la quinta edizione del contest che sarà realizzato nel 2023 e che vedrà al centro il tema del "Sextorsion", estorsione e ricatto a sfondo sessuale attraverso i social network e la Rete.

Inoltre, è da sottolineare che il vincitore della terza edizione – il progetto "La Regina di Cuor" è stato candidato dalla Rai su nostra proposta al Prix Italia nella sezione "web interactive".

Altri due progetti innovativi del nostro settore – l'App VR e il Metaverso - sono stati candidati dalla Rai in due concorsi prestigiosi: il Prix Europa e gli Abu Prizes.

Il 2022 è stato anche il primo anno di vita del nuovo canale TikTok di Rai Cinema, un modo per promuovere la cultura cinematografica anche attraverso nuovi stili e formati mettendo a disposizione

Handwritten signature and scribbles on the right margin.

Handwritten signature at the bottom right.

1105

18
Dardur

della community della piattaforma un'esperienza ventennale legata al mondo della produzione audiovisiva ma anche contenuti educational veicolati attraverso l'hashtag #ImparaConTikTok. Durante la Mostra del Cinema di Venezia Rai Cinema in partnership con TikTok ha realizzato una serie di appuntamenti in esclusiva svelando alla community della piattaforma gli aspetti più affascinanti e meno conosciuti della macchina del Festival e accompagnando alcuni famosi creator di TikTok nel cuore delle attività e degli appuntamenti dei film che ha presentato alla Mostra: i creator coinvolti sono stati dei veri e propri "inviati speciali" che hanno dialogato con attori, registi e maestranze.

Rai Cinema - sempre nell'ambito dei nuovi progetti legati all'innovazione ed al consolidamento del ruolo dell'azienda nell'ambito nella promozione della cultura digitale e della sperimentazione di nuovi linguaggi - è partner del "The Jackal Meta-Show", il progetto di One More Pictures, risultato il vincitore del primo bando del Mise aperto al settore audiovisivo correlato all'utilizzo del 5g. Il concept, da realizzare nel 2023, è quello di far interagire in tempo reale attori collocati in città diverse attraverso tecnologie innovative e 5g per creare un contenuto live che si potrà fruire in streaming dalle nostre piattaforme.

In forte continuità con il 2021 e il 2020, è stata consolidata l'attività di promozione dei prodotti cinematografici destinati allo sfruttamento digitale e/o televisivo. Il raccordo con RaiPlay, con Rai per la Sostenibilità e con Rai Pubblica Utilità ha permesso di ottenere importanti risultati di visibilità attraverso un'attività costante di promozione di cortometraggi, film e documentari. Oltre al lancio di cortometraggi come di consueto su Rai Cinema Channel, con RaiPlay ed i canali generalisti sono stati curati i lanci di film, di cortometraggi e di documentari che hanno ottenuto eccellenti risultati come, per esempio, il corto sulla ludopatia *Magic Show* o il corto *Venti minuti* lanciato in occasione dell'anniversario del rastrellamento del ghetto di Roma. Per i titoli più importanti, come per *Il Viaggio degli Eroi* - in uscita prima come evento al cinema e poi l'11 luglio in prima visione su Rai Uno (dove è stato seguito da 2.250.000 telespettatori pari al 14,36% di share) e RaiPlay o come per il corto *Telethon Mio figlio*, Rai Cinema ha seguito la realizzazione di poster e di trailer di taglio cinematografico per rendere i prodotti comunicabili e posizionabili nel miglior modo possibile e ha coordinato le campagne social e di digital pr. Inoltre, ha anche curato la strategia editoriale social e digital e il lancio su RaiPlay della docuserie in 9 puntate *Inside Gemelli* prodotta da Lotus Production.

Durante l'anno Rai Cinema Channel - la piattaforma online gratuita Video On Demand di Rai Cinema - si è confermata come uno spazio digitale cruciale per la valorizzazione delle attività dell'azienda: dai racconti dei grandi festival, dei premi, delle iniziative speciali e delle produzioni di Rai Cinema, al ruolo di guida editoriale con un piano integrato con i social per la promozione e il lancio dei contenuti originali come i cortometraggi e documentari lineari e in realtà virtuale.

In particolare, Rai Cinema Channel offre una library gratuita dei migliori cortometraggi italiani ed è il canale punto di riferimento del mondo dello short film, con il premio Rai Cinema Channel assegnato all'interno dei Festival più prestigiosi (Torino Film Festival, Festa di Roma e tanti altri) e in moltissimi Festival di settore. Nel 2022 sono stati distribuiti (acquistati o resi disponibili) più di 100 cortometraggi (lineari e VR).

Alcuni cortometraggi - come descritto sopra - hanno avuto lanci prestigiosi sia su RaiPlay, sia sui canali generalisti. In totale nel 2022 i nostri cortometraggi hanno totalizzato 697.000 visualizzazioni su RaiPlay

Anche nel 2022 alcuni dei nostri cortometraggi sono stati selezionati per essere proiettati anche sul grande schermo grazie e alle rassegne organizzate con il Teatro India e l'Isola del Cinema durante l'estate.

Si è svolto, inoltre, con grande successo "Tulipani di Seta Nera", il Festival Internazionale del Film Corto su tematiche sociali, organizzato dall'Associazione L'Università Cerca Lavoro con 60 cortometraggi selezionati da Rai Cinema e pubblicati su Rai Cinema Channel.

Rai Cinema ha continuato a dedicare particolare attenzione ai progetti legati all'inclusione e alla disabilità. È proseguita la collaborazione con Rai Pubblica Utilità per rendere accessibile il nostro racconto: abbiamo reso fruibili alle persone sorde ed agli ipovedenti diversi cortometraggi di autore

de

e le clip prodotte nei più importanti festival cinematografici come la Mostra del Cinema di Venezia e la Festa del Cinema di Roma. Inoltre al Web Marketing Festival, il più grande festival sull'innovazione digitale dove eravamo presenti con uno stand insieme a Rai Pubblica Utilità, è stato proiettato il corto coprodotto da Rai Cinema *La Regina di Cuori* nella versione lineare accessibile con audiodescrizione LIS e sottotitoli. La collaborazione con Rai Pubblica Utilità vuole rafforzare l'obiettivo inclusivo mirato a permettere a tutte le persone, attraverso l'abbattimento delle barriere comunicative, la fruizione integrale di opere cinematografiche d'autore che trattano tematiche a sfondo sociale di estrema attualità.

Rai Cinema Channel è anche partner del laboratorio di storytelling "I Nostri Sogni", un progetto dedicato agli adolescenti che vivono la disabilità. Il laboratorio terminerà nel 2023 con la realizzazione di un corto cinematografico crossmediale che utilizza la realtà virtuale ed i nuovi linguaggi dell'audiovisivo. Il progetto ha l'obiettivo di aiutare e stimolare gli adolescenti affetti da patologie rare e complesse, attraverso laboratori creativi, a capire e sviluppare i propri talenti e le proprie passioni.

Nell'ambito delle attività sopra descritte hanno avuto un ruolo determinante gli asset digitali di Rai Cinema: il sito Rai Cinema – all'interno del quale trova spazio la piattaforma free vod Rai Cinema Channel, i canali social – Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn, TikTok, la playlist Rai Cinema Channel sul canale Youtube di 01 Distribution - e l'app Rai Cinema Channel VR.

Rai Cinema gestisce la produzione originale di tutti i contenuti pubblicati sul sito ed i canali social attraverso diversi fornitori che realizzano sotto la supervisione aziendale i contenuti video e fotografici durante i più importanti festival, le conferenze stampa e gli eventi più prestigiosi legati ai film ed ai progetti della società.

È da sottolineare la copertura integrale con riprese, montaggi e lanci di oltre 30 eventi tra i quali 4 top festival (film 01, conferenze stampa ed eventi istituzionali) e il relativo coordinamento delle risorse esterne necessarie (1 service foto, 3 service video, 1 service video VR e 1 agenzia social).

Il sito Rai Cinema svolge la funzione di comunicazione istituzionale digitale e di racconto degli eventi e dei film prodotti e distribuiti, con la pubblicazione di oltre 75 news, 190 videoclip – 38 delle quali accessibili - e 91 gallery fotografiche.

Tutti questi contenuti vengono poi adattati per ogni canale social con il formato ed il taglio più funzionali: a titolo puramente esemplificativo durante il Festival di Venezia sono stati pubblicati sui nostri canali social oltre 460 contenuti.

Il sito nel 2022 ha avuto oltre 250.000 visitatori (15% in più rispetto al 2019) con una permanenza media superiore ai 5 minuti.

I canali social hanno una fanbase di oltre 244.000 followers ed i contenuti pubblicati hanno raggiunto 8 milioni di persone. In evidenza le eccellenti performance di Instagram – capace di raggiungere oltre 2 milioni di persone e registrare un aumento di 1200 utenti unici solo durante il Festival di Venezia – la crescita costante di LinkedIn dedicato al racconto più business e il boom di TikTok capace di superare 3 milioni di visualizzazioni video annuali.

Oltre alla comunicazione digital e social, viene prodotto mensilmente il magazine aziendale, Rai Cinema Mag. Uno strumento di comunicazione interna volto a diffondere e condividere informazioni sulle attività dell'azienda e approfondimenti sull'andamento del settore con interviste esclusive al vertice aziendale, focus su eventi, festival, film, cortometraggi, documentari e Virtual Reality.

I canali social sono stati fondamentali nella promozione sistematica dei cortometraggi, il prodotto principe della piattaforma free vod Rai Cinema Channel che offre una selezione dei migliori cortometraggi italiani e di alcuni corti in lingua originale araba, rumena, albanesi tesi ad offrire dei contenuti dedicati ai cittadini stranieri in Italia.

Rai Cinema gestisce integralmente il progetto dedicato alla Virtual Reality. L'app Rai Cinema Channel ha avuto oltre 66.000 download con una library di oltre 100 contenuti tra contenuti live e cortometraggi. Nel 2022 è stata lanciata la nuova app per il visore di ultima generazione Oculus Quest 2 – di proprietà di Meta (ex Facebook). La nuova app ha uno spazio interattivo di ultima

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

1107

generazione che permette agli utenti di interagire con Rai Cinema in modalità immersiva e di vederne i contenuti in due diverse sale virtuali. L'app VR è pubblicata dal settore IT Rai che da dicembre 2021 gestisce anche lo storage dei contenuti.

Nel 2022, nonostante il cinema italiano abbia risentito dell'emergenza Covid-19, la fiorente produzione di film importanti ha aiutato a far partire la commercializzazione internazionale dei nostri prodotti. I film che hanno avuto una distribuzione internazionale con risultati importanti sono state le pellicole di Rai Cinema che hanno partecipato ai Festival di Cannes, Venezia e Roma: in particolar modo *Il Signore delle formiche* di Gianni Amelio e *In Viaggio* di Gianfranco Rosi che sono stati venduti nei Paesi più importanti da The Match Factory. È degno di nota anche il film "Il colibrì" di Francesca Archibugi che è stato venduto da Fandango in tantissimi Paesi.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, PROCESSI E SISTEMI INFORMATIVI

Rai Cinema S.p.a. per ciò che concerne le strategie di gestione e sviluppo del capitale umano aziendale, dell'assetto organizzativo, del disegno e del funzionamento dei processi, condivide la visione, i valori e la cultura del Gruppo Rai.

A fine marzo 2022, dopo aver già sperimentato nei due anni precedenti l'alternanza della prestazione lavorativa in presenza e da remoto in applicazione delle norme di tutela previste per il contenimento del contagio da Covid 19, a seguito della sottoscrizione dello specifico accordo integrativo tra Rai e le OO.SS., Rai Cinema ha adottato lo Smart Working quale nuova forma possibile di svolgimento di parte delle attività lavorative. Pertanto, in applicazione di questa decisione, utile anche al raggiungimento di diverse finalità, Rai Cinema ha proposto con decorrenza dal 1° aprile a tutto il personale in organico (impiegati, quadri e dirigenti con mansioni compatibili alla remotizzazione delle attività), l'accordo individuale di lavoro agile previsto dagli accordi sindacali, attuato con modalità operative flessibili ed aderenti alle specifiche esigenze produttive aziendali.

Nel corso del 2022, in un contesto post emergenziale e di applicazione della nuova modalità di lavoro agile, la Società, cooperando con la Capogruppo, ha portato avanti le consuete azioni di valorizzazione delle risorse interne, tra cui la nomina di due nuovi dirigenti.

Con particolare riferimento alle attività di sviluppo delle proprie risorse, nella prospettiva di un'efficiente linea di consolidamento dell'organizzazione interna e di garantire la continuità operativa e gli elevati standard professionali raggiunti, sono stati avviati importanti specifici progetti di valutazione delle competenze individuali.

Per quanto riguarda l'Organico al 31 dicembre 2022, rispetto alla chiusura del precedente esercizio, si registra un incremento complessivo di 2 unità, con un passaggio da 157 risorse a 159 (con numero di contratti a tempo determinato rimasto costante a 5 unità) determinato dall'ingresso di 8 risorse (con l'obiettivo prioritario di rafforzare il presidio di delicate aree aziendali) e dall'uscita di 6.

Nel corso dell'anno sono state stabilizzate 5 risorse, delle quali 2 confermate in servizio al termine del periodo contrattuale di apprendistato professionalizzante secondo quanto previsto dallo specifico bando di concorso organizzato dalla Capogruppo. Sempre con riferimento alla mobilità infragruppo, a seguito dell'uscita temporanea del dirigente responsabile dell'Area Prodotto e del conseguente riassetto organizzativo dell'area editoriale, dal 1° agosto è stato distaccato da Rai un dirigente individuato per aver già ricoperto presso Rai Cinema un analogo ruolo e funzione.

Per quanto riguarda le uscite, sono state cedute a Rai Tre risorse già da tempo distaccate alla Capogruppo mentre 3 risorse a tempo indeterminato hanno risolto volontariamente il contratto.

Da un punto di vista più generale, la composizione dell'organico di Rai Cinema risulta pari a 159 unità: 154 a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato.

108

Numero di addetti in organico (T.I.-T.D.) al	31/12/2022	31/12/2021
Dirigenti	13	11
Funzionari	41	41
Impiegati	105	105
Totale	159	157

Al 31.12.2022, in riferimento alla suddetta mobilità interna, presso Rai Cinema sono attivi 6 distacchi di personale (dei quali 4 per dirigenti provenienti dalla Capogruppo) mentre non sono in essere contratti di distacco da Rai Cinema verso Rai e altre società del gruppo.

Personale distaccato da Rai e altre società al	31/12/2022	31/12/2021
Dirigenti	4	3
Funzionari	0	1
Impiegati	2	2
Totale	6	6

In un contesto nel quale risultano sostanzialmente stabili il rapporto di composizione tra uomini e donne (72% a favore di queste ultime), l'età media del personale (45 anni con circa il 67% del personale con età inferiore ai 50 anni) ed il numero di appartenenti a categorie protette, il costo del personale al 31/12/2022 risulta in linea con le analisi previsionali di budget, rimodulate nella parte variabile in sede di riprevisione.

Nel corso del 2022 la formazione del personale è stata svolta sia seguendo il regolare iter procedurale ma anche sfruttando le opportunità offerte dalla Capogruppo, accogliendo le possibilità formative proposte da Rai Academy su alcuni ambiti.

Con riferimento alla formazione obbligatoria sui temi dell'Anticorruzione, della Responsabilità Amministrativa degli Enti, della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e della Privacy, sono state attivate specifiche sessioni secondo la periodicità prevista dalla normativa vigente e per tutte le risorse neoinserite. Inoltre, si è svolta la formazione, che ha interessato tutto il personale non dirigente sulle soft skills ed in particolare sui temi del lavoro in team, della gestione del tempo, della comunicazione e della digitalizzazione.

Le attività svolte dalla Funzione Organizzazione e Processi, nel corso del 2022 sono consistite, oltre al consueto supporto al Vertice Aziendale su tematiche trasversali, anche nella redazione di documentazione istituzionale per il Consiglio di Amministrazione.

Sono state elaborate analisi organizzative, finalizzate alla ridefinizione dell'assetto organizzativo aziendale, specificamente per quanto attiene alle aree editoriali.

Le Mission e le Procedure aziendali sono state conseguentemente adeguate alla nuova definizione organizzativa e sono state redatte ed emanate nuove procedure anche riguardo alla gestione di specifici processi produttivi.

In conformità con l'evoluzione organizzativa societaria e con l'attività di efficientamento dei processi aziendali, sono state inoltre aggiornate le procedure interne relative alla gestione dell'Acquisto dei Diritti Free TV, degli Investimenti in Produzione Cinematografica, dell'Acquisto del Prodotto Internazionale per la Distribuzione, delle Distribuzioni Extra Listino e degli Acquisti di Beni, Servizi e Lavori e per il Trattamento delle Segnalazioni (anche anonime).

me
Carlo

Ø

Relativamente ai Sistemi Informativi aziendali, è stata garantita la piena operatività a tutto il personale (sia in presenza che in modalità smartworking) fornendo assistenza ed accesso alla rete aziendale ai diversi dispositivi in dotazione, inclusi quelli personali. Al fine di supportare l'evoluzione organizzativa e funzionale di tutte le strutture aziendali è stato completato il complesso e delicato processo di sostituzione delle postazioni di lavoro.

È inoltre proseguita l'attività di presidio dell'evoluzione di servizi e tecnologie che ha consentito, da un lato, la migrazione degli applicativi in uso su piattaforme con più efficiente gestibilità e utilizzo da remoto, dall'altro lo sviluppo di nuovi strumenti di office automation, anche su base cloud, in aderenza alle modalità dello smart working. In tal senso è stata completata nel mese di dicembre l'entrata in esercizio del sistema informativo ESPERS un importante progetto riguardante la contrattualizzazione e gestione dei collaboratori.

AFFARI GENERALI E SICUREZZA

Nel mese di dicembre 2022 l'Ente terzo ha effettuato la verifica di sorveglianza del sistema di Gestione Integrata Sicurezza, Salute e Ambiente secondo le norme ISO 50001:2018, UNI EN ISO 14001:2015, ISO 45001:2018 attraverso un audit completo confermando i tre standard richiamati.

Costantemente vengono monitorate le attività per il mantenimento della certificazione triennale (2021/2024).

In collaborazione con l'Ufficio del Personale vengono continuamente presidiate le esigenze di formazione/informazione dei dipendenti, pianificando le iniziative necessarie.

Sempre costante è il supporto per le attività che coinvolgono il personale in occasioni di eventi svolti all'esterno delle sedi di lavoro con redazione puntuale dei Documenti Unici di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI).

Vengono monitorate e presidiate le attività di manutenzione logistica secondo i consueti standard aziendali e di Gruppo al fine di garantire un efficace soddisfacimento delle esigenze aziendali.

Rai Cinema pone particolare attenzione all'ambiente ed all'energia, e svolge le proprie attività in conformità alla normativa vigente ed alle indicazioni fornite dalla Capogruppo.

A tal riguardo Rai Cinema è certificata UNI EN ISO 14001:2015 che identifica lo standard che fissa i requisiti di un sistema di gestione ambientale (SGA).

L'energia è un bene primario che Rai Cinema si impegna a salvaguardare e a tal fine programma le proprie attività mantenendo in equilibrio tra iniziative economiche e le esigenze energetiche nel rispetto della normativa vigente. A tal riguardo, dal 2015 è certificata UNI CEI EN ISO 50001:2011 (Sistema di Gestione dell'Energia); norma che definisce i requisiti per creare, attuare, mantenere e migliorare un sistema di gestione dell'energia (SGE) ed il cui obiettivo è quello di consentire che un'organizzazione persegua, con un approccio sistematico, il miglioramento continuo della propria prestazione energetica e dello stesso SGE.

L'azienda ha proseguito la politica di efficientamento del consumo dell'energia con interventi come la progressiva sostituzione delle lampade alogene con lampade LED. È stato previsto un sistema domotico per la regolazione dell'intensità dell'illuminazione anche in un'ottica di risparmio energetico.

Rai Cinema si conforma alle previsioni normative e alle indicazioni della Capogruppo in materia di rifiuti; non produce rifiuti pericolosi ma solamente rifiuti speciali che vengono smaltiti seguendo le normative vigenti.

Per lo smaltimento dei rifiuti si avvale di un Fornitore certificato e autorizzato dalla Regione Lazio iscritto e nell'Aibo Nazionale Gestori Ambientali.

È proseguita anche nel 2022, in linea con le disposizioni delle autorità competenti, l'attività strategica

Handwritten signature: Cardis

Handwritten initials: De

80000/110

di definizione delle misure specifiche per la prevenzione del Covid sia in relazione alla ripresa dell'attività sia in relazione alla partecipazione a festival ed eventi istituzionali, nonché alle attività promozionali e di comunicazione della Direzione 01 Distribution. L'emergenza sanitaria ha infatti condizionato tutti gli ambiti della società e ha interessato tutte le aree ed i profili operativi e gestionali.

Continuano le iniziative di screening preventivo per il Covid 19, su base volontaria, in relazione al decorso della situazione epidemiologica rivolte al personale in coordinamento con il Medico Competente Centrale.

Handwritten signature

GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA E PATRIMONIALE E LA SINTESI DEI RISULTATI

Di seguito si riportano i dati più significativi relativi all'andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

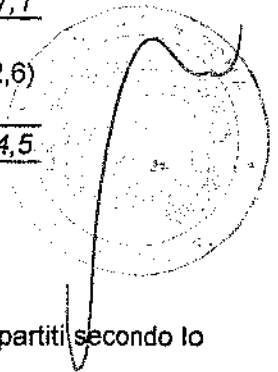
Conto economico

(in milioni di Euro)

Esercizio chiuso al
31 dicembre 2022 31 dicembre 2021

Ricavi da vendite e prestazioni	259,9	259,3
Altri ricavi e proventi	12,6	8,0
Totale ricavi	272,5	267,3
Costi per acquisto di materiale di consumo	(0,2)	(0,2)
Costi per servizi	(27,4)	(26,7)
Altri costi	(0,4)	(0,3)
Costi per il personale	(11,4)	(12,9)
EBITDA	233,1	227,2
Svalutazione attività finanziarie	0,2	0,3
Ammortamenti e altre svalutazioni	(216,4)	(208,0)
Accantonamenti	-	0,2
Risultato operativo / EBIT	16,9	19,7
Proventi e oneri finanziari	(3,9)	(2,6)
Risultato prima delle imposte	13,0	17,1
Imposte sul reddito	(0,7)	(2,6)
Risultato dell'esercizio	12,3	14,5

Handwritten signature



I ricavi

I ricavi della Società per l'anno 2022 ammontano a milioni di Euro 272,5 e sono ripartiti secondo lo schema che segue:

Handwritten mark

111

(Milioni di Euro)

Concessione di diritti <i>free tv</i> per singoli passaggi su canali generalisti Rai	206,8
Concessione di diritti <i>free tv</i> per canali tematici e semitematici Rai	30,4
Attività di distribuzione <i>theatrical</i>	7,5
Attività di distribuzione <i>home video</i>	0,7
Licenze <i>pay tv</i> e <i>svod</i>	17,8
Contributi riconosciuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali	13,4
Accessi accordati per l'utilizzazione delle "colonne" italiane	-
Altri sfruttamenti diritti anche attraverso società terze mandatarie	12,9
Altri ricavi e proventi	(0,1)
Quote riconosciute a mandanti	(16,9)
Totale ricavi	272,5

Handwritten signature and initials

Nell'esercizio 2022 i ricavi per la vendita di passaggi alla controllante sono sostanzialmente invariati rispetto al 2021 e si registra un incremento generalizzato degli altri ricavi (+1,9% rispetto al 2021).

Con riguardo all'attività verso la controllante, nel 2022 il prodotto fornito da Rai Cinema ai Canali Generalisti ha rappresentato il 13,3% del palinsesto orario dell'Intera Giornata Rai, pari a 3.485 ore di trasmissione (-640 ore rispetto al 2021).

La riduzione ha riguardato prevalentemente le serie tra 30' e 60' (-470 ore), i film (-130 ore) e i tv movie (-90 ore). In crescita le altre serie (+50).

In Prima serata, il prodotto fornito da Rai Cinema ha coperto il 28,7% del palinsesto orario, pari a 630 ore di trasmissione. Con riguardo alle collocazioni, 388 sono state quelle coperte con prodotto Rai Cinema corrispondenti al 35% delle serate totali.

I film e le opere documentaristiche, trasmessi da Rai in prima serata, hanno coperto 188 collocazioni, 57 delle quali con titoli prodotti da Rai Cinema.

Rai Uno ne ha trasmessi 55, realizzando uno share medio del 13,9%, Rai Due ne ha utilizzati 56 ottenendo il 4,4% di share e Rai Tre ne ha trasmessi 77 realizzando il 4,2% di share.

Tra i film concessi in prima visione si segnalano su Rai Uno *Aladdin*, nella versione live action della Disney, trasmesso il 27 dicembre (19,3%) e *Gli anni più belli*, produzione Rai Cinema (14,8%); su Rai Due *Burraco fatale* (6,5%) e su Rai Tre *L'ufficiale e la spia* (5%), entrambi prodotti da Rai Cinema. Segnaliamo anche il 30° passaggio di *Pretty Woman* che, su Rai Uno ha realizzato il 21,7% di share.

Il prodotto seriale, nel 2022 ha caratterizzato 168 prime serate, 149 delle quali su Rai Due, pari al 40% delle collocazioni di Prime Time della rete, con uno share medio del 4,9%. Su Rai Uno *Morgane detective geniale* ha realizzato il 16,1% di share. Su Rai Due segnaliamo le nuove stagioni inedite di *The Good Doctor 5* (media del 5,1%), *NCIS Unità anticrimine 19* (media del 5,5%).

Le collocazioni dedicate a tv movie e tv collection sono state 32, quasi esclusivamente su Rai Due (24 collocazioni e media di share del 5%).

L'offerta di prodotto Rai Cinema è completata dalle opere documentaristiche. Nel 2022 hanno trovato spazio sui canali generalisti 87 opere, 59 delle quali prodotte da Rai Cinema (7 quelle proposte in 1ª serata, tra cui *Il viaggio degli eroi* - 14,4% di share). Lo SPECIALE TG1 ha dedicato 8 serate ai documentari, 6 dei quali prodotti da Rai Cinema; tra gli altri *L'acqua, l'insegna la sete*, *Cuban Dancer*, *Il pranzo di Francesco*.

Il prodotto Rai Cinema ha alimentato in maniera consistente anche l'offerta dei canali specializzati con un incremento di circa 550 ore rispetto al 2021. In crescita i film (300 ore), in particolare su Rai Quattro, altre serie (600 ore), soprattutto su Rai Premium e serie tra 30'/60' (200 ore); in

Handwritten signature

07-01/122

controtendenza tv movie e tv collection (-250) e i cartoni (-300 ore).

In totale, i generi Rai Cinema hanno coperto circa 26.600 ore. Il genere film copre circa 10.500 ore in prevalenza su Rai Movie (7.700 ore), Rai Quattro (1.800 ore) e in misura minore su Rai 5, Rai Storia e Rai Gulp (900 ore); residuale l'utilizzo di film sugli altri canali (100 ore). Il prodotto seriale (circa 8.600 ore) è utilizzato soprattutto da Rai Quattro (5.900 ore), Rai Gulp (1.700 ore) e Rai Premium (1.000). Rai Ragazzi ha utilizzato poco più di 6.700 ore di cartoni animati; 500 le ore di programmazione di tv movie e tv collection, in prevalenza su Rai Premium. Anche nell'offerta dei canali specializzati troviamo le opere documentaristiche: 260 ore utilizzate principalmente da Rai Storia. Le circa 40 ore restanti sono coperte da altri generi.

Sempre più consistente l'offerta di prodotto Rai Cinema su Rai Play grazie alla messa a disposizione di un catalogo che conta quasi 3.000 titoli.

Nel 2022, i film rappresentano il 5,6% delle visualizzazioni del prodotto on demand disponibile sulla piattaforma, cui si aggiungono le opere documentaristiche e un'ampia offerta di serie e cartoni. Tra i film più visualizzati nell'anno: *I fratelli De Filippo*, *Il traditore*, *18 regali*, *Mi chiamo Francesco Totti*.

È stato pubblicato sulla piattaforma Rai PLAY anche prodotto acquisito da Rai Cinema in via esclusiva per un utilizzo on demand: tra le novità del 2022 la serie *Starstruck*, il ciclo di film di Charlie Chaplin, restaurati dalla Cineteca di Bologna, la serie *Bangla*, tratta dal film omonimo.

Nel mese di settembre, il cortometraggio *La Bambola di pezza*, presentato in anteprima come evento speciale alla 79ª edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia è stato pubblicato in contemporanea da Rai Play.

A completare l'offerta di prodotto Rai Cinema, concorre la programmazione dei canali Rai Italia e Rai World Premium disponibili per la fruizione dei programmi Rai, via satellite, all'estero. Nel 2022 il prodotto Rai Cinema ha coperto complessivamente 160 ore di programmazione, quasi esclusivamente con il genere film.

I costi operativi

I costi della gestione operativa dell'esercizio 2022 sono costituiti per milioni di Euro 216,4 da ammortamenti e svalutazioni quasi esclusivamente relativi ai diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, dal costo del personale pari a milioni di Euro 11,4 e dai consumi di materie e servizi esterni per 29,8 milioni di euro il cui valore è al lordo delle spese recuperabili dai mandanti pari a 1,8 milioni di euro. La voce in bilancio è quindi esposta per 28 milioni di euro.

Tra i consumi di materie e servizi esterni particolare rilevanza assumono le voci riconducibili alle spese di distribuzione theatrical e home video pari a milioni di Euro 15,1 al lordo dei rimborsi delle quote a carico dei mandanti (milioni di Euro 1,8) e i costi per diritti di sfruttamento con durata della concessione uguale o inferiore a 12 mesi o riferiti ad opere destinate ad una fruizione immediata per milioni di Euro 6,0.

Tra le voci più significative dei costi generali figura, inoltre, il costo dei services Rai, per milioni di Euro 2,6.

Lo svolgimento di talune attività in service da parte della controllante Rai, fin dalla costituzione di Rai Cinema, va inquadrato nell'ambito del processo di societizzazione che ha investito l'azienda Rai negli anni 1999-2000 e risponde a criteri di efficienza economica nonché ad esigenze di coordinamento operativo a livello di Gruppo.

La voce Ammortamenti e svalutazioni accoglie ammortamenti per milioni di Euro 207,1 quasi esclusivamente relativi ai programmi e la svalutazione di milioni di Euro 9,3 apportata al patrimonio diritti per un adeguamento del valore in considerazione del rischio di mancato sfruttamento.

In ultima analisi, i costi operativi (milioni di Euro 255,8) sono in aumento rispetto al 2021 (milioni di Euro 248,1). L'incremento è in larga parte dovuto alle voci legate ai diritti.

Handwritten signature and scribbles on the right margin.

Handwritten signature at the bottom right.

113

La voce Svalutazione attività finanziarie contribuisce positivamente all'utile di esercizio per milioni di Euro 0,2 (contribuiva positivamente per milioni di Euro 0,3 nel 2021) e rileva l'assorbimento del fondo svalutazione crediti.

Gli accantonamenti per altri rischi sono iscritti per un valore minimo (milioni di Euro 0,2 con segno positivo nel 2021).

La dinamica dei ricavi e dei costi sin qui illustrata conduce ad un risultato operativo di 16,9 milioni di Euro.

Ne consegue un indice ROS (rapporto tra risultato operativo e ricavi) del 6,2%, in diminuzione rispetto al 2021 (7,4%). Il decremento è determinato dal maggior valore dei costi operativi bilanciato dal maggior valore dei ricavi.

La gestione finanziaria

Per quanto attiene alla gestione finanziaria, va considerato che l'attività di Rai Cinema contempla un flusso di investimenti annui con esborsi finanziari che anticipano il ritorno economico atteso dallo sfruttamento dei diritti. L'esposizione nei confronti della Controllante deriva anche dalla peculiarità del conferimento del ramo d'azienda di Rai, avvenuto nel giugno 2000 senza apporto di liquidità, determinando così il ricorso all'indebitamento per il finanziamento dell'attività aziendale.

La Società è inoltre soggetta ad un rischio cambio giacché una quota consistente dei pagamenti avviene in valuta (in particolare in dollari); a fronte di tale rischio sono state poste in essere nel corso dell'esercizio apposite operazioni di copertura dirette alla neutralizzazione degli effetti della volatilità del cambio.

Per quanto riguarda l'esposizione ai rischi finanziari e la gestione dei medesimi si rinvia al paragrafo "I principali rischi".

Gli oneri finanziari netti hanno inciso nel 2022 per milioni di Euro 3,9 (milioni di Euro 2,6 nel 2021).

Gli interessi, quasi esclusivamente relativi al c/c intrattenuto con la controllante Rai, hanno inciso per milioni di Euro 3,6 (milioni di Euro 2,5 nel 2021) a fronte di un'esposizione media annua intorno a milioni di Euro 140 (milioni di Euro 118 nel 2021).

Gli oneri da cambio netti sono pari a milioni di Euro 0,3 (milioni di Euro 0,1 nel 2021).

In ultima analisi, il risultato economico ante imposte dell'esercizio 2022 è positivo per milioni di Euro 13,0 (milioni di Euro 17,1 nel 2021).

Le imposte sul reddito

Rai Cinema iscrive in bilancio imposte correnti per l'esercizio 2022 per milioni di Euro 0,4 a titolo IRES e per milioni di Euro 0,4 a titolo di IRAP.

Per effetto della fiscalità differita e dell'adeguamento delle imposte stanziate nell'esercizio precedente le imposte sul reddito incidono complessivamente per milioni di Euro 0,7 sul risultato dell'esercizio 2022, che è in utile netto per milioni di Euro 12,3.

Ne deriva un indice ROE (rapporto tra risultato d'esercizio e patrimonio netto medio) del 4,4%, in diminuzione rispetto al 2021 (5,2%).

12/11/22

La struttura patrimoniale

(in milioni di Euro)	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Attività non correnti	486,3	484,6
Attività correnti	66,9	60,5
Patrimonio netto	276,8	278,2
Passività non correnti	16,1	16,2
Passività correnti	260,3	250,7

La struttura patrimoniale per la voce relativa alle attività non correnti è così articolata:

(in milioni di Euro)	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Diritti su programmi	479,6	477,1
Diritti d'uso per leasing	4,1	5,1
Immobilizzazioni materiali	0,5	0,2
Imposte anticipate	1,7	1,7
Quota non corrente di crediti	0,4	0,5
Totale attivo non corrente	486,3	484,6

Nelle attività correnti la voce più rilevante è rappresentata dai crediti di natura commerciale che ammontano complessivamente a milioni di Euro 41,2 (al 31.12.2021 figuravano per milioni di Euro 45,9) di cui milioni di Euro 20,8 riconducibili ai rapporti intrattenuti con il Gruppo Rai (al 31.12.2021 figuravano per milioni di Euro 25,0). I crediti di natura commerciale verso clienti non appartenenti al Gruppo Rai sono pertanto esposti per milioni di Euro 20,4 (al 31.12.2021 figuravano per milioni di Euro 20,6).

I debiti di natura commerciale figurano per milioni di Euro 124,1 (al 31.12.2021 figuravano per milioni di Euro 119,2).

L'indebitamento finanziario netto nei confronti della controllante è pari a 127,1 milioni di Euro. Il rapporto debt/equity pari a 0,5, in linea rispetto al 2021.

Gli investimenti in opere audiovisive

Gli investimenti netti in diritti di utilizzazione delle opere audiovisive effettuati da Rai Cinema nell'anno 2022 sono complessivamente pari a milioni di Euro 217,5.

Per quanto riguarda la composizione per tipologia di prodotto, gli investimenti effettuati da Rai Cinema in acquisto di film, fiction e cartoni sono pari a milioni di Euro 130,4 e gli investimenti in produzione cinematografica e documentaristica ammontano a milioni di Euro 87,1.

115

PRINCIPALI RISCHI

In ossequio all'art. 2428 del Codice civile, si dà raccolta evidenza ai principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta.

Rischi finanziari ed economici

Rai Cinema è dotata di un insieme di strumenti, strutture organizzative, norme e regole aziendali, coerenti con quelle adottate dalla Capogruppo, volte a consentire una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, così come attraverso la strutturazione di adeguati flussi informativi volti a garantire la circolazione delle informazioni.

Rai Cinema, attraverso il service della Controllante, utilizza opportuni strumenti informatici e statistici per la verifica dei rischi finanziari. Una policy a livello di Gruppo regola la gestione di tali rischi secondo le migliori pratiche internazionali, con l'obiettivo di preservare il valore aziendale attraverso un atteggiamento avverso al rischio, perseguito con un monitoraggio attivo dell'esposizione e l'elaborazione di opportune strategie di copertura, attuate centralmente dalla Capogruppo sulla base di uno specifico mandato.

Particolare rilevanza assume per la Società la gestione del rischio di cambio, originata dall'esposizione in divisa statunitense per l'acquisto di diritti cinematografici e televisivi. La gestione è realizzata a far data dalla sottoscrizione dell'impegno commerciale, spesso di durata pluriennale, e ha come obiettivo la salvaguardia del controvalore in Euro degli impegni stimati in sede di ordine o di budget. Le strategie di copertura sono attuate attraverso strumenti finanziari derivati – quali acquisti a termine, swaps e strutture opzionali – senza assumere mai carattere di speculazione finanziaria; al riguardo la policy di Gruppo prevede i limiti operativi a cui attenersi.

Il rischio di tasso è accentrato, sulla base del rapporto di cash-pooling esistente, presso la Controllante, che gestisce le linee di credito bancarie e le relative operazioni di copertura; la linea di credito intercompany ha un costo correlato al tasso Euribor e agli spread applicati alla Capogruppo dal sistema finanziario per il reperimento delle risorse di Gruppo.

In ordine al rischio di liquidità la linea di credito concessa dalla Controllante alla Società, per un importo di 300 milioni di Euro, garantisce sulla base degli attuali indirizzi di gestione l'elasticità di cassa necessaria in corso d'anno.

Sul piano economico il fatturato della Società ha quale caratteristica peculiare la concentrazione verso un numero ristretto di clienti.

I ricavi verso Rai, frutto del vigente accordo per i passaggi televisivi, rappresentano la voce più significativa dei ricavi complessivi del 2022.

Rischi legati al Covid-19

È proseguita anche nel 2022, in linea con le disposizioni delle autorità competenti, l'attività strategica di definizione delle misure specifiche per la prevenzione del Covid sia in relazione alla ripresa dell'attività sia in relazione alla partecipazione a festival ed eventi istituzionali, nonché alle attività promozionali e di comunicazione della Direzione 01 Distribution. L'emergenza sanitaria ha infatti condizionato tutti gli ambiti della società e ha interessato tutte le aree ed i profili operativi e gestionali.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

116

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001

In relazione al D. Lgs. n. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", la Società si è dotata di un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo a partire dal 14 febbraio 2007, quando l'adozione del Modello è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Rai Cinema S.p.A.

Da allora il Modello è stato oggetto di diversi interventi di revisione e di aggiornamento effettuati nel tempo con il supporto di consulenti esterni.

L'attuale versione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 21 novembre 2022 e pubblicata sul sito istituzionale della Società e sul Portale Interno, dandone idonea comunicazione scritta a tutti i dipendenti. È stata altresì effettuata una traduzione in lingua inglese del documento, anch'essa pubblicata sul sito istituzionale della Società.

L'attività di aggiornamento del Modello è stata svolta con il supporto di uno Studio Legale esterno, che, in coordinamento con la funzione Affari Legali e Societari, ha effettuato le attività di mappatura e di *risk assesment* relativamente alle nuove aree aziendali e alle novità normative intercorse dal precedente aggiornamento del Modello 231, risalente a dicembre 2020, focalizzandosi sull'analisi delle Mission aziendali e delle procedure adottate, con particolare attenzione ai rischi derivanti dalle nuove fattispecie di reato.

In particolare, sono state aggiornate: la Parte Generale, alla luce delle modifiche organizzative intervenute tra il 2020 ed il 2022 e la Parte Speciale alla luce delle novità normative intervenute nel corso del 2021 e del 2022, nello specifico, con riferimento:

- alle modifiche legislative apportate dal D. Lgs. n. 184 dell'8 novembre 2021, che ha introdotto nel Decreto il nuovo art. 25-octies.1, i "Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti";
- alle modifiche legislative apportate dal D. Lgs. n. 195 del 8 novembre 2021 (di attuazione della Direttiva comunitaria n. 1673 del 2018), che ha introdotto novità in relazione ai reati di Ricettazione, Riciclaggio e Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio, fattispecie già rilevanti ai sensi dell'art. 25-octies del Decreto;
- alle modifiche legislative apportate dalla Legge n. 238 del 23 dicembre 2021 che:
 - ha introdotto novità in relazione ad alcuni dei reati informatici già compresi nell'art. 24-bis del Decreto;
 - ha modificato alcuni dei delitti contro la personalità individuale, già compresi nell'art. 25-quinquies del decreto;
 - ha introdotto modifiche ad alcuni reati richiamati dall'art. 25-sexies del Decreto "Reati di Abuso di Mercato";
- alle modifiche legislative introdotte dal D.Lgs. n. 13 del 25 febbraio 2022 "Misure urgenti per il contrasto alle frodi e per la sicurezza nei luoghi di lavoro in materia edilizia, nonché sull'elettricità prodotta da impianti da fonti rinnovabili", che ha apportato modifiche ad alcuni dei reati contro la pubblica amministrazione già inseriti nell'art. 24 del Decreto;
- alle modifiche legislative apportate dalla Legge n. 22 del 9 marzo 2022 "Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale", che ha introdotto nel Decreto i nuovi artt. 25-septiesdecies "Delitti contro il patrimonio culturale" e 25-duodevicies "Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici".

Si è provveduto, da ultimo, ad eliminare un paragrafo specificamente dedicato a "Emergenza Covid-19", in considerazione della cessazione dello "stato di emergenza" e sentite le Aree aziendali

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

117

competenti.

In linea con l'atto di indirizzo emanato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A., Rai Cinema S.p.A. ha provveduto ad effettuare la separazione delle funzioni dell'Organismo di Vigilanza da quelle del Collegio Sindacale, nominando il nuovo Organismo di Vigilanza, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2022, per la durata di tre anni.

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

Il Consiglio di Amministrazione della Società, con delibera del 06 marzo 2015, ha adottato, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (R.P.C.), il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015/2017, recependo i principi di riferimento e i criteri attuativi definiti nel piano triennale di prevenzione della corruzione della Capogruppo, tenuto conto, peraltro, delle specificità operative e dello Statuto vigente.

Il Piano viene aggiornato annualmente e il monitoraggio sulla relativa attuazione è oggetto della relazione annuale, prevista all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012, che il R.P.C. deve predisporre, rappresentando all'Organo di amministrazione della Società i principali fatti ed interventi adottati in materia di anticorruzione. Una sintesi di tale relazione, elaborata secondo il modello elaborato dall'ANAC, è stata pubblicata sul sito istituzionale di Rai Cinema, rispettando il termine del 31 gennaio 2022 definito dalla medesima Autorità.

Con riguardo all'aggiornamento del Piano, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 18 marzo 2022, ha approvato il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2022-2024 (P.T.P.C. 2022-2024), che è stato pubblicato sul sito istituzionale della Società anche in versione in lingua inglese; contestualmente il nuovo P.T.P.C. 2022-2024 è stato pubblicato sul portale interno per i dipendenti aziendali, unitamente alla documentazione relativa al corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione, dandone idonea comunicazione scritta a tutti i dipendenti.

L'intervento di aggiornamento del P.T.P.C. è stato effettuato tenuto conto delle evoluzioni normative e delle evoluzioni dell'assetto organizzativo e del corpus procedurale aziendale - nonchè in coerenza con le attività di mappatura e risk assesment svolte con riferimento all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.Lgs. n. 231/2001 - e conferma l'impianto del sistema anticorruzione aziendale, garantendo i principi di un'efficace ed efficiente gestione delle attività connesse all'attuazione della Legge n. 190 del 2012.

Preliminarmente, è stata effettuata una valutazione del processo di analisi del rischio, sulla base delle metodologie di risk management adottate a livello internazionale e nel rispetto di quanto richiesto dall'ANAC, che consiste nell'identificare ed analizzare i processi aziendali, partendo dalle aree sensibili individuate nel precedente piano ed esaminando le relative attività sensibili. È stata, inoltre, effettuata una valutazione dello stato di attuazione dei processi aziendali e delle misure di prevenzione adottate nonché un'analisi dei risultati raggiunti nel 2021.

Si è proceduto, infine, all'analisi e valutazione della struttura del risk assessment adottata nel 2020 e confermata nel 2021, ritenendola adeguata.

In sede di Risk Assessment e con riferimento a ciascuna area a rischio, non è emerso alcun dato significativo.

Per completezza, si segnala che il Consiglio di Amministrazione di Rai Cinema ha approvato, nel corso dell'esercizio, alcuni rilevanti aggiornamenti del corpus procedurale, elaborati dal gruppo di lavoro costituito dai Responsabili delle aree Risorse Umane e Organizzazione, Processi e Sistemi Informativi, Staff dell'Amministratore Delegato, Pianificazione Budget e Controllo. In particolare, su indicazione del Vertice, con l'obiettivo di snellire e razionalizzare le attività di processo nel rispetto dei principi di tracciabilità, trasparenza e di separazione delle funzioni, sono state aggiornate le



Handwritten signature and initials on the right margin.

seguenti procedure aziendali:

- Gestione degli investimenti in Produzione Cinematografica
- Gestione degli investimenti in Produzione Documentaristica
- Gestione dell'Acquisto dei diritti Free Tv ed eventuali diritti accessori
- Gestione dell'Acquisto del Prodotto Internazionale per la Distribuzione
- Distribuzioni Extra Listino.

È stata altresì formalizzata la nuova procedura Gestione delle Procure e Deleghe, definita anche tenuto conto delle osservazioni in materia del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e che formalizza le modalità di conferimento, modifica e revoca delle procure e delle deleghe aziendali, con un ulteriore intervento di adeguamento complessivo delle procure in essere, al fine di renderle più coerenti con il vigente organigramma e con le missioni aziendali.

Tali aggiornamenti ed integrazioni seguono all'ulteriore aggiornamento, effettuato nel mese di febbraio 2022, previa informativa al Consiglio di Amministrazione, della Procedura Acquisti di Beni, Servizi e Lavori di Rai Cinema, tenuto conto di alcuni recenti modifiche normative.

Parallelamente, proseguono le attività della Società volte all'aggiornamento del corpus procedurale in linea con le evoluzioni dell'assetto organizzativo e le esigenze aziendali. In particolare sono proseguite e sono in via di finalizzazione le attività finalizzate a mappare le complesse ed articolate attività aziendali del ciclo attivo e del recupero crediti e a formalizzare una specifica procedura.

Infine, si evidenzia che il Consiglio di Rai Cinema ha recepito nella seduta del 21 novembre 2022 l'aggiornamento del "Regolamento dell'attività di direzione e coordinamento esercitata da Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A. nei confronti delle società controllate non quotate", approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di Rai del 22 settembre 2022 e che definisce l'oggetto e le modalità di esercizio, da parte della Capogruppo, dell'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle Controllate, tenuto conto delle loro caratteristiche e dello status di società operanti in regime di concorrenza nei rispettivi mercati di riferimento.

Complessivamente, nel corso del 2022 dall'esito delle ordinarie attività di monitoraggio svolte dal R.P.C. in adempimento del P.T.P.C., dall'analisi dei flussi informativi periodici verso il R.P.C., nonché dagli incontri con i Referenti anticorruzione, non sono emerse criticità di rilievo. In relazione alle modalità presenti saranno oggetto di approfondimento e verifica nel corso del 2023, i protocolli inerenti agli indicatori di anomalia (KRI) relativi al secondo semestre 2022 con particolare riferimento agli indicatori di acquisto di beni e servizi, di gestione delle risorse umane, del bilancio e sarà fornito riscontro sugli esiti delle verifiche nelle prossime relazioni.

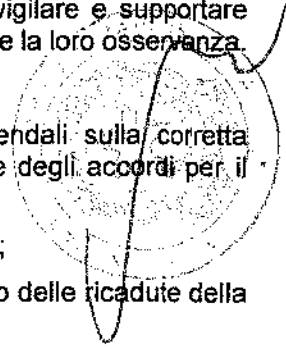
Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali (GDPR)

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di Protezione dei Dati Personali (GDPR), la Società, in occasione del Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2018, ha provveduto a nominare il Data Protection Officer (DPO), con il compito di vigilare e supportare l'Azienda in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento nonché di sorvegliare la loro osservanza.

Nel periodo di riferimento:

- è proseguita l'attività di monitoraggio e supporto alle diverse Aree aziendali sulla corretta applicazione del Regolamento UE 2016/679, anche in ordine alla definizione degli accordi per il trattamento dei dati con responsabili esterni del trattamento;
- è stata effettuata una seduta di formazione che ha coinvolto tutto il personale;
- è stato e continua ad essere oggetto di particolare attenzione, il monitoraggio delle ricadute della normativa sulle tematiche emerse in occasione dell'emergenza Covid-19.

Handwritten signature and arrow pointing to the list of procedures.



Handwritten signature at the bottom right of the page.

1119

Sono stati inoltre monitorati i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali e le pronunce delle autorità giudiziarie emanate nel corso dell'anno, ivi incluse le sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, per valutarne l'eventuale impatto sul sistema di governance e i processi aziendali a presidio della compliance privacy, in modo da mantenerli sempre aggiornati rispetto all'evoluzione della prassi e della giurisprudenza.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Per quanto attiene agli eventi significativi intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio si segnala che la Società sta proseguendo la normale commercializzazione dei diritti e l'attività diretta di distribuzione cinematografica.

EFFETTI FINANZIARI DIRETTI DERIVANTI DAL CONFLITTO RUSSIA - UCRAINA

Il contesto di instabilità che si è generato a seguito del conflitto Russia- Ucraina, che ha avuto inizio il 24 febbraio 2022, tuttora in corso, continua a rappresentare un evento che influenza negativamente lo scenario economico europeo già precedentemente condizionato dalle conseguenze derivanti dalla pandemia da Covid-19. In tale contesto occorre precisare che la profonda incertezza connessa alla durata del conflitto, nonché il clima di sfiducia che ne è derivato e le numerose implicazioni che ne sono scaturite, rende molto complesso prevederne gli effetti sullo scenario macro-economico nel medio e lungo termine. In termini generali, gli effetti economici del conflitto potranno ulteriormente impattare le relazioni commerciali, le forniture di gas e petrolio con contestuale effetto sul rialzo dell'inflazione nonché riduzione delle forniture di energia, oltre a incertezza nei mercati finanziari e instabilità geopolitica. In relazione a ciò si renderà necessario un costante monitoraggio dell'evoluzione della situazione, come sinora svolto.

Con questa premessa, in relazione al business e alle relazioni che la Società ha in essere per lo svolgimento della propria attività di impresa, si precisa che la stessa ha limitati rapporti con le controparti interessate nel conflitto Russia - Ucraina.

Tuttavia, si fa presente per completezza di informazioni che l'attuale delicato contesto internazionale potrebbe comportare una volatilità dei prezzi molto elevata e senza precedenti, e pertanto potrebbe porre un rischio di incremento dei costi sul conto economico della società nell'esercizio 2023.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è posseduta al 100% da Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A., che esercita l'attività di direzione e di coordinamento. Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile nel presente documento sono elencati i rapporti intercorsi con la Controllante Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A., inoltre, nelle Note al Bilancio, viene riportato, tra gli allegati, un prospetto con i dati essenziali relativi alla Controllante.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ' DEL GRUPPO

Nell'ambito dei rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime, va rilevato che le prestazioni rese e ricevute si sono esplicitate in conformità a normali contrattazioni, negoziate con riferimento a corrispettivi commisurati ai valori correnti di mercato.

41

2022/120

Con la controllante Rai sono in essere rapporti commerciali attivi e passivi, come evidenziato nel corso della relazione. In particolare, è in essere uno specifico contratto con il quale Rai Cinema si impegna a mettere a disposizione di Rai, un catalogo di passaggi free tv relativi ad opere audiovisive dalla stessa Rai Cinema acquisite a vario titolo.

La controllante Rai fornisce inoltre una serie di prestazioni a Rai Cinema regolate da specifici contratti di servizio, che riguardano in particolare servizi amministrativi e finanziari (tra cui il servizio centralizzato di tesoreria), servizi immobiliari, servizi informatici, servizi di collaudo, servizi di doppiaggio, a partire dal 1° gennaio 2001 Rai Cinema è inserita nella procedura di consolidamento dei dati IVA nell'ambito del Gruppo Rai, mentre dal periodo di imposta 2004 aderisce al consolidamento fiscale degli imponibili IRES.

Di seguito si descrivono le relazioni con le altre società del Gruppo Rai, rispetto alle quali però non sussistono rapporti di partecipazione.

Rai Com ha operato in qualità di mandataria per la diffusione, in particolare in Italia tramite il canale edicola e multimediale e all'estero, di titoli presenti nel patrimonio Rai Cinema.

Tramite Rai Pubblicità vengono effettuate campagne promozionali. Inoltre, con Rai Pubblicità è in vigore un contratto di affitto passivo per alcuni locali destinati ad uso ufficio ubicati nel comune di Milano.

In relazione ai rapporti infragruppo sopra descritti si riportano i dati risultanti dal bilancio (dati in migliaia di Euro):

(Importi in migliaia di Euro)	Controllante	Rai Com	Rai Pubblicità
Attività monetarie			
Al 31 dicembre 2022	356	-	-
Al 31 dicembre 2021	-	-	-
Differenziali			
Al 31 dicembre 2022	-	-	161
Al 31 dicembre 2021	-	-	22
Attività immobiliari			
Al 31 dicembre 2022	219	-	-
Al 31 dicembre 2021	442	-	-
Attività finanziarie			
Al 31 dicembre 2022	597	-	-
Al 31 dicembre 2021	1.404	-	-
Crediti commerciali correnti			
Al 31 dicembre 2022	13.472	7.299	-
Al 31 dicembre 2021	16.494	8.532	-
Accreditati e attività correnti			
Al 31 dicembre 2022	-	-	-
Al 31 dicembre 2021	520	-	45

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

122

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Controlli nte	R i Com	R i Pubblicità
Passività per le sing non correnti			
Al 31 dicembre 2022	-	-	(137)
Al 31 dicembre 2021	-	-	-
Deb commerciali			
Al 31 dicembre 2022	(2.478)	(294)	(169)
Al 31 dicembre 2021	(2.029)	(687)	(377)
Passività per le sing correnti			
Al 31 dicembre 2022	-	-	(26)
Al 31 dicembre 2021	-	-	(23)
Passività finanziarie correnti			
Al 31 dicembre 2022	(127.738)	-	-
Al 31 dicembre 2021	(120.691)	-	-
Altri debiti e passività correnti			
Al 31 dicembre 2022	(583)	-	-
Al 31 dicembre 2021	(2.882)	(36)	-
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Controlli nte	R i Com	R i Pubblicità
Ricavi di vendite e prestazioni			
Al 31 dicembre 2022	237.107	9.044	-
Al 31 dicembre 2021	237.854	10.016	-
Costi per acquisti di materiali di consumo			
Al 31 dicembre 2022	(17)	-	-
Al 31 dicembre 2021	(20)	-	-
Costi per servizi			
Al 31 dicembre 2022	(4.304)	(77)	(1.698)
Al 31 dicembre 2021	(4.295)	(345)	(1.595)
Altri costi			
Al 31 dicembre 2022	(13)	-	(4)
Al 31 dicembre 2021	(4)	-	(4)
Costi per il personale			
Al 31 dicembre 2022	81	-	-
Al 31 dicembre 2021	83	-	-
Provisioni finanziarie			
Al 31 dicembre 2022	43	-	-
Al 31 dicembre 2021	-	-	-
Oneri finanziari			
Al 31 dicembre 2022	(3.496)	-	(2)
Al 31 dicembre 2021	(2.464)	-	-

Anche nel corso del 2022 Rai Cinema ha contribuito alla redazione del Bilancio di Sostenibilità (già Bilancio Sociale/Dichiarazione Non Finanziaria) del Gruppo Rai relativamente al 2021.

Sempre nel 2022 Rai Cinema ha contribuito alla definizione del Piano di Sostenibilità del Gruppo Rai, individuando specifici progetti ed iniziative caratterizzati da risposte efficaci ed innovative alle tematiche ambientali.

122

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In ordine all'evoluzione prevedibile della gestione si segnala anche per l'esercizio 2023 che gran parte dei ricavi deriverà dalla concessione dei diritti di sfruttamento televisivo per singoli passaggi a Rai.

La Società porterà avanti l'attività di distribuzione theatrical. Inoltre, saranno mantenuti e sviluppati i rapporti commerciali rivolti alle altre forme di sfruttamento dei diritti, nell'ottica di una gestione efficiente delle potenzialità del proprio patrimonio.

NOTE AGGIUNTIVE

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile.

La Società non ha intrapreso rilevanti attività di ricerca e sviluppo.

Si precisa inoltre che la Società non possiede azioni proprie né della controllante Rai, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona, e che nel decorso esercizio la Società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.

Si segnala che l'attività viene svolta nella sede principale sita nel comune di Roma e in una sede secondaria sita nel comune di Milano.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Nicola Claudio

H23

Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

I sottoscritti Paolo Del Brocco in qualità di Amministratore Delegato e Marcello D'Angelo in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Rai Cinema S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

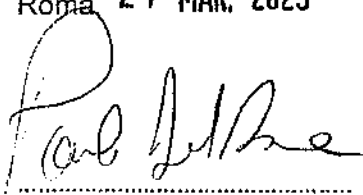
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2022.

Le procedure amministrative – contabili e le prassi operative consolidate in essere hanno complessivamente supportato il sistema di controllo interno amministrativo – contabile in maniera adeguata a garantire il raggiungimento degli obiettivi richiesti dalla legge 262/05, anche in considerazione del quadro normativo di riferimento.

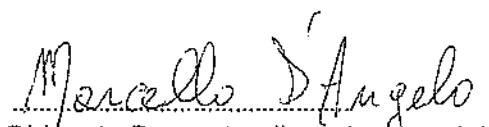
Si attesta inoltre che:

- il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 della Rai Cinema S.p.A.
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.
- La Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

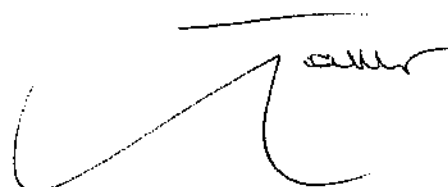
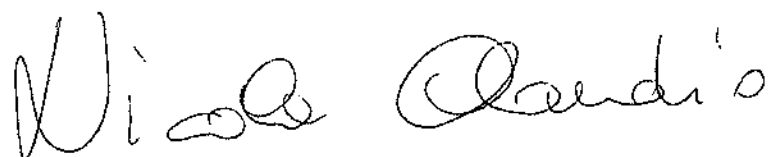
Roma 27 MAR. 2023



Amministratore Delegato



Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari



1224/124

RAI CINEMA S.p.A.

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di RAI – RADIO TELEVISIONE ITALIANA S.p.A.

Sede legale in Roma – Piazza Adriana n. 12

Cap. Soc. Euro 200.000.000 i.v. - R.E.A. di Roma n. 933368

Cod. Fisc. e Registro Imprese C.C.I.A.A. di Roma n. 05895331006

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022

* * *

All'Assemblea dei Soci

Signor Azionista,

la presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile.

Lo scrivente Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea tenutasi in data 16.06.2022 per la durata di tre anni e quindi fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2024.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 la nostra attività di vigilanza, svolta ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, è stata effettuata secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee

- che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni prese sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società e, pertanto, il Collegio può ragionevolmente assicurare che le operazioni intraprese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Ha accertato che non sono state poste in essere operazioni, comprese quelle infragruppo o con parti correlate, atipiche e/o inusuali.
 - Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della società, tenuto conto della natura e delle dimensioni dell'impresa, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 2086, secondo comma, del Codice Civile, mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dagli Amministratori, dai responsabili delle altre funzioni interessate, dall'Organismo di Vigilanza, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti ed attraverso l'esame dei documenti aziendali ed, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da segnalare.
 - Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno della società mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dagli Amministratori, dall'Organismo di Vigilanza, dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, dalla società di revisione legale dei conti ed

a tale riguardo non ha osservazioni particolari da segnalare.

- Ha incontrato la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (PwC) incaricata dell'attività di revisione legale dei conti; dallo scambio di informazioni con i Revisori non sono emersi elementi o fatti rilevanti da dover segnalare nella presente relazione.
- Ha incontrato l'Organismo di Vigilanza acquisendo le necessarie informazioni sull'adeguatezza e sulla corretta attuazione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" ai sensi del D.lgs. 08.06.2001 n. 231.
- Ha incontrato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione in data 26.1.2023, acquisendo le necessarie informazioni sull'aggiornamento, adeguatezza e tenuta del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2023 – 2025.

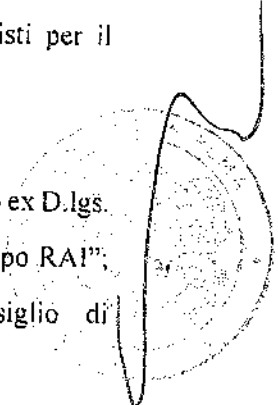
I Sindaci, inoltre, attestano che nel corso dell'esercizio 2022:

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile;
- non sono stati notificati alla società ricorsi relativi a denunce al Tribunale ai sensi dell'art. 2409, primo comma, del Codice Civile, né il Collegio ha dovuto effettuare denunce ai sensi dell'art. 2409, settimo comma, del Codice Civile;
- non hanno dovuto effettuare segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del Decreto Legge n. 118/2021;
- non sono dovuti intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
- non hanno dovuto rilasciare alcun parere tra quelli obbligatori previsti per il Collegio Sindacale dalla legge;
- hanno vigilato sull'indipendenza delle società di revisione legale.

La società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e controllo ex D.lgs. 231/01 (il "Modello") e il Codice Etico previsto dall'appartenenza al "Gruppo RA1"; l'ultimo aggiornamento del Modello è stato approvato dal Consiglio di

cont

Garofalo



4

127

Amministrazione nella riunione tenutasi il 21.11.2022.

La relazione sull'attività svolta nel secondo semestre 2022 emessa dall'Organismo di Vigilanza (OdV) il 25.1.2023, trasmessa al Collegio Sindacale e presentata al Consiglio di Amministrazione del 27.03.2023, non evidenzia particolari aspetti da dover segnalare in questa sede, precisando che nel periodo non sono state ricevute segnalazioni di alcun genere. L'Organismo di Vigilanza ha informato il Collegio che, rispetto a quanto previsto dal Modello, Parte Generale, l'OdV risulta composto da due membri invece che da tre, in attesa della nomina del componente interno, non ancora individuato dalla Funzione preposta della Capogruppo.

I Sindaci hanno preso visione altresì della relazione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione relativa al periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, emessa il 23.1.2023, trasmessa al Collegio Sindacale e presentata al Consiglio di Amministrazione del 26.1.2023, dalla quale non emergono aspetti significativi meritevoli di essere segnalati all'Assemblea.

A seguito dell'attività di vigilanza svolta ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

* * *

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022, costituito dai seguenti Prospetti: situazione patrimoniale e finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, rendiconto finanziario e prospetto delle variazioni del patrimonio netto, nonché dalle note esplicative e dai prospetti di dettaglio, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27.3.2023 e consegnato ai Sindaci in tale data insieme alla relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31.12.2022 di Rai Cinema S.p.A., redatto secondo i Principi Contabili Internazionali (IFRS), chiude con un utile di Euro 12.288.236, al netto delle imposte sul reddito stanziate per Euro 723.761.

9

Compete alla società di revisione PwC., incaricata della revisione legale dei conti, esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

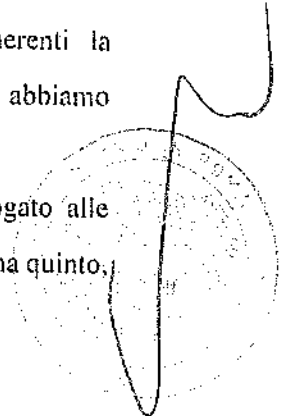
Abbiamo preso atto che la relazione emessa dalla società di revisione in data 12.4.2023 riporta il giudizio sul bilancio di esercizio al 31.12.2022 senza rilievi, attestando che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della società per l'esercizio chiuso al 31.12.2022, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione (IFRS); la relazione della società di revisione evidenzia un richiamo d'informativa su quanto illustrato nel paragrafo "Rapporti con parti correlate" delle note illustrative al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, in merito alle significative operazioni con la controllante RAI S.p.A. e con altre società del Gruppo RAI, precisando che il giudizio della società di revisione non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

La relazione della società di revisione riporta anche il giudizio positivo sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio al 31.12.2022 e attesta che è redatta in conformità alle norme di legge.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data a tale documento, accertandone la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e sul processo di predisposizione e presentazione dell'informativa di bilancio all'Assemblea.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge in tema di redazione del bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma quinto, del Codice Civile.



Abbiamo inoltre verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui siamo a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

La relazione finanziaria annuale riporta l'informativa con il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2021, di RAI S.p.A., società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

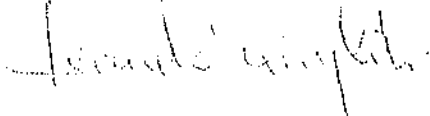
Tenuto conto di quanto sopra esposto e per quanto di nostra competenza, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 così come redatto dagli Amministratori e della proposta di destinazione dell'utile conseguito così come riportata al termine delle note illustrative.

Roma, 12 aprile 2023.

IL COLLEGIO SINDACALE

IL PRESIDENTE

(dott. Leonardo Quagliata)

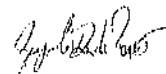


I SINDACI EFFETTIVI

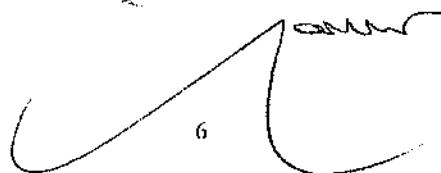
(Dott.ssa Cinzia Simone)



(Dott. Davide Rossetti)



Wiss Qaidio





12/2022/130

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Rai Cinema SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Stampa circolare con testo illeggibile e firma manoscritta.



1234

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Rai Cinema SpA

Handwritten signature/initials

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Rai Cinema SpA (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Handwritten signature/initials

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto illustrato nel paragrafo "Rapporti con parti correlate" delle note illustrative al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, in merito alle significative operazioni con la controllante RAI SpA e con altre società del Gruppo RAI. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20139 Via Monte Rosa 01 - Tel. 0277851 - Fax 027785240 - Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12079880157 - Iscritta al n° 109611 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 - Tel. 071212210 - Bari 70122 Via Abate Gianna 72 - Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 - Tel. 0516486211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulmer 23 - Tel. 0303097301 - Catania 95129 Corso Italia 302 - Tel. 0957332211 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 - Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 - Tel. 01020011 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 - Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 1 - Tel. 049871181 - Palermo 90131 Via Marchese Ego 60 - Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A - Tel. 0521275011 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 - Tel. 0854515711 - Roma 00151 Largo Becheti 29 - Tel. 06370231 - Torino 10122 Corso Palestro 10 - Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 - Tel. 0461237001 - Treviso 31100 Viale Felissini 00 - Tel. 042266011 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 - Tel. 0431480781 - Udine 33100 Via Pascoffe 13 - Tel. 043225780 - Varese 21100 Via Albuzzi 13 - Tel. 0332285030 - Verona 37035 Via Francia 21/C - Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 - Tel. 0444302311



132

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,

- sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori della Rai Cinema SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Rai Cinema SpA al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Rai Cinema SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Rai Cinema SpA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da: Luca
Bonvino
Data: 12/04/2023 15:44:33

Luca Bonvino
(Revisore legale)

